



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

## VERBALE N° 08/2019

### Seduta del 22.05.2019

Si riunisce alle ore 10,45.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente;	X		
<b>Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento</b>			
<b><u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u></b>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<b><u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u></b>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<b><u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u></b>			
- il prof. GIORGINO Francesco			X

	P	A	AG
- il prof. SABBA' Carlo	X		
<b><u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u></b>			
- il prof. BRONZINI Stefano	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<b><u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u></b>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco			X
- il prof. VOZA Roberto	X		
<b><u>Sede decentrata</u></b>			
- il prof. NOTARNICOLA Bruno	X		
<b>Rappresentanti di area scientifico-disciplinare</b>			
<hr/>			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- la sig. RAGNO Maria Sterpeta	X		
- il sig. PINTO Domenico	X		
- il sig. BARNABA Ivano	X		
- la sig. ANTICO Luisa	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

È assente giustificato il Pro-Rettore Vicario, prof. Giuseppe Pirlo.

Dalle ore 10,45 alle ore 11,05 le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal prof. Andrea Lovato.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 24.01.2019 e 19.02.2019
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

#### **RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

1. Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria ex D.R. n. 3176 del 04.10.2016: esame istanza formulata in merito da parte del Prof. G. Favia – Coordinatore della Sezione Malattie Odontostomatologiche del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ( DIM )
2. *“Azioni di lobbyng nel contesto dei finanziamenti dell’U.E. e ricadute in UNIBA: stato dell’arte”*: audizione Delegata del Rettore all'internazionalizzazione, prof.ssa Filomena Corbo
3. Appendice alla Convenzione sottoscritta in data 25.10.2018 tra l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, per il finanziamento di n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 - Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge n. 240/2010
4. Ratifica Decreto Rettorale n. 2229 del 06.05.2019 (Rinnovo dell'intesa raggiunta tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia)
5. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari e Nicalos S.r.l. finalizzato alla promozione di programmi di educazione della salute

#### **DIREZIONE RISORSE UMANE**

6. Programmazione personale docente
7. Proposte di chiamata a professore di I e II fascia
8. Proposte indizione selezioni ricercatori a tempo determinato di tipo a)
9. Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti
10. Sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 09.04.2019 – Nota MIUR prot. n. 31582 del 18.04.2019: ulteriori adempimenti

#### **DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

11. Designazione componenti del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

12. Designazione componenti del Comitato Tecnico Scientifico Cluster Tecnologico Nazionale Energia – CTN Energia
13. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi) e "Fondazione per la Ricerca Biomedica Saverio e Isabella Cianciola"
14. Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero della Difesa
15. Brevetti: adempimenti
16. Spin Off: adempimenti
17. Ratifica Decreto Rettorale n. 1760 del 27.03.2019 (Convenzione con l'Università di Lille, finalizzata alla realizzazione della giornata di studio intitolata "Adolescences méditerranéennes")
18. Ratifica Decreto Rettorale n. 2106 del 23.04.2019 (Accordo per la realizzazione del Progetto dal titolo "PriMED – Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans – Mediterraneo")
19. Ratifica Decreto Rettorale n. 2116 del 23.04.2019 (Grant Agreement tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e varie Istituzioni, per la realizzazione del progetto dal titolo "Collaborative Learning in Research, Information-sharing and Governance on How Urban tree-based solutions support Sino-European urban futures – CLEARING HOUSE")
- 19bis. Sistema di supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei: adempimenti
- 19ter. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e:
- a. la Universidad Autonoma de Santo Domingo (UASD) e designazione Coordinatore Convenzione e Componenti della Commissione preposta ai protocolli esecutivi
  - b. la University Pham Chau Trinh Vietnam (VAN) e designazione Coordinatore e Componenti della Commissione preposta ai protocolli esecutivi
  - c. la Lincoln University (LU) - California USA e designazione Coordinatore e Componenti della Commissione preposta ai protocolli esecutivi
- 19quater. Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la King George's Medical University, Lucknow (India) e designazione Coordinatore e Componenti della Commissione preposta ai protocolli esecutivi
- 19quinquies. Richiesta accreditamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro presso il Ministero Saudita dell'Educazione
- 19sexies. Richiesta autorizzazione prosecuzione attività di ricerca del prof. Antonio Pantaleo presso l'Imperial College London (Inghilterra)
- 19septies. Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'insediamento e l'avvio di Tecnopolo Medicina di Precisione
- 19octies. Adesione "Fondazione Giuseppe Pavoncelli"

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

20. Equipollenza titoli di studio
21. Adeguamento del *Regolamento dei master universitari e short master universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, all'attivazione dei Master specialistici delle Professioni Sanitarie
22. Recupero carriere studenti fuori corso

#### **DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

23. Elezione del Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture – Triennio Accademico 2019-2022
  24. Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “*Psicologia applicata per gli interventi in ambito medico, economico, giuridico e ambientale (CIPSAIMEGA)*”
  25. Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “*Sulle tecnologie innovative per la rilevazione e l’elaborazione del segnale – (TIRES)*”: rinnovo per il Triennio Accademico 2018 -2021
  26. Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività: rinnovo componenti
  27. Proposta di modifica dello Statuto del Centro Interdipartimentale di ricerca di “Studi sulla cultura di genere”
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 2) DELL'ODG.

Il Presidente propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 2) dell'o.d.g. concernente:

“AZIONI DI LOBBYNG NEL CONTESTO DEI FINANZIAMENTI DELL’U.E. E RICADUTE IN UNIBA: STATO DELL’ARTE”: AUDIZIONE DELEGATA DEL RETTORE ALL’INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROF.SSA FILOMENA CORBO”.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**“AZIONI DI LOBBYING NEL CONTESTO DEI FINANZIAMENTI DELL’U.E. E RICADUTE IN UNIBA: STATO DELL’ARTE”: AUDIZIONE DELEGATA DEL RETTORE ALL’INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROF.SSA FILOMENA CORBO

Su invito del Presidente, entra, alle ore 10,45, il Delegato del Rettore alla Internazionalizzazione, prof.ssa Filomena Corbo.

Il Presidente cede, quindi, la parola alla prof.ssa Corbo, che, con l’ausilio di *slides*, già poste a disposizione dei senatori ed allegate con il n. 1 al presente verbale, illustra le attività di *lobbying* messe in campo nell’ultimo anno, verificando le ricadute sulla implementazione delle informazioni, derivanti dal presidio attivo su Bruxelles, prospettando le future azioni in modo da consegnare alle Commissioni di Senato (in primis Internazionalizzazione e Ricerca) lo stato dell’arte al fine di favorire un percorso virtuoso di capitalizzazione del lavoro svolto, da trasferire ai prossimi Delegati e coordinare le tempistiche. Ella informa circa l’attività di collaborazione di un esperto, attivata attraverso un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nella persona della dott.ssa Alessandra Noviello, che ha lavorato presso l’Ufficio della Regione Puglia a Bruxelles, al fine di avviare una serie di azioni volte ad aumentare le visibilità di questa Università in un contesto europeo e di fornire informazioni strategiche sulle opportunità di finanziamento, che non sono codificate o rinvenibili dai siti istituzionali in modo che fosse parte attiva nella cura della attività delle reti europee di cui UNIBA fa parte.

Alle ore 10,50, entrano il prof. Bronzini ed il dott. De Santis.

La prof.ssa Corbo si sofferma sull’avvio della mappatura delle competenze dei docenti UNIBA, attraverso la visita nel mese di maggio 2018 ai 23 Dipartimenti di Didattica e Ricerca, al fine di raccogliere i profili dei gruppi di ricerca utili, oltre che di costruire una banca dati interna *in progress* in modo da fornire informazioni strategiche alla dott.ssa Noviello sulle competenze da incrociare su Bruxelles, quale cosiddetto *scouting* dei Dipartimenti.

Ella informa, infine, sulle modalità di veicolazioni delle informazioni che hanno consentito nel tempo un’implementazione sino alla realizzazione da fine novembre 2018 di un sito al quale si accede con le credenziali di Ateneo, soffermandosi sui punti di forza ed utilità di questa attività e sulle criticità ed obiezioni sollevate.

Segue un caloroso plauso.



Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Corbo, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Perla, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti alla prof.ssa Corbo per la brillante illustrazione e per l'egregio lavoro svolto, evidenzia la natura particolarmente strategica della tematica testè affrontata, quale attività di investimento per questo Ateneo finalizzata a consolidare le politiche di sviluppo già avviate, riportando la propria esperienza nell'ambito di progetti europei e richiedendo un maggiore coinvolgimento nel processo di conoscenza che dovrebbe essere sviluppato non sulla base della casualità ma della sistematicità, attraverso l'attivazione dell'accesso alla rete intranet a tutto il personale UNIBA e proseguendo nella mappatura delle competenze; il prof. Otranto rileva l'importanza della mappatura delle competenze e l'esigenza del potenziamento delle competenze linguistiche quale base necessaria ai succitati fini; la prof.ssa Schingaro, nel ringraziare la prof.ssa Corbo per l'eccellente lavoro svolto e per la chiarezza della rendicontazione delle attività, sottolinea l'importante lavoro avviato da questa Università per potenziare l'accesso ai programmi europei, che va perseguito, favorendo maggiormente i contatti con Bruxelles; il prof. Bellotti rimarca l'importanza della mappatura delle competenze, che riguarda non solo i ricercatori ma anche le strumentazioni, le apparecchiature ed i laboratori, da implementare tramite la realizzazione di una piattaforma di *business intelligence* ed un'azione di sistema per renderla maggiormente fruibile

Alle ore 11,05, entra il Rettore, che assume la Presidenza.

Alla medesima ora, entra il prof. Leonetti.

Al termine del dibattito, il Rettore, nell'esprimere ampio apprezzamento per l'eccellente lavoro svolto, evidenzia i risultati conseguiti in questi anni, attraverso l'avvio di una politica per l'internazionalizzazione, interventi strutturati, di sistema, la valorizzazione di rapporti, relazioni, esperienze, citando l'attività a Bruxelles quale particolarmente significativa e lodando l'attività della prof.ssa Corbo e di altri colleghi che si sono alternati, attraverso anche uno scambio di dottorandi e dottori di ricerca e la rappresentante per questa Università che collabora anche con altre Università, dott.ssa Noviello. Egli richiama la rete significativa di conoscenze anche con il rappresentante del MIUR, dott. Antonio Di Donato, incontrato più volte a Bruxelles, unitamente alle diverse azioni che si coniugano anche agli interventi compiuti in materia di *visiting professor*, ossia un numero importante di colleghi con i quali collaborare scientificamente e sviluppare le politiche per

l'internazionalizzazione, agli interventi a favore degli studenti con i Programma Erasmus e Global Thesys, non trascurando la criticità già rilevata dall'ANVUR in sede di valutazione, relativa all'esiguità dei corsi internazionali (solo n. 1 a fronte di n. 32 dell'Università di Udine).

Il Rettore sottolinea l'apprezzamento ricevuto per le politiche messe in campo, sia in riferimento ai rapporti convenzionali con università straniere, che in riferimento al relativo investimento in tal senso, reso possibile dal perseguimento e dal raggiungimento degli obiettivi della programmazione triennale, ma anche dall'impegno dei delegati, delle strutture, degli Uffici e corale di sistema, ringraziando la dott.ssa Rutigliani, per l'ottimo coordinamento, rilevando, tuttavia, l'esigenza di un'azione forte per favorire i corsi internazionali che non sono i corsi in lingua inglese, ma quelli svolti in *partnership* con università straniere, con interscambio di docenti e studenti, con un impegno maggiore nella programmazione didattica, ma anche nelle attività da svolgere, invitando a dare nuovo impulso all'internazionalizzazione, perseguendo tale importante obiettivo.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo:

- di far propri i lavori presentati dal Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof.ssa Filomena Corbo in ordine alle “*Azioni di lobbyng nel contesto dei finanziamenti dell'UE e ricadute in Uniba: stato dell'arte*”, con l'auspicio che le politiche inerenti l'internazionalizzazione possano essere sempre più valorizzate, anche dando impulso ai corsi di studio internazionali in *partnership* con Università straniere;
- di portare a termine la mappatura delle competenze con le stesse modalità già avviate lo scorso anno per fornire alla prossima *governance* e ai suoi protagonisti il materiale completo per la costruzione di una banca dati consultabile e implementabile;
- che sia garantito l'accesso alla sezione Intranet del sito per tutto il personale UNIBA;
- di consolidare l'attività di collaborazione con esperti di lobby europea.

Esce, alle ore 11,20, la prof.ssa Corbo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.		x	26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.		x
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- AUDITO** il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof.ssa Filomena Corbo, al fine di relazionare sulle attività di lobbying messe in campo nell'ultimo anno, verificare le ricadute sulla implementazione delle informazioni, derivanti dal presidio attivo su Bruxelles, prospettare le future azioni, consegnare alle Commissioni di Senato (in primis Internazionalizzazione e Ricerca) lo stato dell'arte in modo da favorire un percorso virtuoso di capitalizzazione del lavoro svolto, da trasferire ai prossimi Delegati e coordinare le tempistiche;
- VALUTATO** positivamente il percorso avviato, che ha creato un link tra il mondo europeo e Uniba e la possibilità di ampliare la base informativa sulle possibilità di finanziamento e sulla necessità di allargare la partecipazione dei docenti UNIBA alla lobby europea;
- CONDIVISA** l'esigenza di poter terminare la mappatura delle competenze con le stesse modalità già avviate lo scorso anno per fornire alla prossima *governance* e ai suoi protagonisti il materiale completo per la costruzione di una banca dati consultabile e implementabile;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di consolidamento dell'attività di collaborazione con esperti di lobby europea e, in particolare, con il presidio di Brussels, la necessità di censire le competenze dei docenti anche in lingua inglese (prof. Otranto) e di garantire l'accesso alla sezione Intranet del sito per tutto il personale UNIBA,

nell'esprimere sentiti ringraziamenti alla prof.ssa F. Corbo e a tutti coloro che hanno collaborato al processo *de quo*,

DELIBERA

- di far propri i lavori presentati dal Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, prof.ssa Filomena Corbo in ordine alle “*Azioni di lobbying nel contesto dei finanziamenti dell'UE e ricadute in Uniba: stato dell'arte*” (allegato n. 1 al presente verbale), con l'auspicio che le politiche inerenti l'internazionalizzazione possano essere sempre più valorizzate, anche dando impulso ai corsi di studio internazionali in *partnership* con Università straniere;
- di portare a termine la mappatura delle competenze con le stesse modalità già avviate lo scorso anno per fornire alla prossima *governance* e ai suoi protagonisti il materiale completo per la costruzione di una banca dati consultabile e implementabile;
- che sia garantito l'accesso alla sezione Intranet del sito per tutto il personale UNIBA;
- di consolidare l'attività di collaborazione con esperti di lobby europea.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 2, già poste a disposizione dei senatori:

- A) nota del 30.04.2019, a firma del Presidente dell'Agenda Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, prof. Paolo Miccoli, concernente *“Riscontro al Bilancio Sociale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*, sulla quale si sofferma brevemente e di cui il Direttore Generale dà lettura del contenuto;
- B) nota mail del 30.04.2019, da parte della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa, di trasmissione dei *“Protocolli di Valutazione ANVUR Esperto Disciplinare Corsi di Studio di nuova attivazione”*;
- C) nota mail del 29.04.2019, da parte della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI, contenente la *“Bozza di Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca, basate sul “Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei” promosso dalla CRUI e dall'Università degli Studi della Basilicata”*, che sarà oggetto di approfondimento in sede di trattazione dell'argomento inserito al punto 19bis dell'ordine del giorno dell'odierna riunione;
- D) nota mail del 15.05.2019, da parte del prof. La Piana, per conto del Coordinamento dei Ricercatori a Tempo Indeterminato, concernente: *“Reiterazione della richiesta di adeguamento retribuzione aggiuntiva riconosciuta ai Ricercatori a Tempo Indeterminato (RTI)”*, sulla quale il Direttore Generale fornisce ulteriori chiarimenti in merito, rassicurando circa una prossima valutazione della questione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- E) nota, prot. n. 34519 del 06.05.2019, da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dott. Marco Bussetti, di comunicazione del Decreto con il quale il prof. Gaetano Piepoli, docente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è stato insignito del titolo di “Professore Emerito”, cui rivolge un caloroso augurio;
- F) nota, prot. n. 34517 del 06.05.2019 da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dott. Marco Bussetti, di comunicazione del Decreto con il quale il prof. Ennio Triggiani, docente dell'Università degli Studi di Bari Aldo

Moro, è stato insignito del titolo di “Professore Emerito”, cui rivolge un caloroso augurio;

- G) nota, prot. n. 37248 III/11 del 16.05.2019, da parte del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, prof. Marcantonio Catelani, di trasmissione della *Relazione sull’Opinione degli studenti sulle attività didattiche A.A. 2017/2018 e dei laureandi 2018*, approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 16.04.2019 ed inserita sulla piattaforma della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione 2019, evidenziandone le conclusioni ed il livello di soddisfazione generale, superiore all’82%, segnalando i Dipartimenti con la media più alta, tra i quali Giurisprudenza (94%), Jonico (93,6%) e DISUM (93%) e i suggerimenti più frequenti, quali l’alleggerimento del carico didattico complessivo, l’esigenza di fornire maggiori conoscenze di base, il miglioramento della qualità del materiale didattico, la necessità di prevedere prove d’esame intermedie, la richiesta di attivazione di insegnamenti serali, che offre alla riflessione dei senatori;
- H) nota mail del 17.05.2019, da parte della CRUI, di trasmissione del Documento di Sintesi sulla Consultazione PNR (CRUI), del *National Plan for Open Science* del 04.07.2018 (Piano Nazionale della Francia e Paesi Bassi) e della Raccomandazione (UE) 2018/790 della Commissione del 25 aprile 2018 sull’accesso all’informazione scientifica e sulla sua conservazione;
- I) relazione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Gestione Progetti di Ricerca Nazionali e Locali, pervenuta in data 22.05.2019, concernente: “*POR Puglia FESR FSE 2014-2020-Asse X-Azione 10.4. Approvazione delle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie in esito Avviso pubblico n. 1/FSE/2019 “Research for Innovation” (REFIN)*”.

Entra, alle ore 11,30, il prof. Ponzio.

Il Rettore informa, altresì, circa:

- l’elezione del prof. Antonio Vicino, professore ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione e Scienze Matematiche dell’Università di Siena, a Presidente del Consiglio Universitario Nazionale – CUN;
- la bozza del decreto attuativo dell’art. 1 – *Principi ispiratori della riforma*, comma 2 della Legge n. 240/2010, in fase di discussione, che sarà ripresa nel prosieguo anche nell’ottica della semplificazione e a favore di Atenei con indici finanziari meritevoli;

- la presentazione a Milano del rapporto “*HEInnovate*” dell’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), sull’innovazione universitaria, concernente la valutazione di dieci Atenei italiani, tra cui l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro oltre ad Atenei europei;
- il recente parere del Consiglio di Stato sulla possibilità di trasformazione delle Università in Società per Azioni.

Entra, alle ore 11,35, la senatrice Ragno.

Il Rettore, infine, informa circa i prossimi eventi in programma:

- il giorno 22 maggio, presso l’Aula Magna Aldo Cossu, il consigliere di Amministrazione di questa Università, dott. Bruno Carapella, presenterà il volume da Egli stesso curato, dal titolo: “*Oltre la casa di vetro. Dalperformance management alla democrazia del dare conto*”;
- nella stessa giornata, il Prefetto Gennaro Vecchione, nominato Direttore Generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS), lo scorso 21 novembre 2018, terrà, presso l’Aula Magna Aldo Cossu, la *Lectio Magistralis* dal titolo: “*Il Sistema Informativo per la Sicurezza della Repubblica*”;
- il giorno 23 maggio è prevista la sottoscrizione della Convenzione tra questa Università, l’Azienda Universitaria ospedaliera e la Guardia di Finanza, per collaborazioni nelle attività sanitarie;
- il 29 e 30 maggio si terranno presso questa Università gli appuntamenti con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile – RUS.

Il Senato Accademico prende nota.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 24.01.2019 E 19.02.2019

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 24.01.2019 e 19.02.2019.

Chiede ed ottiene la parola il senatore De Santis, il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

*““Rammento che in occasione della riunione del Senato tenutasi in data 24 gennaio 2019 ho esposto la problematica relativa all'inadempimento contrattuale dell'Istituto affidatario del servizio di Cassa UBI BANCA.*

*Faccio presente che i soli dipendenti UNIBA correntisti di UBI BANCA siano circa 900 unità alle quali vengono mediamente prelevati oltre 100 euro annuali pro capite tra spese tenuta conto e commissioni.*

*Faccio presente inoltre che non solo UBI BANCA non abbia fornito risposte sufficienti alla nota inviata dall'Amministrazione Universitaria, ma la medesima banca abbia proposto una convenzione prevedendo condizioni di favore per il personale dell'Ateneo consistenti, nei fatti, ad uno sconto sul canone pari ad appena un euro mensile rispetto alle condizioni di mercato praticate dal medesimo istituto alla generalità della clientela e diffuse mediante il proprio sito web.*

*Nel rammentare, infine, che il codice degli appalti prevede l'obbligo di vigilanza sulla esecuzione dei contratti da parte della stazione appaltante, obbligo che allo stato attuale risulta disatteso, faccio presente di aver richiesto, nel corso della riunione del Senato già citata, l'intervento dell'Avvocatura di Ateneo. Tanto ritengo necessario in quanto alla data odierna l'Amministrazione Universitaria non risulta essersi mai espressa circa l'inadempimento dell'Istituto Cassiere.*

*Chiudo il mio intervento facendo presente che, nella propria qualità di Senatore Accademico e di correntista della Banca in parola, in caso di ulteriore inerzia valuterò l'opportunità di notificare la competente Corte dei Conti.””*

Il dott. De Santis, altresì, coglie l'occasione per chiedere chiarimenti in merito alla questione sollevata nel corso della riunione del 29.04 u.s., in occasione della trattazione dell'argomento concernente: *“Contemporanea iscrizione ad un Corso di studio magistrale e Master universitario di II livello”*, relativa alla posizione del sig. XXXXXXXX rispetto alla delibera di questo Consesso del 11.04.2019 sulla *“XX”*, nell'ambito di un ulteriore approfondimento della materia anche rispetto alla delibera di questo Senato del 14.01.2019.

Si allontanano, alle ore 12,00, i proff. Bronzini e Bellotti.

Alla medesima ora, entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.



Il dott. De Santis chiede, infine, notizie sulla programmazione del personale tecnico-amministrativo, oltre che del personale conferito in Convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, anche a seguito delle recenti sentenze che vedono l'Amministrazione universitaria soccombente.

Il Rettore, con riguardo alla prima tematica, invita il dott. Spataro a voler relazionare in merito.

Il dott. Spataro riferisce che con nota pervenuta via e-mail in data 18.01.2019, l'Organizzazione Sindacale FLC GGIL ha segnalato l'inosservanza di obbligazioni contratte dall'Istituto cassiere, a partire dal rilascio di conto corrente esente da canone mensile e/o di spese di tenuta conto, a favore del personale di questo Ateneo.

Facendo seguito alla predetta segnalazione, questa Amministrazione ha trasmesso, ad UBI Banca apposita nota, richiamando UBI Banca al rispetto degli impegni assunti in sede di sottoscrizione del capitolato speciale, parte integrante del contratto di appalto in corso, e a far pervenire ogni chiarimento in merito a quanto segnalato dalla CGIL.

Con nota del 21.02.2019 UBI Banca ha, tra l'altro, precisato di aver *“operato in piena conformità con le previsioni del contratto di appalto che prevede espressamente, all'art. 11.2, l'impegno, da parte della banca tesoriera, a rilasciare gratuitamente agli studenti ed al personale dell'Ateneo una carta prepagata dotata di IBAN, oppure, in via alternativa, un conto corrente esente da canone mensile e/o da spesa tenuta conto”*.

In data 18 marzo 2019 - prosegue il dott. Spataro - si è tenuto, preso la Sala Senato di questo Ateneo, un incontro tra questa Amministrazione e i vertici di UBI Banca, nel corso del quale i rappresentanti di UBI Banca hanno illustrato una proposta di accordo con questo Ateneo, finalizzato ad offrire nuove condizioni a favore dei dipendenti di questa Università, come riassunte nell'apposito prospetto illustrativo, unitamente alla nota di chiarimenti pervenuta via e mail, in data 27.03.2019, allegati alla relazione istruttoria sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, che ha autorizzato la formalizzazione dello stesso.

Il Rettore, nel ringraziare il dott. Spataro per la chiara ed esauriente esposizione, tenendo conto delle osservazioni del dott. De Santis, propone di affidare all'Avvocatura di Ateneo la verifica circa il rispetto delle condizioni contrattuali da parte dell'Istituto cassiere di questa Università.

Si allontana il dott. Spataro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Il Direttore Generale riferisce, quindi, in ordine alla specifica posizione del sig. XX, che, come ulteriormente precisato dal prof. Sabbà, per poter esercitare la professione medica in Italia, necessita di completare il percorso di studi presso questa Università.

Egli si sofferma, infine, sulle tematiche relative allo stato di avanzamento dei lavori della programmazione del personale tecnico-amministrativo, illustrando il prossimo utilizzo dei punti organico 2019 e al personale conferito in Convenzione, informando anche circa le eventuali e possibili azioni legali da intraprendere nei confronti dell'Azienda, entrambe oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Interviene il prof. Sabbà, che pone la problematica relativa ai requisiti richiesti ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico "Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione di progetti di ricerca. Interventi volti a promuovere la ricerca e l'istruzione universitaria", con il quale la Regione Puglia selezionerà, a partire dalle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili da ciascuna Università, 170 progetti di ricerca da svilupparsi nell'arco di un triennio, che verranno realizzati da parte di altrettanti ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) della L. n. 240/2010. Uno dei requisiti è, infatti, il possesso del

titolo di Dottore di ricerca che penalizzerebbe i possibili candidati medici in possesso di Specializzazione.

Il Rettore e la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione forniscono chiarimenti con riguardo alla avviata interlocuzione con la Regione Puglia in merito.

Al termine, il Rettore propone di rinviare alla prossima riunione l'approvazione dei verbali relativi alle sedute del 24.01.2019 e 19.02.2019.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL DIRETTORE E DELLA GIUNTA DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA EX D.R. N. 3176 DEL 04.10.2016: ESAME ISTANZA FORMULATA IN MERITO DA PARTE DEL PROF. G. FAVIA – COORDINATORE DELLA SEZIONE MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE DEL DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (DIM)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Esami di Stato e Scuole di Specializzazione di area medico-sanitaria e dalla Direzione Generale - Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

““Con nota e-mail in data 11.4.2019<sup>1</sup>, assunta a protocollo generale sotto il n.30465 VII/4 del 15.4.2019, il prof. Gianfranco Favia , in qualità di decano del SSD MED 28 – Malattie Odontostomatologiche << ... impegnato nella problematica attivazione delle scuole di specializzazione per odontoiatri>> ha evidenziato quanto segue: <<... Le 3 scuole (Chirurgia orale, Odontoiatria pediatrica, e Ortognatodonzia) sono al momento ferme per carenza di docenti candidabili alla direzione, vista l'obbligatorietà del tempo pieno universitario giustamente prevista per dirigere tali scuole; il tempo pieno universitario però inspiegabilmente (e solo per i docenti di Medicina) comporta anche il rapporto esclusivo assistenziale col SSN (senza alcuna motivazione di legge di supporto); La normativa vigente è confusa ed obsoleta e necessita di una urgente revisione dei regolamenti attuativi, fermi a molti anni addietro. In altri Atenei italiani questo problema è stato risolto con la possibilità di differenziare i due “contratti” (universitario ed assistenziale) potendosi collocare i docenti a tempo pieno universitario e a rapporto non esclusivo assistenziale (cosiddetta extramoenia) Inutile sottolineare che il persistere di tale situazione porterà ad una riduzione dell'offerta formativa di Ateneo, a partire dalle ns scuole di specializzazione che non potranno attivarsi>>”.

Con successiva nota in data 06.05.2019<sup>2</sup>, come sostituita da ulteriore nota in data 14.5.2019<sup>3</sup>, è pervenuta l'istanza a firma del prof. Gianfranco Favia, in qualità di Coordinatore della Sezione Malattie Odontostomatologiche del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina del Policlinico di Bari, sottoscritte in calce dai docenti afferenti la stessa sezione Proff.i Corsalini Massimo, Crincoli Vito, Di Venere Daniela, Inchingolo Francesco, Laforgia Alessandra, Petruzzi Massimo e Pettini Francesco. Nel merito i predetti docenti manifestano <<...un dubbio interpretativo in ordine al perimetro dell'elettorato passivo per l'elezione a Direttore di Scuola di Specializzazione e, segnatamente, in riferimento all'art.7 del D.R. n.3176/2016 recante disciplina dell'organizzazione delle Scuole>> (n.d.r.: Regolamento per l'elezione del Direttore e della

ALLEGATO 1: Prof. Gianfranco Favia - Coordinatore della Sezione Malattie Odontostomatologiche del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.), nota in data 06.05.2019 ;

ALLEGATO 2: Prof. Gianfranco Favia - Coordinatore della Sezione Malattie Odontostomatologiche del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.), nota in data 06.05.2019, sottoscritta in calce da altri docenti afferenti la stessa Sezione;

ALLEGATO 3: Prof. Gianfranco Favia - Coordinatore della Sezione Malattie Odontostomatologiche del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.), nota in data 14.05.2019 sottoscritta in calce da altri docenti afferenti la stessa Sezione;

Giunta della Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria, emanato con D.R. n.3176 del 04.10.2016).

Nella stessa nota è evidenziato che <<Il citato articolo, infatti, sembra limitare la candidatura sia ai Direttori di Scuola di Specializzazione nonché ai Coordinatori dei Corsi di studio, ai soli Professori di ruolo specialisti della materia che si trovino in regime di tempo pieno. Tale disposizione crea criticità nei casi in cui gli unici Professori strutturati, specialisti della materia, versino in regime di tempo definito. In detti casi, infatti, una interpretazione formalistica e rigida del regolamento e dello Statuto di Ateneo in oggetto vincolerebbe il Dipartimento, pur in assenza di una disposizione di rango normativo recante tale impedimento, ad affidare l'incarico di Direttore di scuola a Professori non specialisti della materia (in tal senso, neppure l'individuazione di Specialista di materia affine - ove anche possibile - integrerebbe la finalità precipua di attribuzione dell'incarico ad un accademico autorevole della specifica disciplina su cui è incentrato il corso di specializzazione), ovvero addirittura a rinunciare all'attivazione del corso, con grave nocimento per l'offerta formativa della nostra Università. **CONSIDERATO CHE** la legge non impedisce l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Scuola di Specializzazione a Professori che abbiano optato per il regime di tempo definito (vd. in particolare art. 4 del decreto interministeriale n. 68/2015 e art. 14 del DPR 162/1982). Lo svolgimento dell'incarico di Direttore di Scuola di Specializzazione e di Coordinatori dei Corsi di Laurea non determina l'emersione di alcun conflitto di interessi con le attività cui abilita la scelta del regime a tempo definito da parte dei Professori di ruolo. Il ruolo di Direttore di Scuola di Specializzazione e dei Coordinatori dei Corsi di Laurea, come noto, caratterizza a livello nazionale ed internazionale la caratura del corso stesso, che viene inequivocabilmente segnata dalla presenza del Direttore nella realtà scientifica specifica della materia. In tal senso, la scelta del direttore incide sulla qualità del corso di specializzazione e di coordinatori di corsi di laurea, sulla significatività del piano formativo, sul prestigio del corpo docente interno ed esterno che si impegnerà nel corso, sul valore del titolo rilasciato e, quindi, in ultima analisi, dell'effettivo ampliamento dell'offerta formativa, anche in termini qualitativi. La materia a livello normativo e regolamentare genera gravi disparità di trattamento, soprattutto in campo medico, tra medici ospedalieri e medici universitari, prevedendo notevoli, irragionevoli ed immotivati vincoli aggiuntivi per i secondi, in violazione del principio di piena equiparazione, anche a livello assistenziale, tra le due categorie professionali. Si palesa urgente una riflessione comune sul migliore adeguamento della regolamentazione interna della nostra Università sul regime a tempo pieno o definito del corpo docente, in ragione delle modifiche normative intervenute e soprattutto di un approccio costituzionalmente e comunitariamente orientato. **CONSIDERATO CHE** lo Statuto di Ateneo ed il Regolamento di Ateneo (D.R. 3176/2016) prevedono l'opzione per il tempo pieno quale titolo esclusivo, come da tra Professori specialisti della materia, ai fini dell'inserimento dell'elettorato passivo per la carica di Direttore di Scuola e del Presidente della Scuola di Medicina. **RITENUTO CHE** al contrario, ove tale opzione dovesse trasformarsi in un irragionevole impedimento all'attivazione delle Scuole di Specializzazione e dei Corsi di Laurea, ovvero dovesse minarne il prestigio, impedendo agli unici specialisti della materia che abbiano optato per il tempo definito a candidarsi per il ruolo di Direttore di Scuola e dei Corsi di Laurea, si genererebbe un danno ingiusto ed illegittimo al pubblico interesse alla migliore gestione del personale accademico in vista della più alta offerta formativa possibile. Sul punto si evidenzia che altre Università non prevedono gli stessi vincoli ed impedimenti a livello regolamentare (vd. in particolare il regolamento per le Scuole di Specializzazione dell'Università di Foggia). Rientra nelle specifiche funzioni del Direttore del Dipartimento adoperarsi per l'interesse pubblico alla migliore e più proficua gestione del personale

*accademico al fine di ottimizzare l'offerta formativa complessiva. Tanto premesso, considerato e ritenuto **SI CHIEDE** di voler confermare un'interpretazione del regolamento e dello Statuto di Ateneo in oggetto secondo cui l'opzione per il tempo pieno non costituisce criterio obbligatorio e necessario, ovvero di prevalenza nella elezione del Direttore delle Scuole di specializzazione e dei Coordinatori di Corsi di Laurea. **In subordine**, ove si ritenga che il tenore dello Statuto di Ateneo e del regolamento non abiliti tale interpretazione, si propone di modificare sia lo Statuto di Ateneo e del regolamento in oggetto nel senso indicato nella presente istanza, consentendo anche ai professori specialisti a tempo definito a svolgere l'incarico di Direttore di Scuola di Specializzazione e di Coordinatori di Corsi di Laurea. Si allega una breve pandetta delle disposizioni vigenti in materia e si rimane in attesa di cortese sollecito riscontro>>.*

Gli Uffici riferiscono, in via preliminare, che la Presidenza della Scuola di Medicina, con nota prot.n.1998 III/4 del 17.5.2019<sup>4</sup>, ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio di Scuola di Medicina, seduta del 15.05.2019, punto 17 su *Scuole di Specializzazione di area sanitaria: criteri per la composizione dei Consigli. Nomina Commissione ad hoc*. In particolare, nel corso della stessa seduta il Consiglio ha preso atto della richiesta avanzata dal Prof. G. Favia in ordine al dubbio interpretativo sorto in ordine al perimetro dell'elettorato passivo per l'elezione a Direttore di Scuola di Specializzazione e, segnatamente, in riferimento all'art. 7 del vigente *Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria*. Lo stesso Consiglio, nell'auspicare che i competenti Organi di Governo possano fornire urgente riscontro in merito, ha deliberato di approvare la costituzione della Commissione istruttoria composta dai Proff.i Nicola Laforgia, Giovanni De Pergola, Salvatore Grasso e Gianfranco Favia, con il compito di esaminare comparativamente le norme statutarie e regolamentari in vigore presso gli Atenei italiani ai fini dell'elezione dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

Gli Uffici fanno, altresì, presente quanto segue.

La compatibilità tra svolgimento di attività libero professionali e regime di impegno a tempo definito è richiamata dalla vigente normativa, sia in ambito prettamente universitario, sia a riguardo delle attività assistenziali prestate dal personale docente medico e sanitario in modo integrato con le istituzionali attività di didattica e di ricerca.

In particolare:

- D.P.R. 11 luglio 1980, n.382 recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica":

*art.11, c.4 lett.b) Il regime d'impegno a tempo definito è compatibile con lo svolgimento di attività professionali e di attività di consulenza anche continuativa esterne e con l'assunzione di incarichi retribuiti ma è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria;*

*art.11, c.5 lett.a) Il regime d'impegno a tempo pieno è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività professionale e di consulenza esterna e con l'assunzione di qualsiasi incarico retribuito e con l'esercizio del commercio e dell'industria....*

ALLEGATO 4: Scuola di Medicina, nota prot.n.1998 III/4 del 17.5.2019 ed estratto dal verbale del Consiglio di Scuola di Medicina, seduta del 15.05.2019, punto 17 su Scuole di Specializzazione di area sanitaria: criteri per la composizione dei Consigli. Nomina Commissione ad hoc.

- D.Lgs. 21 dicembre 1999, n.517 recante “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n.419”:

art. 5, c.12, Il cpv ... Fino alla data di entrata in vigore della legge di riordino dello stato giuridico universitario lo svolgimento di attività libero professionale intramuraria comporta l’opzione per il tempo pieno e lo svolgimento dell’attività extramuraria comporta l’opzione per il tempo definito ai sensi dell’articolo 11 del decreto del Presidente della repubblica 11 luglio 1980, n.382.

- Legge 30 dicembre 2010, n.240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”:

art. 6, c. 9, Il cpv: ...L’esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno.

art.6, c. 12: ...I professori e i ricercatori a tempo definito possono svolgere attività libero-professionali e di lavoro autonomo anche continuative, purché non determinino situazioni di conflitto di interesse rispetto all’ateneo di appartenenza. La condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l’esercizio di cariche accademiche. Gli statuti di ateneo disciplinano il regime della predetta incompatibilità....

Inoltre, specificatamente in ordine al quesito interpretativo formulato nelle note di cui in premessa, si ricordano le previsioni normative, statutarie e regolamentari nel tempo vigenti:

- D.P.R. 11 luglio 1980, n.382 recante “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”:

*Art.16 – Funzioni direttive e di coordinamento riservate al professore ordinario*

1. Ferme restando le incompatibilità previste dal precedente art.13, sono riservate ai professori ordinari le funzioni di rettore, preside di facoltà, direttore di dipartimento e di consiglio di corso di laurea, nonché le funzioni di coordinamento dei corsi di dottorato di ricerca e le funzioni di coordinamento tra i gruppi di ricerca.
2. È riservata di norma ai professori ordinari la direzione degli istituti, delle scuole di perfezionamento e di specializzazione e delle scuole dirette a fini speciali.
3. In caso di motivato impedimento degli stessi la direzione di detti istituti e scuole è affidata a professori associati.

- D.P.R. 10 marzo 1982, n.162 recante “Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento”:

*Art.14 – Consiglio della scuola*

1. Per ciascuna scuola di specializzazione anche se comprendente più indirizzi è costituito un unico consiglio presieduto da un direttore.
2. Il consiglio è composto dai professori di ruolo e dai professori a contratto, previsti nel precedente art.4, ai quali sono affidate attività didattiche nella

*scuola nonché da una rappresentanza di tre specializzandi eletti secondo le modalità di cui all'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382.*

3. *Il consiglio esercita le competenze spettanti, ai sensi dell'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, al consiglio di corso di laurea in materia di coordinamento degli insegnamenti.*
4. *Si applicano le disposizioni di cui al secondo e terzo comma dell'art. 16 del decreto del presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382.*

- Statuto Università degli Studi di Bari Aldo Moro (emanato con D.R. n.2959 del 14.6.2012):

*Art.72 – Requisiti di eleggibilità per le cariche accademiche*

1. *L'elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato ai docenti a tempo pieno la cui ultima valutazione delle attività di ricerca e di didattica, ai sensi della normativa vigente, non sia risultata negativa.*
2. *L'elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato ai docenti a tempo pieno che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.*
3. *L'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti.....(omissis).....*
4. *Sono esclusi dall'elettorato passivo tutti coloro che siano incorsi, nei dieci anni precedenti le votazioni, in infrazioni al Codice dei comportamenti o in sanzioni disciplinari diverse, rispettivamente, dal richiamo riservato e dalla censura.*
5. *In corso di mandato, il venir meno delle condizioni di cui ai commi 1 e 2 ed il verificarsi delle infrazioni o sanzioni di cui al comma 4 valgono come cause di decadenza.*

- Decreto Interministeriale MIUR/Ministero Salute 4 febbraio 2015, n. 68 recante "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria":

*Articolo 4*

1. *Il corpo docente delle Scuole di specializzazione di area sanitaria è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori Universitari e da personale operante nelle Strutture appartenenti alla rete formativa della Scuola, nominato dagli organi deliberanti dell'Università, su proposta del Consiglio della Scuola, ai sensi del DM 21 maggio 1998, n.242.*
2. *Il corpo docente deve comprendere almeno due Professori di ruolo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola. Per le Scuole per le quali non è identificabile un singolo settore scientifico-disciplinare di riferimento, il corpo docente comprende almeno due Professori di ruolo afferenti ad uno dei Settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito specifico della tipologia della Scuola. Inoltre il corpo docente di ciascuna Scuola è determinato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 368/99.*
3. *Ai sensi dell'art. 14 del DPR 162/82, la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo del settore scientifico disciplinare di riferimento della Scuola appartenente alla sede della stessa. Nel caso di multipli settori scientifico-disciplinari di riferimento la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo di uno dei settori scientifico disciplinari compresi nell'Ambito specifico della*



*tipologia della Scuola appartenente alla sede della stessa. Nel Consiglio della Scuola è garantita la presenza dei professori di ruolo, ricercatori universitari e professori a contratto proveniente dalle strutture del servizio sanitario nazionale appartenenti alla rete formativa, secondo quanto previsto dall'articolo 3 del presente decreto, nonché la rappresentanza degli specializzandi.*

- Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria (emanato con D.R. n. 3176 del 04.10.2016):

*Art. 2 – Il Direttore della Scuola di Specializzazione*

- 1. Ai sensi dell'art. 4, del D.I. n. 68/15 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 162/82, la Direzione della Scuola è affidata ad un professore di ruolo del SSD di riferimento della Scuola incardinato nella sede della stessa.*
- 2. Nel caso di multipli settori SSD di riferimento la Direzione della Scuola è affidata ad un professore di ruolo di uno dei SSD compresi nell'ambito specifico della tipologia della Scuola incardinato nella sede della stessa*
- 3. Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.I. n. 68/15 la Direzione della Scuola può essere affidata, in casi eccezionali e motivati ed in via transitoria per non più di un anno, ad un professore di ruolo del macrosettore concorsuale corrispondente a quello della tipologia della Scuola, secondo la normativa vigente.*

*Art. 7 – Elettorato passivo*

- 1. L'elettorato passivo, secondo i requisiti enunciati nell'art. 2 del presente Regolamento e secondo i requisiti di eleggibilità ex art. 72 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, spetta ai professori di ruolo a tempo pieno componenti il Consiglio e che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature (ex art. 4, comma 3 del D.I. n.68/2015).*

- Statuto Università degli Studi di Bari Aldo Moro (emanato con D.R. n.423 del 04.2.2019), che ha modificato il succitato Statuto ex D.R. n.2959 del 14.6.2012:

*Art.49 – Requisiti di eleggibilità per le cariche accademiche*

- 1. L'elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato ai docenti a tempo pieno la cui ultima valutazione delle attività di ricerca e di didattica, ai sensi della normativa vigente, sia risultata positiva.*
- 2. L'elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato ai docenti a tempo pieno che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.*
- 3. L'elettorato passivo per le rappresentanze degli studenti.....(omissis).....*
- 4. Sono esclusi dall'elettorato passivo tutti coloro che siano incorsi, nei dieci anni precedenti le votazioni, in infrazioni al Codice dei comportamenti o in sanzioni disciplinari diverse, rispettivamente, dal richiamo riservato e dalla censura.*
- 5. In corso di mandato, il venir meno delle condizioni di cui ai commi 1 e 2 ed il verificarsi delle infrazioni o sanzioni di cui al comma 4 valgono come cause di decadenza.*

Per quanto sopra rappresentato, non risulta allo stato possibile aderire ad una interpretazione diversa dal dettato letterale delle norme statutarie e regolamentari vigenti.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore propone di affidare alla Commissione per l'Adeguamento Normativo, di concerto con la Commissione incaricata della revisione dello Statuto di Ateneo, l'esame della problematica sollevata nelle succitate istanze, in ordine all'applicazione ed interpretazione dello Statuto di Ateneo e del Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 recante “*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*”;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982, n.162 recante “*Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento*”;

- VISTO il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 recante “*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n.419*”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il Decreto Interministeriale MIUR/Ministero Salute 4 febbraio 2015, n. 68 recante “*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*”;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA la nota, in data 11.04.2019, da parte del prof. Gianfranco Favia, in qualità di decano del SSD MED 28 – Malattie Odontostomatologiche;
- VISTE le note, in data 06.05.2019 e 14.05.2019, da parte del prof. Gianfranco Favia, in qualità di Coordinatore della Sezione Malattie Odontostomatologiche del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.), sottoscritta in calce da altri docenti afferenti la stessa Sezione, in ordine ad un dubbio interpretativo circa il perimetro dell’elettorato passivo per l’elezione a Direttore di Scuola di Specializzazione e, segnatamente, in riferimento all’art. 7 del D.R. n. 3176/2016 recante disciplina dell’organizzazione delle Scuole;
- VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 15.05.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Esami di Stato e Scuole di Specializzazione di area medico-sanitaria e dalla Direzione Generale - Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- SENTITO il Direttore Generale;
- CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

di affidare alla Commissione per l'Adeguamento Normativo, di concerto con la Commissione incaricata della revisione dello Statuto di Ateneo, l'esame della problematica sollevata nelle istanze di cui in premessa, in ordine all'applicazione ed interpretazione dello Statuto di Ateneo e del Regolamento per l'elezione del Direttore e della Giunta della Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**APPENDICE ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 25.10.2018 TRA L'IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II DI BARI E L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI, PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA PER IL SSD MED/18 - CHIRURGIA GENERALE, DA RECLUTARSI SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nel corso delle relative sedute del 02.10.2018, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.O.U. Policlinico e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e di ricerca.

L'Ufficio riferisce che in data 25.10.2018 Università di Bari, IRCCS Istituto Tumori e A.O.U. Policlinico hanno sottoscritto la succitata Convenzione<sup>1</sup> che ha, tra l'altro, previsto:

- l'impegno dell'IRCCS a erogare in favore dell'Università specifico finanziamento per la copertura quindicennale degli oneri finanziari per l'istituzione di complessivi n.8 posti di personale docente e ricercatore nei settori scientifico disciplinari dettagliati nell'allegato 1 alla stessa Convenzione, del valore complessivo di € 4.127.150,60 (euro quattromilioncentoventisettemilacentocinquanta/0), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.

Per il succitato importo, il predetto Istituto si è impegnato al versamento in due tranches di € 2.063.575,30 (euro duemiloinisessantatremilacinquecentosettantacinque/30), una per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019.

- lo svolgimento di attività assistenziale presso l'IRCCS e l'A.O.U. da parte del personale docente e ricercatore reclutato su fondi IRCCS, e con costi proporzionalmente a carico di ciascuna struttura sanitaria per la parte relativa al trattamento economico aggiuntivo ex art.6 del Decreto Legislativo n. 517/1999.

L'Ufficio evidenzia, peraltro, che nell'ambito della fase istruttoria della succitata Convenzione, il Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 06.9.2018) aveva esaminato, tra le altre, la proposta di collaborazione formulata dall'IRCCS nel settore scientifico disciplinare MED/18 Chirurgia Generale, a motivo di prioritarie esigenze negli stessi ambiti scientifico-assistenziali. In tale occasione, lo stesso Consiglio aveva preso atto, in particolare, di quanto rappresentato dai docenti del SSD MED/18 Chirurgia

ALLEGATO 1: Convenzione UniBA/IRCCS/AOU per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca, sottoscritta in data 25.10.2018.

Generale con nota prot.n.56272 del 30.7.2018, in merito alla situazione del Settore ed alle criticità in termini di copertura delle esigenze dei Dipartimenti di incardinamento. Sicché la proposta di finanziamento nel SSD MED/18 era stata espunta e rinviata a successivi approfondimenti.

Più recentemente, il Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari ha reiterato a questo Ateneo con nota prot.n.1453 del 22.01.019 e nota prot.n.1484 del 23.01.2019, la disponibilità manifestata con nota prot.n.4063/2018, ovvero a finanziare n.1 posizione di professore di I fascia nel SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24 comma 6 Legge n.240/2010, auspicando che *"...siano state superate le remore che, a suo tempo impedirono di dare seguito alla collaborazione richiesta"*. In particolare, tali costi sarebbero compensati dallo svolgimento di attività assistenziale principalmente rivolta a favore dei pazienti affetti da patologia oncologica del Colon e del Retto presso l'Istituto, e della doppia affiliazione per quel che riguarda la produzione scientifica. L'attività didattica sarebbe normalmente svolta presso l'Università.

In merito alla rinnovata proposta da parte dell'IRCCS per il settore scientifico disciplinare di che trattasi, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole espresso, all'unanimità, da parte del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (seduta del 23.01.2019)<sup>2</sup>. In tale occasione lo stesso Consiglio ha, inoltre, espresso, parere favorevole in merito allo svolgimento dell'attività assistenziale del docente presso l'IRCCS per una quota pari al 20-30% del totale impegno settimanale, in favore di pazienti affetti da patologia oncologica del colon e del retto, e alla doppia affiliazione per la produzione scientifica derivante dalle attività del docente. L'attività didattica, invece, verrà svolta presso questa Università.

- parere favorevole espresso, all'unanimità, dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 19.02.2019)<sup>3</sup>, in merito alla proposta di finanziamento di n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge n.240/2010, con svolgimento dell'attività assistenziale ripartita percentualmente tra IRCCS ed AOU Policlinico, secondo specifici accordi che gli Enti andranno a definire.

Si riferisce, altresì, che l'IRCCS, preso atto dell'accettazione da parte dei succitati Consessi della proposta di finanziamento delle funzioni accademiche nel SSD MED/18, ha garantito, con nota prot.n.8165 del 18.4.2019<sup>4</sup>, la copertura finanziaria delle medesime, giusta nota prot.n.6489 del 09.4.2018 e relativa risposta della Regione Puglia formulata con nota prot.n.11172 del 14.06.2018.

Si precisa, inoltre, che in merito alla proposta di finanziamento di che trattasi, si è verificato il rispetto dei vincoli di cui al Decreto Legislativo n.49/2012 ed alla Legge n.240/2010.

Pertanto, al fine di poter dare rapido avvio ai conseguenti adempimenti di specifica competenza degli Enti coinvolti, con nota prot.n.35869 III/15 del 10.5.2019, l'Ufficio

---

ALLEGATO 2: Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, seduta del 23.01.2019;

ALLEGATO 3: Consiglio della Scuola di Medicina, seduta del 19.02.2019;

ALLEGATO 4: IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II, nota prot.n.8165 del 18.4.2019;

scrivente ha provveduto ad inoltrare la bozza di Appendice alla Convenzione trilaterale sottoscritta in data 25.10.2018, con invito a voler far conoscere il proprio parere in merito.

*APPENDICE ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 25.10.2018 TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, A.O.U. CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI e I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II DI BARI PER LO SVILUPPO DI UN MODELLO INTEGRATO DI ASSISTENZA, DIDATTICA E RICERCA NEL SETTORE DELL'ONCOLOGIA*

*L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominata "Università"), con sede legale in Piazza Umberto I – 70121 Bari - (C.F. n.80002170720), nella persona del Rettore e legale rappresentante, Prof. Antonio Felice Uricchio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo,*

**E**

*l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (di seguito denominata "AOU"), con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari - (C.F. n. e P.I. 04846410720), nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante, dott. Giovanni Migliore, domiciliato per la carica presso la sede del Policlinico,*

**E**

*l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – IRCCS di Bari (di seguito denominato "IRCCS"), con sede legale in Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – (C.F. e P.I. 00727270720), nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante Dott. Vito Antonio Delvino, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,*

#### **PREMESSO CHE**

*- in data 25.10.2018 le Parti hanno stipulato la Convenzione per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza, didattica e ricerca nel settore dell'Oncologia, nell'ambito dei consolidati e proficui rapporti di collaborazione didattico-scientifici ed assistenziali già in atto, ed al fine di realizzare congiuntamente iniziative nell'ambito della ricerca, della formazione e del miglioramento della qualità dell'assistenza a soggetti affetti da patologie oncologiche, in particolare negli ambiti disciplinari dettagliati nell'allegato 1 alla stessa Convenzione;*

*- l'IRCCS, destinatario di specifiche risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n.2243 del 21.12.2017 denominata "Progetti obiettivo a valere sul Fondo Sanitario Regionale. Programmazione per il triennio 2017-2019", relative, tra l'altro, alle progettualità del Tecnopolo per la Medicina di Precisione (TECNOMED), ha assunto l'impegno a erogare in favore dell'Università specifico finanziamento per la copertura degli oneri finanziari per l'istituzione di posti di personale docente e ricercatore nei suddetti ambiti disciplinari, del valore complessivo di €4.127.150,60 (euro quattromillicentocinquantesettecentocinquanta/00), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto;*

*- l'importo del suddetto finanziamento non comprende, invece, i costi riferiti al trattamento economico aggiuntivo (T.E.A.G.) ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, che vengono ripartiti tra IRCCS e AOU in proporzione all'impegno assistenziale prestato dal personale docente e ricercatore stabilito nella misura del 50% presso ciascuna struttura sanitaria (IRCCS e AOU), ed a valere, comunque, sui rispettivi fondi contrattuali e secondo i valori in uso rispettivamente presso l'Istituto e l'Azienda;*

#### **PREMESSO ALTRESI' CHE**

- il Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, con note prot.n.1453/2019 e prot.n.1484/2019, ha reiterato la disponibilità manifestata con nota prot.n.4063/2018, ovvero a finanziare n.1 posizione di professore di I fascia nel SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24 comma 6 Legge n.240/2010, auspicando che siano state superate le remore che, a suo tempo impedirono di dare seguito alla collaborazione richiesta. In particolare, tali costi sarebbero compensati dallo svolgimento di attività assistenziale presso l'Istituto e della doppia affiliazione per quel che riguarda la produzione scientifica. L'attività didattica sarebbe normalmente svolta presso l'Università. L'attività assistenziale sarebbe principalmente rivolta a favore dei pazienti affetti da patologia oncologica del Colon e del Retto.

#### **TENUTO CONTO**

- del parere favorevole reso, all'unanimità, dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi -D.E.T.O. (seduta del 23.01.2019), in merito alla disponibilità dell'IRCCS a finanziare la progressione dal ruolo di professore associato a quello di professore ordinario, secondo le procedure previste dall'art.24 della L. 240/2010, per un docente del SSD MED/18-Chirurgia Generale. Lo stesso Consiglio ha, inoltre, espresso parere favorevole allo svolgimento dell'attività assistenziale del docente presso l'IRCCS, in favore di pazienti affetti da patologia oncologica del colon e del retto, e alla doppia affiliazione per la produzione scientifica derivante dalle attività del docente. L'attività didattica, invece, verrà svolta presso questa Università;

- del parere favorevole espresso, all'unanimità, dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 19.02.2019), in merito alla proposta formulata dall'IRCCS, volta a finanziare n. 1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge n.240/2010, con svolgimento dell'attività assistenziale ripartita percentualmente tra IRCCS ed AOU Policlinico, secondo specifici accordi che gli Enti andranno a definire;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'IRCCS, preso atto dell'accettazione da parte dei succitati Consessi della proposta di finanziamento delle funzioni accademiche nel SSD MED/18, ha garantito, con nota prot.n.8165 del 18.4.2019, la copertura finanziaria delle medesime, giusta nota prot.n.6489 del 09.4.2018 e relativa risposta della Regione Puglia formulata con nota prot.n.11172 del 14.06.2018;

- l'AOU.....;

#### **VISTI**

- il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;
- la delibera resa dal Senato Accademico nella seduta del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;
- la delibera resa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;

#### **TANTO PREMESSO**

stipulano e convengono quanto segue:

##### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Appendice alla Convenzione sottoscritta in data 25.10.2018.

##### **Art. 2 – Finalità della collaborazione**

L'Università, l'AOU e l'IRCCS, nel rispetto delle reciproche autonomie, si impegnano ad ampliare la collaborazione nella realizzazione congiunta di iniziative nell'ambito della ricerca, della formazione e del miglioramento della qualità dell'assistenza a soggetti affetti da patologie oncologiche.



**Art. 3 – Impegno delle Parti ed erogazione del finanziamento**

*L'IRCCS si impegna a erogare in favore dell'Università specifico finanziamento per la copertura degli oneri finanziari per l'istituzione di n.1 posto di professore di I fascia per il SSD MED/18 Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'articolo 24, comma 6, della Legge n.240/2010, del valore complessivo di € 511.983,00 (euro cinquecentoundicimilanovecentoottantatré/00), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto.*

*Il succitato importo, pari alla somma totale per l'intero periodo di 15 anni, sarà erogato in un'unica tranche di € 511.983,00 (euro cinquecentoundicimilanovecentoottantatré/00). Il predetto versamento dovrà essere effettuato mediante girofondo sul conto corrente infruttifero n.035408 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bari intestato a "Università degli Studi di Bari".*

*L'importo del finanziamento non comprende, invece, i costi riferiti al trattamento economico aggiuntivo (T.E.A.G.) ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, che vengono ripartiti tra IRCCS e AOU in proporzione all'impegno assistenziale prestato dal personale docente e ricercatore stabilito presso ciascuna struttura sanitaria (IRCCS e AOU), ed a valere, comunque, sui rispettivi fondi contrattuali e secondo i valori in uso rispettivamente presso l'Istituto e l'Azienda.*

*L'Università assicura il corretto utilizzo delle somme, nel rispetto della normativa vigente in materia di stato giuridico e di reclutamento del personale.*

*L'Università provvede, pertanto, ad attivare la procedura concorsuale necessaria per la copertura dello stesso posto di personale docente, secondo la procedura di selezione espressamente individuata al comma 1 del presente articolo.*

*Resta fermo tutto il resto contenuto nella Convenzione stipulata tra Università, IRCCS e AOU in data 25/10/2018.*

*La presente Appendice, firmata digitalmente dalle Parti, sarà registrata in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. n.131 del 26/04/1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono a carico dell'Università di Bari.*

Bari, \_\_\_\_.

Università degli Studi di Bari  
Aldo Moro  
Il Rettore  
Prof. Antonio Felice Uricchio

Azienda Ospedaliero Universitaria  
Consorziale Policlinico di Bari  
Il Direttore Generale  
Dott. Giovanni Migliore

I.R.C.C.S. Istituto Tumori  
Giovanni Paolo II di Bari  
Il Direttore Generale  
Dott. Vito Antonio Delvino

L'erogazione del finanziamento dell'I.R.C.C.S. per spese di personale docente nel settore scientifico disciplinare di che trattasi, consentirà di dare ulteriore impulso a forme di collaborazione integrata di attività assistenziali, formazione e ricerca sanitarie che risultano convergenti con quelli dell'Università per obiettivi e finalità e che potranno sviluppare impatti positivi sulle programmazioni delle attività di ciascuno degli Enti coinvolti (Università, IRCCS e AOU Policlinico).

L'Ufficio precisa, infine, che la bozza di Appendice di che trattasi è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini del rilascio del competente parere, giusta quanto

prescritto dal vigente Regolamento di Ateneo recante la Disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale (D.R. n.2800 del 31.7.2015).

L'Ufficio ricorda che il MIUR, con nota prot.n.3096 dell'1.3.2015<sup>5</sup>, ha precisato, proprio in merito alla possibilità di utilizzare le convenzioni con enti esterni per la copertura di posti di professore, che le stesse convenzioni "...devono assicurare la copertura finanziaria per il costo quindicennale della posizione rispetto al valore standard nazionale del punto organico..".

L'Ufficio precisa che la somma occorrente per assicurare la piena copertura finanziaria quindicennale della proposta di finanziamento di che trattasi, è pari a € 511.983,00 (euro cinquecentoundicimilanovecentoottantatré/00).

Il predetto importo è coerente con le coperture richieste dal MIUR con la predetta nota prot.n. 3096 dell'1.3.2015, come aggiornate in relazione al costo standard di un punto organico (D.M. n.873 del 29 dicembre 2018), corrispondente ad un docente ordinario.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n.240;

VISTO il D. Lgs. 21.12.1999, n. 517;

VISTO il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49;

- VISTO il *Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*, di cui al D.R. n.2800 del 31.07.2015;
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 02.10.2018;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 25.10.2018, tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, A.O.U. Policlinico di Bari e I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca;
- VISTE le note, prot. n. 1453 del 22.01.2019 e prot. n. 1484 del 23.01.2019, dell'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in ordine alla disponibilità a finanziare n. 1 posto di professore di prima fascia nel SSD MED/18 – Chirurgia Generale, da reclutarsi secondo le procedure di cui all'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010;
- ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, reso nella riunione del 23.01.2019;
- ACQUISITO altresì, il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella riunione del 19.02.2019;
- VISTA la nota, prot. n. 8165 del 18.4.2019, da parte dell'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTA la nota, prot. n.35869 III/15 del 10.5.2019, di inoltro agli Enti coinvolti della bozza di Appendice alla Convenzione trilaterale sottoscritta in data 25.10.2018, con invito a voler far conoscere il proprio parere in merito;
- VISTO il Testo dell'Appendice alla Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Generale – Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale,

## DELIBERA

- per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole in ordine all'Appendice alla Convenzione, sottoscritta in data 25.10.2018, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.O.U. Policlinico di Bari e

l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca, previa acquisizione del competente parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2229 DEL 06.05.2019 (RINNOVO DELL'INTESA RAGGIUNTA TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA, L'A.O.U. POLICLINICO DI BARI E L'A.O.U. OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

**DIREZIONE GENERALE – STAFF RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E NAZIONALE**

D.R. n. 2229 del 06.05.2019

Approvazione del rinnovo dell'intesa raggiunta tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia in sede di Conferenza di Servizi in data 19.10.2011, per la durata di un anno a decorrere dal 1° novembre 2018 e, per l'effetto:

- rinnovo dell'incarico di direzione della Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa e dell'annessa Unità Spinale Unipolare dell'A.O.U. Policlinico di Bari per il Prof. Pietro Fiore, per la durata di un anno a decorrere dal 1° novembre 2018;
- rinnovo dell'incarico di direzione della Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia per il Prof. Maurizio Ranieri, per la durata di un anno a decorrere dal 1° novembre 2018;
- rinvio all'A.O.U. Policlinico di Bari per adempimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n.517/1999.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E NICALOS S.R.L. FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DI PROGRAMMI DI EDUCAZIONE DELLA SALUTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto di questa Università, opera come struttura in diretta collaborazione con il Rettore allo scopo di promuovere collaborazioni scientifiche con Enti pubblici e privati.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Presidente dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno ha intrattenuto rapporti con Nicalos S.r.l., addivenendo alla formulazione dell'Accordo che si porta all'approvazione di questo Consesso e per il quale il Comitato Scientifico della detta Agenzia ha espresso, nella seduta del 26.03.2019, parere favorevole alla stipula, previa acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina e dei Dipartimenti di area medica interessati.

Si fa presente che, attraverso il succitato Protocollo, le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi:

- intendono contribuire alla realizzazione di programmi, Master e Short Master, progetti ed iniziative finalizzate a promuovere la prevenzione dell'Ageing con le sue conseguenze socio-sanitarie;
- condividono l'obiettivo di definire e promuovere programmi di educazione alla salute, anche attraverso eventi culturali e campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione dei media e partecipazione a convegni;
- intendono sviluppare specifiche azioni, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, relativamente a quanto innanzi descritto.

Si ritiene opportuno riportare, qui di seguito, il testo del Protocollo in parola:

**PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E NICALOS SRL**

*Con la presente scrittura privata redatta in duplice copia ed avente ogni valore di legge tra le parti:*

***l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, CF 8002170720, P.IVA 01086760723 (di seguito denominata Università), nella persona del prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ..... il ....., nella sua qualità di Rettore, che agisce in virtù dei poteri conferitigli dalla legge,*

e

*la società **NICALOS SRL**, con sede legale in Bari, alla Via Alberotanza n.5 CF..... PIVA....., nella persona del Prof. Savino Cannone, nato a ..... nella sua qualità di .....*

di seguito per brevità definite, congiuntamente, come le "Parti" o ciascuna, individualmente come "Parte"

**PREMESSO**

- che l'Università, quale istituzione pubblica universitaria di ricerca, didattica, studio e formazione, annovera tra le sue finalità statuarie la partecipazione alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale. A tali fini reputa socialmente rilevante l'adesione a progetti mirati alla sensibilizzazione dei propri stakeholders (personale, studenti) in materia di salute pubblica ed in particolare della innovativa medicina rigenerativa ed estetica;

- che la NICALOS, partecipata da ARS INSTITUTE e I.R.F.M.O.C. e professionisti del settore, ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della Salute con particolare riguardo all'innovativa medicina rigenerativa in campo estetico e della salute della pelle per il miglioramento degli stili di vita;

- che la NICALOS organizza corsi di formazione e aggiornamento del personale medico, paramedico e dirigenza sanitaria e amministrativa;

- che la NICALOS cura studi, innovazione e ricerca in campo medico e rigenerativo.

**CONSIDERATO**

- che è interesse comune delle Parti porre in essere forme di collaborazione tese a promuovere comuni iniziative.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

tra le Parti, si conviene e si stipula quanto segue:

**ART. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**ART. 2 - Oggetto**

Con la presente scrittura le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi:

- intendono contribuire alla realizzazione di programmi, Master e Short Master, progetti ed iniziative finalizzate a promuovere la prevenzione dell'Ageing con le sue conseguenze socio-sanitarie;
- condividono l'obiettivo di definire e promuovere programmi di educazione alla salute, anche attraverso eventi culturali e campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione dei media e partecipazione a convegni;
- intendono sviluppare specifiche azioni, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, relativamente a quanto innanzi descritto.

**ART. 3 - Modalità di collaborazione**

Per la realizzazione di quanto individuato all' Art. 2, l'Università promuoverà il coordinamento tra i Dipartimenti interessati delle Facoltà mediche, relativamente ai progetti da sviluppare, individuando come capofila la Scuola di Medicina.

**ART. 4 - Coordinamento e Referente**

Per il coordinamento delle attività verrà istituito un Comitato Paritetico, composto per l'Università dal Presidente della Scuola di Medicina o suo delegato e da due rappresentanti della NICALOS.

L'Università individua come referente per l'attuazione del presente protocollo il Presidente della Scuola di Medicina o suo delegato.

Con cadenza annuale verrà predisposta, a cura del referente, una relazione concernente le attività svolte ed intraprese, da sottoporre ai rispettivi legali rappresentanti previa approvazione del Comitato Paritetico.

**ART. 5 - Durata**

Il presente protocollo avrà la durata di anni 3 decorrenti dalla data di sottoscrizione.



**ART. 6 - Recesso**

Resta salva la facoltà delle Parti di recedere dal presente protocollo, con preavviso di almeno sei mesi, da comunicarsi a mezzo PEC.

**ART. 7 - Disposizioni generali**

Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo protocollo dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti recapiti di posta elettronica certificata:

Università: Piazza Umberto I n. 1, 70121 Bari - pec: rettore@pec.uniba.it

NICALOS: Via Alberotanza n.5, 70124 Bari - pec:.....

Dalla stipula del presente Protocollo non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Università. Eventuali accordi attuativi del presente Protocollo dovranno contenere l'indicazione delle fonti di finanziamento.

**ART. 8 - Foro competente**

Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e esecuzione del presente protocollo è esclusivamente competente il Foro di Bari.

**ART. 9 - Tutela dei dati personali.**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuati e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

**ART. 10 - Registrazione e Bollo**

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26.04.1986. Le spese di bollo cedono a carico di Nicalos SRL

Bari, lì .....

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Il Rettore  
Prof. Antonio Felice Uricchio

Per NICALOS SRL  
Il .....  
Prof. Savino Cannone

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le pattuizioni di cui agli artt. 7 e 8 del presente protocollo.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Il Rettore

Per NICALOS SRL  
Il .....

Prof. Antonio Felice Uricchio

Prof. Savino Cannone

Con nota prot. n. 30507 – III/14 del 15.04.2019, l'Agenzia ha richiesto parere in ordine alla succitata proposta di stipula alla Scuola di Medicina.

Con nota prot. n. 1221 del 29.04.2019, assunta al Protocollo Generale di questo Ateneo con n. 33401 – del 02.05.2019, è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Scuola di Medicina, relativo alla seduta del 18.04.2019, con il quale lo stesso Consesso ha deliberato, all'unanimità, per quanto di competenza, di:

“- esprimere parere favorevole in merito alla stipula del Protocollo di Intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nicalos s.r.l., finalizzato alla promozione di programmi di educazione alla salute con particolare riguardo all'innovativa medicina rigenerativa in campo estetico e della salute della pelle per il miglioramento degli stili di vita, previa acquisizione di analogo parere favorevole da parte del competente Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;

- esprimere parere favorevole in ordine alla nomina del prof. Loreto Gesualdo, quale componente del Comitato Paritetico di cui all'art. 4 del citato Protocollo di Intesa;

- esprimere parere favorevole in merito alla nomina della Prof.ssa Caterina Foti, Professore Associato del SSD MED/35 – Malattie Cutanee e Veneree, quale Referente per l'attuazione delle attività di competenza dell'Università di Bari previste dal Protocollo in oggetto”.

Con nota prot. n. 30507 – III/14 del 15.04.2019, è stato richiesto, come da indicazioni della Scuola di Medicina, parere del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTA la proposta dell'Agazia dei Rapporti con l'Esterno di questa Università in ordine al Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nicalos S.r.l., finalizzato alla promozione di programmi di educazione alla salute;
- VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio di Scuola di Medicina, relativo alla seduta del 18.04.2019;
- VISTO il testo del Protocollo di Intesa a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dall'Agazia per i Rapporti con l'Esterno, anche in relazione all'esigenza di acquisizione agli atti del parere favorevole da parte del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo di Intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nicalos s.r.l., finalizzato alla promozione di programmi di educazione alla salute con particolare riguardo all'innovativa medicina rigenerativa in campo estetico e della salute della pelle per il miglioramento degli stili di vita;
- di subordinare la sottoscrizione dell'Accordo all'acquisizione agli atti del parere favorevole da parte del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
- di esprimere parere favorevole in ordine alla nomina del prof. Loreto Gesualdo, quale componente del Comitato Paritetico, di cui all'art. 4 del citato Protocollo di Intesa;
- di esprimere parere favorevole in merito alla nomina della prof.ssa Caterina Foti, Professore Associato del SSD MED/35 – Malattie Cutanee e Veneree, quale Referente per l'attuazione delle attività di competenza dell'Università di Bari previste dal Protocollo in oggetto;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Alle ore 12,20, rientra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro ed entrano il Responsabile della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane, dott. Vincenzo Procaccio ed il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale, dott. Massimo Iaquinta.

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale, dopo aver richiamato le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione sull'argomento e, da ultimo, quelle del 29.04.2019, illustra il seguente verbale della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, relativo alla riunione del 17.05.2019, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

**“Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio  
riunione del 17/5/2019**

In data 17 maggio 2019, alle ore 16:30, presso la Direzione Generale di questa Università, a seguito di convocazione, si è riunita la Commissione citata in epigrafe, con il seguente punto all'ordine del giorno:

“Prosecuzione lavori relativi alla programmazione personale docente”.

Sono presenti il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio (fino alle ore 17:30), il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, Pierfrancesco Dellino, Achiropita Lepera, Caro Sabbà, Paolo Stefani, il sig. Francesco Silecchia.

Risulta assente il prof. Stefano Bronzini e il dott. Maurizio Scalise.

E' altresì presente il dott. Sandro Spataro, direttore della Direzione Risorse Umane, il dott. Vincenzo Procaccio, responsabile della Sezione Personale docente della Direzione Risorse Umane e il dott. Massimo Iaquinta, Responsabile Staff Statistiche della Direzione Generale.

Al fine di assicurare la sostenibilità delle manovre assunzionali di volta in volta approvate dagli Organi di Governo, il prof. Dellino, nel ribadire l'esigenza che le procedure concorsuali non subiscano rallentamenti, così determinando la possibile inosservanza dei vincoli di legge, suggerisce che, nell'ambito dei bandi di concorso, sia precisato che il R.U.P. assuma il ruolo proattivo di monitoraggio di ciascuna procedura ricadente nella propria responsabilità, ed assicuri ogni opportuno intervento di sollecitazione nei confronti dei dipartimenti che non ottemperano per tempo ad ogni adempimento correlato alle stesse procedure concorsuali.

Con riguardo all'attuale regola che fissa al 1 marzo e al 1 ottobre la data utile per l'assunzione di professori esterni, il prof. Dellino suggerisce di proporre al Consiglio di Amministrazione l'esigenza che anche le chiamate di tali professori possano, invece, avvenire senza alcun vincolo temporale. Tanto soprattutto in ragione dell'utilità di tali professori per il rispetto dei vincoli di legge.

Il Prof. Stefanì propone di valutare la possibilità che il RUP di ciascuna procedura concorsuale sia individuato tra il personale del dipartimento che ha chiesto l'istituzione del posto, affinché i Dipartimenti si sentano maggiormente responsabilizzati.

Il prof. Stefanì evidenzia, inoltre, la necessità che questa Amministrazione monitori attentamente la sostenibilità della spesa del personale, in particolare tenuto conto che, a breve, il competente Dicastero comunicherà, agli Atenei virtuosi, tra i quali quello barese, la ripartizione del contingente straordinario di 220 punti organico, aggiuntivo rispetto all'assegnazione ordinaria, non accompagnato da contestuale assegnazione di ulteriori risorse numerarie, evidenziando, altresì, come la ripresa degli scatti triennali genererà una progressiva crescita del costo del personale docente di ruolo degli Atenei.

Il Direttore Generale concorda con quanto evidenziato dal prof. Stefanì, precisando di aver avviato con la Direzione Risorse Finanziarie procedure finalizzate al controllo di gestione e al monitoraggio costante della spesa, che consentiranno un governo più consapevole delle risorse, anche umane.

Il Rettore rappresenta che è pervenuta una diffida intesa ad annullare una procedura di chiamata relativa ad un posto che non sarebbe stato a suo tempo annoverato nel piano triennale della programmazione dipartimentale.

Il Direttore Generale evidenzia come sia indispensabile, al fine di prevenire eventuali contenziosi, che si proceda alla verifica della effettiva sussistenza, nelle programmazioni dipartimentali, dei posti di cui è stata prevista l'istituzione, anche con riguardo a quelli già deliberati dagli Organi di Governo e non ancora banditi.

In relazione al piano straordinario dei ricercatori di tipo b) dell'anno corrente, la commissione stabilisce che, per i posti di cui è stata deliberata l'istituzione, sarà in ogni caso possibile avviare le procedure concorsuali in tutti i casi in cui:

- il posto sia inserito nella delibera di programmazione triennale e relativo aggiornamento annuale del dipartimento (d'ora in avanti programmazione dipartimentale) con indicazione del SSD;
- l'istituzione del posto sia prevista nella delibera di programmazione dipartimentale anche in assenza di indicazione del SSD. In tal caso, la delibera istitutiva del posto può intendersi quale integrativa della medesima programmazione;
- non sussista nella delibera di programmazione dipartimentale alcuna indicazione sulla istituzione di posti di RTDB. In tal caso, la delibera del dipartimento istitutiva del posto può intendersi quale integrativa della medesima programmazione e pertanto l'istituzione dell'RTDB comporta l'individuazione del nuovo SSD quale attualizzazione della programmazione. Ciò, fatta salva la verifica sui fabbisogni didattici del dipartimento.

La Commissione prende atto che il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha deliberato l'istituzione di n. 2 posti già contenuti nel piano del dipartimento di eccellenza. Per tali posti sono state già effettuate le relative assunzioni nell'anno 2018.

Alle ore 20:00 termina la riunione.

In ultimo, la Commissione suggerisce di proporre al Consiglio di Amministrazione di fissare una scadenza, non superiore a dieci giorni dalla rispettiva delibera, entro la quale i Dipartimenti che non hanno ancora deliberato l'istituzione del posto di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010, assegnato nella seduta del 29/4/2019 mediante scorrimento della graduatoria del fondo reclutamento (c.d. Basket 2), vi provvedano, e che, in caso contrario, si proceda all'assegnazione dei posti non utilizzati, mediante scorrimento, ai successivi dipartimenti utilmente collocati nella medesima graduatoria.

prof. Antonio Felice URICCHIO – Rettore  
dott. Federico GALLO - Direttore Generale

prof. Francesco LEONETTI– componente  
prof.ssa Achiripita LEPERA– componente  
prof. Carlo SABBA’ – componente  
sig. Francesco SILECCHIA – componente  
prof. Paolo STEFANI’ – componente””

Rientra, alle ore 12,35, il prof. Bronzini.

Il Direttore Generale si sofferma, in particolare, con riguardo al piano straordinario dei ricercatori di tipo b) dell’anno corrente, alle tre fattispecie che consentirebbero, secondo la Commissione, di avviare le procedure concorsuali per i posti di cui è stata deliberata l’istituzione:

- il posto sia inserito nella delibera di programmazione triennale e relativo aggiornamento annuale del dipartimento (d’ora in avanti programmazione dipartimentale) con indicazione del SSD;
- l’istituzione del posto sia prevista nella delibera di programmazione dipartimentale anche in assenza di indicazione del SSD. In tal caso, la delibera istitutiva del posto può intendersi quale integrativa della medesima programmazione;
- non sussista nella delibera di programmazione dipartimentale alcuna indicazione sulla istituzione di posti di RTDB. In tal caso, la delibera del dipartimento istitutiva del posto può intendersi quale integrativa della medesima programmazione e pertanto l’istituzione dell’RTDB comporta l’individuazione del nuovo SSD quale attualizzazione della programmazione. Ciò, fatta salva la verifica sui fabbisogni didattici del dipartimento.

Il Direttore Generale illustra, infine, le Tabelle, che vengono distribuite ai senatori, elaborate dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale e dalla Sezione Personale Docente – Direzione Risorse Umane, concernenti:

- *“Posti di ricercatore di tipo B) – Piano Straordinario RTDB DM 204/2019 deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019 – Precisazioni”* (Allegato n. 3/A al presente verbale);
- *“Elenco dei posti di cui è stata deliberata l’istituzione, sulla base delle richieste dei Dipartimenti (delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019) Precisazioni Commissione paritetica CdA/SA monitoraggio del 17.05.2019”* (Allegato n. 3/B al presente verbale).

Esce, alle ore 12,55, il dott. De Santis.

Al termine dell’illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, dopo aver richiamato i seguenti documenti, anch’essi resi disponibili ai senatori:

- nota, in data 24.04.2019, a firma della dott.ssa Maria Selvaggi, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, avente ad oggetto: *“Procedura di reclutamento di un RTDb nel settore AGR/17 a valere sul piano straordinario di reclutamento degli RTDb”*;
- nota, prot. n. 647 del 10.05.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, prof. Giovanni Lagioia, concernente *“Vs nota prot. n. 30617 VII/1 del 15 aprile 2019 su Programmazione personale docente”*;
- nota, prot. n. 1024 del 21.05.2019, da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, concernente: *“Proposta di istituzione di posti di personale docente a valere su una quota di punti organico relativi all’anno 2019, di cui alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.04.2019”*,

invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull’argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono svolte considerazioni con particolare riferimento alla fattispecie n. 3 di cui al surriportato verbale della Commissione Monitoraggio, relativamente al piano straordinario dei ricercatori di tipo B), che viene ulteriormente approfondita, emergendo, infine, l’orientamento volto al non accoglimento della medesima, ritenendo imprescindibile la sussistenza nelle programmazioni dipartimentali dei posti dei quali sia stata prevista l’istituzione.

Esce, alle ore 13,10, il prof. Bronzini.

Con riferimento, poi, alla richiesta di cui alla nota, in data 24.04.2019, a firma della ricercatrice del Dipartimento di Medicina Veterinaria, dott.ssa Maria Selvaggi, si converge sulla proposta volta ad invitare il Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere ulteriori approfondimenti sui relativi fabbisogni, tenendo conto della succitata nota con conseguente sospensione delle due posizioni per i SSD AGR/17 e VET/01 a valere sul Piano Straordinario RTDB.

Alle ore 13,15, rientra il prof. Bellotti.

Emerge, altresì, l’orientamento volto a:

- rimettere al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, la predetta nota, prot. n. 1024 del 21.05.2019, a firma del prof. Antonio Frigeri;

- accogliere la richiesta del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, formulata con nota, prot. n. 647 del 10.05.2019, di cui sopra, con invito ai competenti uffici a provvedere alle dovute rettifiche;
- invitare il Consiglio di Amministrazione a fissare una scadenza, non superiore a dieci giorni dalla rispettiva delibera, entro la quale i Dipartimenti che non hanno ancora deliberato l'istituzione del posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, assegnato nella seduta del 29.04.2019 mediante scorrimento della graduatoria del Fondo di reclutamento (cd. Basket 2), vi provvedano e, che in caso contrario, si proceda all'assegnazione dei posti non utilizzati, mediante scorrimento, ai successivi Dipartimenti utilmente collocati nella medesima graduatoria.

Interviene il prof. Voza, per informare che il Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 07 maggio 2019, ha sostituito il SSD SECS-P/01 per il posto di ricercatore di tipo b) con il SSD IUS/10, rispetto alla quale il Rettore fa presente che tale sostituzione sarà oggetto di esame da parte della Commissione paritetica S.A./C.d.A. Monitoraggio e degli Organi di Governo nelle prime sedute utili.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare i dott.ri Spataro, Procaccio, che si allontanano ed il dott. Iaquina, che esce dalla sala di riunione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					



Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D. Lgs. n. 49/2012;
- VISTO il D.M. n. 204/2019 *Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240*, emanato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione sull'argomento e, da ultimo, quelle adottate nelle riunioni del 29.04.2019;
- VISTO il Verbale della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, di cui alla riunione del 17.05.2019;
- VISTE le Tabelle, elaborate dallo Staff Statistiche di Ateneo – Direzione Generale e dalla Sezione Personale Docente – Direzione Risorse Umane, concernenti:
- *“Posti di ricercatore di tipo B) – Piano Straordinario RTDB DM 204/2019 deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019 – Precisazioni”*
  - *“Elenco dei posti di cui è stata deliberata l'istituzione, sulla base delle richieste dei Dipartimenti (delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019) Precisazioni Commissione paritetica CdA/SA monitoraggio del 17.05.2019”;*
- VISTA la nota, in data 24.04.2019, a firma della dott.ssa Maria Selvaggi, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, avente ad oggetto: *“Procedura di reclutamento di un RTDb nel settore AGR/17 a valere sul piano straordinario di reclutamento degli RTDb”;*
- VISTA la nota, prot. n. 647 del 10.05.2019, da parte del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa,

- concernente “*Vs nota prot. n. 30617 VII/1 del 15 aprile 2019 su Programmazione personale docente*”;
- VISTA la nota, prot. n. 1024 del 21.05.2019, da parte del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, concernente: “*Proposta di istituzione di posti di personale docente a valere su una quota di punti organico relativi all’anno 2019, di cui alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.04.2019*”;
- CONSIDERATO che il Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 7 maggio 2019, ha sostituito il SSD SECS-P/01 per il posto di ricercatore di tipo b) con il SSD IUS/10, e che tale sostituzione sarà oggetto di esame da parte della Commissione paritetica S.A./C. di A. Monitoraggio e degli Organi di Governo nelle prime sedute utili;
- UDITA l’illustrazione del Direttore Generale;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge l’orientamento volto a non accogliere la fattispecie n. 3 di cui al predetto verbale della Commissione paritetica CdA/SA Monitoraggio, ritenendo imprescindibile la sussistenza nelle programmazioni dipartimentali dei posti dei quali sia stata prevista l’istituzione,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine ai lavori della Commissione paritetica CdA/SA, di cui al verbale relativo alla riunione del 17.05.2019, che, unitamente alle tabelle di cui in premessa costituisce l’allegato n. 3 al presente verbale, ad eccezione della fattispecie n. 3, relativamente al piano straordinario dei ricercatori di tipo B) dell’anno corrente, ritenendo imprescindibile la sussistenza nelle programmazioni dipartimentali dei posti dei quali sia stata prevista l’istituzione;
- di invitare il Dipartimento di Medicina Veterinaria a svolgere ulteriori approfondimenti sui relativi fabbisogni, tenendo conto della nota in data 24.04.2019, a firma della ricercatrice, dott.ssa Maria Selvaggi, di cui in premessa, con conseguente sospensione delle due posizioni per i SSD AGR/17 e VET/01 a valere sul Piano Straordinario RTDB;
- di rimettere al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, la nota, prot. n. 1024 del 21.05.2019, a firma del prof. Antonio Frigeri, di cui in premessa;

- di accogliere la richiesta del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, formulata con nota, prot. n. 647 del 10.05.2019, di cui in premessa, con invito ai competenti uffici a provvedere alle dovute rettifiche;
- di invitare il Consiglio di Amministrazione a fissare una scadenza, non superiore a dieci giorni dalla rispettiva delibera, entro la quale i Dipartimenti che non hanno ancora deliberato l'istituzione del posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, assegnato nella seduta del 29.04.2019 mediante scorrimento della graduatoria del Fondo di reclutamento (cd. Basket 2), vi provvedano e, che in caso contrario, si proceda all'assegnazione dei posti non utilizzati, mediante scorrimento, ai successivi Dipartimenti utilmente collocati nella medesima graduatoria;
- di prendere atto che il Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 7 maggio 2019, ha sostituito il SSD SECS-P/01 per il posto di ricercatore di tipo b) con il SSD IUS/10, e che tale sostituzione sarà oggetto di esame da parte della Commissione paritetica S.A./C. di A. Monitoraggio e degli Organi di Governo nelle prime sedute utili;
- che il prospetto allegato con il n. 7 al verbale del 29.04.2019, sia sostituito dal prospetto allegato con il n. 3/B al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

- **PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FARMACIA SC 13/B1- ECONOMIA AZIENDALE E SSD SECS-P07 - ECONOMIA AZIENDALE**

Rientrano il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro ed il Responsabile della Sezione Personale Docente, dott. Vincenzo Procaccio.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Con D.R. n. 3749 del 28/11/2017 (allegato n.1) è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Farmacia - SC 13/B1- Economia Aziendale e SSD SECS-P07 - Economia Aziendale.

Con D.R. n. 1219 del 2/5/2018 (allegato n.2) è stata nominata la commissione valutatrice della succitata procedura selettiva, i cui atti sono stati approvati con D.R. n.2189 del 9/07/2018 (allegato n.3) e indicato il dott. Stefano Calciolari quale candidato più qualificato alla chiamata.

Con D.R. n. 3605 del 26/10/2018 (allegato n.4) è stata disposta la decadenza del Dott. Stefano CALCIOLARI dalla nomina a professore di ruolo di seconda fascia disposta con D.R. n. 2941/2018 (allegato n.5), a seguito di rinuncia da parte di quest’ultimo.

Ai sensi di quanto previsto dall’art.7, IV comma del “Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240”<sup>1</sup>, con D.R. n. 3846 del 15/11/2018 (allegato n.6) è stata reinsediata la Commissione giudicatrice, per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata.

Tanto poiché, oltre al candidato più qualificato, dott. Calciolari, alla stessa procedura concorsuale avevano presentato la propria candidatura due ulteriori candidati che, tuttavia, erano stati dichiarati non idonei, come da giudizi della Commissione che di seguito si riportano:

“...Pertanto la Commissione, tenendo conto della sopra illustrata valutazione esprime un giudizio solo parzialmente positivo su candidato XXXXXXXX”;

““...Pertanto la Commissione, tenendo conto della sopra illustrata valutazione esprime un giudizio solo parzialmente positivo sulla candidata XXXXXXXX”.

La Commissione, riunitasi in data 12/12/2018, come da verbale allegato (allegato n.7), “...rileva, pertanto, che nessuno dei Candidati rimasti, XXXXXXXXXXXXXXXX, ha ottenuto un giudizio collegiale “pienamente positivo”. Ritiene, pertanto, che non possa

---

<sup>1</sup> *In caso di rinuncia o decadenza del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione, assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.*

individuarsi un Candidato idoneo alla chiamata a professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco – dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il settore scientifico-disciplinare SECS-P07 – Economia Aziendale”, e pertanto con D.R. n. XXXXXXXXXXXXXXXX, sono stati approvati gli atti della selezione, per la quale non è stato individuato alcun candidato idoneo alla chiamata.

Per completezza di informazione si precisa che la Commissione Permanente, a cui è affidato, fra l'altro, il compito di coadiuvare il Rettore in ordine all'accertamento della regolarità degli atti relativi alle procedure per la chiamata dei professori universitari di I e II fascia, e per le selezioni per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato che coadiuva il Rettore, ha espresso il seguente parere “Procedura per eventuale nuova proposta di chiamata a seguito rinuncia vincitore. Esito negativo, conforme ai precedenti risultati. .... vi è piena regolarità degli atti.”.

Fermo restando, in astratto, che questa Amministrazione può fare ricorso all'istituto dell'autotutela, nel caso in cui, per le ragioni che più avanti si diranno, ritenesse di reiterare la valutazione dei candidati giudicati non idonei ad opera di commissione in diversa composizione, annullando il provvedimento di approvazione atti di cui al D.R. n. 4336 del 19/12/2018, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 241/1990, o la possibilità di procedere, ex novo, all'indizione di una procedura di chiamata per lo stesso settore concorsuale e scientifico disciplinare, la scrivente Direzione precisa in ogni caso che, allo stato attuale, il predetto decreto (XXXXXXX) è divenuto inoppugnabile dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa.

L'Avv. XXXX, in nome e per conto del candidato dott. XXX, ha chiesto, tra l'altro, con nota del XXXXXX, di riattivare la procedura “nominando nuovi componenti della commissione di valutazione, al fine di selezionare le restanti candidature presentate”.

Successivamente, l'Avv. X, con nota del XXXXXXXX, visti i verbali della commissione valutatrice acquisiti a seguito di accesso agli atti ai sensi della L.241/90, ha, tra l'altro, chiesto la riapertura della procedura con “annullamento in autotutela del detto D.R. n. XXXX”.

Si rappresenta, inoltre, che il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, nella seduta del 9/04/2019 (allegato n.11), preso atto del D.R. XXXXXX (provvedimento di approvazione atti della procedura di chiamata in disamina) e dell'insussistenza di alcun candidato idoneo alla chiamata in argomento, nonché della programmazione triennale e delle esigenze didattiche e di ricerca dello stesso Dipartimento, ha comunque proposto l'istituzione di un posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art.18, comma 4 della Legge 240/2010 per altro settore scientifico disciplinare, ovvero per il SSD MED/07.

Tale ultima proposta (MED 07) non è stata oggetto di esame da parte degli Organi di Governo.”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel riassumere i termini della vicenda, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di richiedere al competente Dicastero apposito parere sulla possibilità che una procedura di chiamata, in presenza di più candidati, peraltro, in possesso di abilitazione scientifica nazionale per il medesimo posto e SC e SSD, possa concludersi senza l'individuazione di alcun candidato idoneo, sospendendo, per l'effetto, ogni determinazione di utilizzo delle risorse di cui alla procedura per la chiamata a professore di seconda fascia presso il Dipartimento di

Farmacia – Scienze del Farmaco – dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il settore scientifico-disciplinare SECS-P07 – Economia Aziendale.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Leonetti fornisce ulteriori dettagli in merito, mentre il prof. Voza svolge talune considerazioni riguardo alle procedure concorsuali in cui si presenti un unico candidato, soffermandosi sulla procedura locale, pur sempre concorsuale.

Al termine, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Escono i dott. ri Spataro e Procaccio.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, di cui al D.R. n. 2161 del 5 luglio 2017;

VISTO il D.R. n. 3749 del 28.11.2017, con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Farmacia - SC 13/B1- Economia Aziendale e SSD SECS-P07 - Economia Aziendale;

- VISTO il D.R. n. 2189 del 09.07.2018, con cui sono stati approvati gli atti della suddetta procedura ed indicato il dott. Stefano Calciolari quale candidato più qualificato alla chiamata per professore associato per il settore SECS-P07;
- VISTO il D.R. n. 3605 del 26.10.2018, in ordine alla decadenza del dott. Stefano CALCIOLARI dalla nomina a professore di ruolo di seconda fascia, disposta con D.R. n. 2941/2018, a seguito di rinuncia da parte di quest'ultimo;
- VISTO il D.R. n. 3846 del 15.11.2018, con cui, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, IV comma del suddetto *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*, è stata reinsediata la Commissione giudicatrice, *per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata*;
- VISTO il verbale della Commissione, riunitasi in 12.12.2018, dal quale si evince *“che nessuno dei Candidati rimasti, XXXXXXXXX, ha ottenuto un giudizio collegiale “pienamente positivo”, Ritiene, pertanto, che non possa individuarsi un Candidato idoneo alla chiamata a professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco – dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il settore scientifico-disciplinare SECS-P07 – Economia Aziendale”*;
- VISTO il D.R. n. X, con cui sono stati approvati gli atti della selezione, per la quale non è stato individuato alcun candidato idoneo alla chiamata;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta a richiedere apposito parere al competente Dicastero,

## DELIBERA

di richiedere al competente Dicastero apposito parere sulla possibilità che una procedura di chiamata, in presenza di più candidati, peraltro, in possesso di abilitazione scientifica nazionale per il medesimo posto e SC e SSD, possa concludersi senza l'individuazione di

alcun candidato idoneo e, per l'effetto, di sospendere ogni determinazione di utilizzo delle risorse di cui alla procedura per la chiamata a professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco – dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il settore scientifico-disciplinare SECS-P07 – Economia Aziendale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

– **PROF.SSA CATERINA FOTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2259 del 7 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell’apparato digerente ed il settore scientifico-disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 4229 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 2 del 8 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Caterina FOTI, nata a ..... il ....., è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Caterina FOTI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

- VISTO il D.R. n. 2259 del 07.05.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente ed il settore scientifico-disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Caterina FOTI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, di cui alla riunione del 10.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 964 del 10.05.2019, relativo alla proposta di chiamata della prof.ssa Caterina FOTI, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente ed il settore scientifico-disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Caterina FOTI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/35 Malattie cutanee e veneree presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

– **PROF. GENNARO CORMIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1986 del giorno 11 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 3990 del 23 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 99 del 14 dicembre 2018 ).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Gennaro CORMIO, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Gennaro CORMIO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 25.10.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1986 del 11.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della

legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università e all'indicazione del prof. Gennaro CORMIO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, di cui alla riunione del 10.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 960 del 10.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Gennaro CORMIO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

**DELIBERA**

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Gennaro CORMIO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

– **PROF. FRANCESCO GENTILE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2248 del 6 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi ed il settore scientifico-disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, bandita con D.R. n. 4474 del 28 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 8 del 29 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof. Francesco GENTILE, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questo Ateneo, nella seduta del 14 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof. Francesco GENTILE quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;



- VISTO il D.R. n. 2248 del 06.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi ed il settore scientifico-disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università e all'indicazione del prof. Francesco GENTILE quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, di cui alla riunione del 14.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 685 del 14.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Francesco GENTILE, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi ed il settore scientifico-disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Francesco GENTILE a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/08 Idraulica agraria, forestale e dei biosistemi presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. MARIO DE TULLIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2179 del giorno 30/04/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/A1 Botanica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/01 Botanica generale presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n.4060 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018 ).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Mario DE TULLIO, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Mario DE TULLIO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/01 Botanica generale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2179 del 30.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/A1 Botanica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/01 Botanica generale presso il Dipartimento di Biologia di questa Università e all'indicazione del dott. Mario DE TULLIO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 10.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 498 del 13.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Mario DE TULLIO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/A1 Botanica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/01 Botanica generale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Mario DE TULLIO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/01 Botanica generale presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA MARIA MASTRODONATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2180 del 30 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n. 4061 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018 ).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Maria MASTRODONATO, nata a ..... il ....., è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Maria MASTRODONATO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;

- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2180 del 30.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Maria MASTRODONATO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 10.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 498 del 13.05.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Maria MASTRODONATO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Maria MASTRODONATO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA MARGHERITA FANELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2177 del 30 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica ed il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, bandita con D.R. n. 4475 del 28 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 8 del 29 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Margherita FANELLI, nata a ..... il giorno ....., è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 14 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Margherita FANELLI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2177 del 30.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica ed il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e all'indicazione della dott.ssa Margherita FANELLI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 14.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 1094 del 15.05.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Margherita FANELLI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica ed il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Margherita FANELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/01 Statistica medica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. MARCO GAETANO TUCCI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2227 del 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 3988 del 23 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 99 del 14 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Marco Gaetano TUCCI, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Marco Gaetano TUCCI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia medica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 25.10.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2227 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 -

della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana e all'indicazione del dott. Marco Gaetano TUCCI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, di cui alla riunione del 10.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 963 del 10.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Marco Gaetano TUCCI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia medica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Marco Gaetano TUCCI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. DAMIANO PAOLICELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2222 del giorno 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D6 Neurologia ed il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università, bandita con D.R. n. 4087 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 100 del giorno 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Damiano PAOLICELLI, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Damiano PAOLICELLI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

- VISTO il D.R. n. 2222 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D6 Neurologia ed il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso e all'indicazione del dott. Damiano PAOLICELLI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, di cui alla riunione del 10.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 965 del 14.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Damiano PAOLICELLI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D6 Neurologia ed il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Damiano PAOLICELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/26 Neurologia presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. ALESSANDRO STELLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2224 del giorno 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 4230 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 2 del giorno 8 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Alessandro STELLA, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Alessandro STELLA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2224 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana e all'indicazione del dott. Alessandro STELLA, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, di cui alla riunione del 10.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 961 del 10.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Alessandro STELLA, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Alessandro STELLA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di senso di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

**- DOTT.SSA PIA STARACE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2178 del 30 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell’antichità ed il settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell’antichità presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 4072 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018 ).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Pia STARACE, nata a ..... il ....., è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 7 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Pia STARACE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell’antichità.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2178 del 30.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell'antichità ed il settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità presso il Dipartimento di Giurisprudenza e all'indicazione della dott.ssa Pia STARACE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 07.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 957 del 09.05.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Pia STARACE, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell'antichità ed il settore scientifico-disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Pia STARACE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. NICOLA SILVESTRIS**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2226 del 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.R. n. 3989 del 23 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 99 del 14 dicembre 2018 ).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Nicola SILVESTRIS, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 10 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Nicola SILVESTRIS quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia medica.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, con nota del 15 maggio 2019, ha rappresentato che: “*al fine di garantire la sostenibilità della Scuola di Specializzazione in Oncologia medica si chiede che la presa di servizio del Dott. SILVESTRIS avvenga il prossimo 03 giugno 2019*”.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.18 - comma 1;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 25.10.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2226 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 -



della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana e all'indicazione del dott. Nicola SILVESTRIS, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, di cui alla riunione del 10.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 962 del 10.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Nicola SILVESTRIS, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/06 Oncologia medica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la nota prot. n. 999 del 15.05.2019, da parte del Direttore del predetto Dipartimento, di richiesta di anticipo della decorrenza della predetta nomina dal 01.10 al 03.06.2019, *“al fine di garantire la sostenibilità della Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica”*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente;

CONDIVISA la proposta di anticipo della decorrenza della nomina dal 01.10 al 03.06.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Nicola SILVESTRIS a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia medica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. FABIO MAVELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2175 del 30 aprile 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 Chimica fisica presso il Dipartimento di Chimica di questa Università, bandita con D.R. n. 4063 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018 ).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Fabio MAVELLI, nato a .....il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 13 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Fabio MAVELLI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/02 Chimica fisica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2175 del 30.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 Chimica fisica presso il Dipartimento di Chimica e all'indicazione del dott. Fabio MAVELLI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Chimica, di cui alla riunione del 13.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 485 del 17.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Fabio MAVELLI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 Chimica fisica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Fabio MAVELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/02 Chimica fisica presso il Dipartimento di Chimica di senso di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA LAURA CARNEVALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2223 del 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose ed il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 4228 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 2 del giorno 8 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Laura CARNEVALE, nata a ..... il giorno ....., è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 16 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Laura CARNEVALE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2223 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose ed il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese presso il Dipartimento di Studi Umanistici e all'indicazione della dott.ssa Laura CARNEVALE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 16.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 877 del 17.05.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Laura CARNEVALE, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose ed il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

**DELIBERA**

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Laura CARNEVALE a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. FRANCESCO SAVERIO MINERVINI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2228 del giorno 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana ed il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 4087 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 100 del giorno 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Francesco Saverio MINERVINI, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 16 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Francesco Saverio MINERVINI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2228 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana ed il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate e all'indicazione del dott. Francesco Saverio MINERVINI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate, di cui alla riunione del 16.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 2423 del 17.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Francesco Saverio MINERVINI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana ed il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Francesco Saverio MINERVINI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lettere lingue arti italianistica e culture comparate di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

– **PROF. EZIO RITROVATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1987 del giorno 11/04/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/C1 Storia economica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia economica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università, bandita con D.R. n.4067 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018 ).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Ezio RITROVATO, nato a ..... il giorno ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza di questo Ateneo, nella seduta del 6 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione dei professori di I fascia e con la maggioranza, prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità di proporre la chiamata del Prof. Ezio RITROVATO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/12 Storia economica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 1987 del 11.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/C1 Storia economica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia economica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università e all'indicazione del prof. Ezio RITROVATO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza, di cui alla riunione del 17.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 548 del 13.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Ezio RITROVATO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 13/C1 Storia economica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia economica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Ezio RITROVATO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/12 Storia economica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. EDMONDO CECI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1908 del giorno 08/04/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H2 Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 4082 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 43452).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Edmondo CECI, nato a .... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 9 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione dei professori di I e II fascia e con la maggioranza assoluta prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Edmondo CECI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 1908 del 08.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H2 Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e all'indicazione del dott. Edmondo CECI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 09.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 1622 del 14.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Edmondo CECI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07/H2 Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Edmondo CECI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA ANNA MARIA LOGUERCIO POLOSA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R.n.2260 del 7 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 4232 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n.2 del 8 gennaio 2019 ).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA, nata a ..... il ....., è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 14 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2260 del 07.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale e biochimica clinica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, di cui alla riunione del 14.05.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale e biochimica clinica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Anna Maria LOGUERCIO POLOSA a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

– **PROF.SSA MARIA BARILE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2247 del 6 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 4231 del 10 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.2 del 8 gennaio 2019 ).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Maria BARILE, nata a ..... il ....., è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 14 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Maria BARILE quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2247 del 06.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Maria BARILE quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica, di cui alla riunione del 14.05.2019, relativo alla proposta di chiamata della prof.ssa Maria BARILE, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Maria BARILE a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. MARCELLO SINISCALCHI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1914 del giorno 08/04/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 4081 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 43452).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Marcello SINISCALCHI, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 9 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione dei professori di I e II fascia e con la maggioranza assoluta prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Marcello SINISCALCHI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;



- VISTO il D.R. n. 1914 del 08.04.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e all'indicazione del dott. Marcello SINISCALCHI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 09.05.2019, trasmesso con nota prot. n. 1623 del 14.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Marcello SINISCALCHI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Marcello SINISCALCHI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. NICOLA FORTUNATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2225 del giorno 3 maggio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/D2 Diritto tributario ed il settore scientifico-disciplinare IUS/12 Diritto tributario presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università, bandita con D.R. n. 4077 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Nicola FORTUNATO, nato a ..... il ....., è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questo Ateneo, nella seduta del 20 maggio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Nicola FORTUNATO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/12 Diritto tributario.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed, in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018 – "*Criteri di ripartizione dei Punti organico per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018 e s.m.i.;
- VISTA la propria delibera del 13.11.2018;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.11.2018;

VISTO il D.R. n. 2225 del 03.05.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/D2 Diritto tributario ed il settore scientifico-disciplinare IUS/12 Diritto tributario presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" e all'indicazione del dott. Nicola FORTUNATO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", di cui alla riunione del 20.05.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Nicola FORTUNATO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/D2 Diritto tributario ed il settore scientifico-disciplinare IUS/12 Diritto tributario, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Nicola FORTUNATO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/12 Diritto tributario presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. SECS-P/02 - LINEA 2.1 - ATTIVITA' 1 - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che:

- con D.D. n. 407 del 27/02/2018 è stato pubblicato l'avviso emanato nell'ambito dell'Asse I. "Capitale umano" - Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-20120 - azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione in ambito universitario - PON R&I 2014-2020;

- il succitato D.D.n.407/2018 prevede, tra l'altro, un finanziamento a favore di questo Ateneo di due linee di intervento:

1) Linea 1 – "Mobilità dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata di contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di quattro anni, da indirizzare alla mobilità internazionale con un periodo da 6 a 15 mesi da trascorre all'estero,

2) linea 2: "Attrazione dei ricercatori" a sostegno della contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato con durata del contratto pari a 36 mesi, di dottori di ricerca, attualmente operanti fuori dalle regioni obiettivo del PON 2014-2020, con titolo conseguito da non più di otto anni, con esperienza almeno biennale in atenei / enti di ricerca / imprese, con sede operativa all'estero.

Il relativo disciplinare di Attuazione per il succitato Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Per quanto concerne questa Università, nell'ambito del succitato progetto "Attraction and International Mobility" sono stati ammessi a finanziamento n.23 progetti di cui alla tabella allegata, nella quale è altresì riportato l'importo del finanziamento.

Si precisa che secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di Attuazione per l'Avviso AIM: Attraction and International Mobility" il costo mensile riconosciuto ai fini del presente avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato –onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro- è pari a 4.004,55 euro. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfettario previsto all'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), pari a 800,91 euro. Infine, è riconosciuto un importo mensile pari a 600,00 euro lordi come indennità di mobilità da concedere a tutti i ricercatori di linea 2 ("attrazione"); la stessa indennità è riconosciuta ai ricercatori di linea 1 ("mobilità") ma soltanto limitatamente al periodo trascorso fuori sede. Considerati tali valori, si determinano le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) *contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: 4.805,46 euro mensili;*
- b) *contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: 5.405,46 euro mensili;*
- c) *contratti linea 2: 5.405,46 euro mensili.*

*Gli importi possono essere modificati sulla base di adeguamenti previsti dalla normativa vigente che dovessero intervenire durante il periodo di decorrenza del rapporto di lavoro, secondo quanto definito dalla Commissione Europea nell'atto delegato di approvazione delle unità di costo standard.*

A tal riguardo, giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2174 del 30/04/2019) , è pervenuto, in data 07/05/2019, l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Economia e Finanza –seduta del 26/03/2019- con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA, della linea 2.1.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il **regime di impegno** è il tempo pieno;

*l'attività di ricerca: il tema della smartspecialization è di crescente importanza sia nell'accademia che tra i decisori di politica economica impegnati in diversi livelli di governo. Alcuni degli elementi teorici su cui questa nuova dimensione di policy si basa - si pensi al tema della diversificazione produttiva o al ruolo delle "capabilities" - sono consolidati nella letteratura esistente. Altri elementi, quali l'analisi dei fattori che determinano la capacità di un territorio di generare "innovazioni radicali" o "disruptive technological progress", sono filoni di ricerca relativamente nuovi e più controversi.*

*La ricerca utilizzerà e perfezionerà nuovi strumenti metodologici per analizzare l'evoluzione dei modelli di specializzazione produttiva dei sistemi economici regionali e individuare quali fattori determinino nuove traiettorie produttive e tecnologiche.*

*La fase finale delle attività di ricerca è incentrata sull'analisi di politiche e strumenti in grado di stimolare la propensione all'innovazione tecnologica e allo stesso tempo sociale finalizzata a una crescita inclusiva delle comunità coinvolte.;*

**l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** tutoraggio agli studenti per le tesi di laurea e attività seminariali in favore degli studenti nell'ambito disciplinare SECS-P/02 - Politica economica;

il **settore concorsuale:** 137A2 - Politica economica – profilo SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA;

la **sede di servizio** sarà il Dipartimento di Economia e Finanza.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- VISTO il D.D. del MIUR n. 407 del 27.02.2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2174 del 30.04.2019 e s.m.i.;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 26.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 493 del 06.05.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. SECS-P/02 Politica Economica;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il

ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

**DELIBERA**

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 Politica Economica, linea 2.1, presso il Dipartimento di Economia e Finanza, con fondi a valere sul PON: Progetto AIM1828454 - attività 1.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- SSD SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2174 del 30/04/2019) , è pervenuto l' estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture" –seduta del 12/04/2019- con il quale nel richiedere l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE ha fatto presente che :

- in data 29/05/2018 è stata sottoscritta una Convenzione con il Comune di Taranto che prevedeva, fra l'altro, la proroga dei contratti di n. 6 ricercatori a tempo determinato di tipo a) per i SS.SS.DD. SECS-P/13, INF/01, IUS/16, IUS/12, SECS-P/06 e SECS-P/11;
- che la dott.ssa Arcese Gabriella, ricercatore a tempo determinato di tipo a) per SSD SECS-P/13 non ha sottoscritto la proroga del contratto come previsto dalla summenzionata Convenzione;
- all'art.3 , comma 4, la stessa Convenzione prevede che, nell'ipotesi in cui uno o più ricercatori, rientranti nei settori scientifico disciplinari individuati nella stessa convenzione non potesse accettare la proroga biennale del contratto, questa Università si impegna “” *previo assenso del Comune di Taranto, ad utilizzare il corrispondente risparmio per l'attivazione del/i posto/i di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il medesimo settore scientifico disciplinare, e in subordine, ove non fosse possibile, ad altro settore scientifico disciplinare, mettendo a disposizione proprie risorse per il cofinanziamento del periodo del contratto non coperto da tale risparmio*””;
- in data 28/06/2018 lo stesso Dipartimento ha richiesto al Comune di Taranto il proprio assenso all'attivazione di una nuova selezione per l'attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3 lett.a) della legge n.240/2010 per il summenzionato settore, precisando di aver già rinvenuto le risorse relative alla copertura della terza annualità a proprio carico;
- con nota del 13/07/2018 il Comune di Taranto ha comunicato il proprio assenso all'attivazione di un nuovo contratto di ricercatore ai sensi dell'art.24, comma 3, lett.a) della legge 240/2010.

In riferimento, infine, alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il **regime di impegno** è il tempo pieno;

l'**attività di ricerca**: *consiste nell'applicazione degli strumenti dell'ecologia industriale, in particolare simbiosi industriale, Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing {LCC}, ad un'area territoriale. Il ricercatore dovrà individuare la metodologia più opportuna da adottare in contesti territoriali ampi. Applicare la metodologia individuata a casi di studio aziendali e territoriali. In tal senso egli dovrà:*

a) *effettuare una mappatura economica e ambientale delle attività produttive del territorio;* b) *individuare i flussi input-output materiali ed energetici: per ogni tipologia di rifiuto procedere alla caratterizzazione chimica, ambientale, giuridica per elaborare un database input/output;*

c) *applicare gli strumenti di LCA, LCC e SLCA alle azioni individuabili;*

l'**attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**: come previsto dai vigenti regolamenti, nell'ambito delle discipline di pertinenza del ssd SECS-P/13;

il **settore concorsuale**: 13/B5 - Scienze Merceologiche – profilo SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE;

la **sede di servizio** sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture";

il **trattamento economico** omnicomprensivo, a valere sui fondi della Convenzione Comune di Taranto sottoscritta in data 29/05/2018, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2174 del 30.04.2019 e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto, sottoscritta in data 29.05.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", di cui alla riunione del 12.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. SECS-P/13 - Scienze merceologiche;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze merceologiche, presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", con fondi a valere sulla Convenzione con il Comune di Taranto sottoscritta in data 29.05.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE INDIZIONE SELEZIONI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)****- SSD SECS-P/11 – ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che con D.R. n. 2174 del 30/04/2019 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture" -seduta del -, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ha fatto presente che :

- in data 29/05/2018 è stata sottoscritta una Convenzione con il Comune di Taranto che prevedeva, fra l'altro, la proroga dei contratti di n. 6 ricercatori a tempo determinato di tipo a) per i SS.SS.DD. SECS-P/13, INF/01, IUS/16, IUS/12, SECS-P/06 e SECS-P/11;
- che la dott.ssa IANNUZZI Antonia Patrizia, ricercatore a tempo determinato di tipo a) per SSD SECS-P/11 non ha sottoscritto la proroga del contratto come previsto dalla summenzionata Convenzione;
- all'art.3 , comma 4, la stessa Convenzione prevede che, nell'ipotesi in cui uno o più ricercatori, rientranti nei settori scientifico disciplinari individuati nella stessa convenzione non potesse accettare la proroga biennale del contratto, questa Università si impegna “” *previo assenso del Comune di Taranto, ad utilizzare il corrispondente risparmio per l'attivazione del/i posto/i di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il medesimo settore scientifico disciplinare, e in subordine, ove non fosse possibile, ad altro settore scientifico disciplinare, mettendo a disposizione proprie risorse per il cofinanziamento del periodo del contratto non coperto da tale risparmio*””;
- in data 13/02/2019 lo stesso Dipartimento ha richiesto al Comune di Taranto il proprio assenso all'attivazione di una nuova selezione per l'attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3 lett.a) della legge n.240/2010 per il summenzionato settore, precisando di aver già rinvenuto le risorse relative alla copertura della terza annualità a proprio carico;
- con nota del 13/03/2019 il Comune di Taranto ha comunicato il proprio assenso all'attivazione di un nuovo contratto di ricercatore ai sensi dell'art.24, comma 3, lett.a) della legge 240/2010.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

**il regime di impegno** è il tempo pieno;

**l'attività di ricerca:** *La profonda recessione che ha colpito l'economia europea e la lunghezza delle procedure di recupero dei crediti hanno concorso a determinare un elevato livello di crediti deteriorati nel sistema bancario. In Italia la riduzione dei crediti deteriorati è consistente. Il processo di derisking dovrebbe consentire di portare il sistema bancario italiano verso la normalizzazione. La redditività delle banche italiane non risulta tuttavia ancora soddisfacente nel confronto europeo. La situazione potrebbe migliorare grazie al combinato effetto di un aumento dei tassi, di una riduzione delle rettifiche di valore sui crediti e di un miglioramento dei livelli di efficienza e produttività. La propensione all'innovazione e la capacità di rimodulare il business model gli elementi che più di altri condizioneranno il rischio strategico dell'impresa bancaria e la sua capacità di perseguire obiettivi reddituali di medio/lungo periodo.*

**l'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti :** *come previsto dai vigenti regolamenti, nell'ambito delle discipline di pertinenza del SSD SECS-P/11;*

**il settore concorsuale:** 13/B4 - Economia degli intermediari finanziari – profilo SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI;

**la sede di servizio** sarà il Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture";

**il trattamento economico** omnicomprensivo, a valere sul Convenzione Comune di Taranto sottoscritta in data 29/05/2018 sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01."”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2174 del 30.04.2019 e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto, sottoscritta in data 29.05.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", di cui alla riunione del 12.04.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il S.S.D. SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il

ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", con fondi a valere sulla Convenzione con il Comune di Taranto sottoscritta in data 29.05.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- ISTANZA PROF. MAURO DE PALMA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.*

*L’Ufficio competente acquisisce:*

*- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*

*- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 50 del nuovo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019.*

*La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”*

Il Prof. Mauro de PALMA, ordinario nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale dal 16.06.2004 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota del 28.03.2019 prot. n. 26038 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco di questo stesso Ateneo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 33562 del 02.05.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica - seduta del 24.04.2019 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio, *“valutata la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca [.....] approva, a maggioranza, la concessione del proprio nulla osta alla richiesta di mobilità interna e afferenza al Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco del Prof. Mauro de PALMA”*.

Con nota assunta al prot. gen. n. 32902 del 29.04.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco - seduta del 24.04.2019 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, all’unanimità *dei presenti, ha espresso parere positivo alla richiesta di mobilità avanzata dal Prof. de PALMA.*

*Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento di che trattasi “I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.*



*Si ricorda a riguardo, che l'art.46 del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, dispone che, a decorrere dall'anno accademico 2019-2020, l'anno accademico inizi il 1° ottobre e termini il 30 settembre dell'anno successivo.*”

Interviene sull'argomento il prof. Stramaglia, che propone l'anticipo della decorrenza della mobilità del suddetto docente dal 01.10 al 03.06.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**RICHIAMATO** il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 2 e 6;

**VISTA** l'istanza di mobilità presentata, con nota prot. n. 26038 del 28.03.2019, dal prof. Mauro DE PALMA, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin";

**VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", di cui alla riunione del 24.04.2019, trasmesso con nota prot. n. 500 del 02.05.2019, acquisito al

- Protocollo generale di questa Università con il n. 33562 in data 02.05.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco, di cui alla riunione del 24.04.2019, acquisito al Protocollo generale di questa Università con il n. 32902 in data 29.04.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- CONDIVISA la proposta del prof. Stramaglia di anticipo della decorrenza della mobilità del suddetto docente dal 01.10 al 03.06.2019,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla mobilità del prof. Mauro DE PALMA, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, dal Dipartimento Interateneo di Fisica al Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco di questa Università, a decorrere dal 03.06.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 78 DEL 09.04.2019 – NOTA MIUR  
PROT. N. 31582 DEL 18.04.2019: ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 9/4/2019 e dell’invito del MIUR<sup>1</sup> ad adeguare i regolamenti di autonomia degli Atenei alle statuizioni ivi contemplate, questo Consesso, con delibera del 29 aprile 2019, ha, tra l’altro, espresso parere favorevole:

- alla modifica del Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240 di cui al D.R. n. 2534 del 2/8/2018, come segue:
  - *sostituire l’art. 4, comma 2, con il seguente periodo:*  
*“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:*
    - *- della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,*
    - *ovvero nelle fasi successive:*
    - *- della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
    - *- della proposta di chiamata,*
    - *abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore **o ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”;*
  - 
  - *dopo l’art. 5, comma 2, aggiungere il seguente comma 2-bis:*  
*Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore **o ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, i componenti di cui al comma 2, ultimo periodo, non devono appartenere ai ruoli dell’Ateneo.*  
*Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori esterni tra quelli in possesso dei requisiti per la procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero.*
- alla modifica del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di cui al D.R. n. 2535 del 2/8/2018, come segue:
  - *dopo l’art. 4, comma 1, aggiungere il seguente comma 1-bis:*

---

<sup>1</sup> Nota prot. n. 31582 del 21/5/2019

*Non possono presentare la candidatura ai bandi di concorso per l'assegnazione dei predetti contratti coloro che abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione.*

- *sostituire l'art. 6, comma 2, ultimo periodo, con il seguente periodo:  
"Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:*
  - *della richiesta di istituzione di nuovi posti,*
  - *ovvero nelle fasi successive:*
    - *della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
    - *della proposta di chiamata,**abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore **o ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;*
  
- *dopo l'art. 7, comma 2, aggiungere il seguente comma 2-bis:  
Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore **o ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, i componenti di cui al comma 2 non devono appartenere ai ruoli dell'Ateneo.  
Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori esterni, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.*
  
- *alla modifica del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattico integrativo per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i. di cui al D.R. 295 del 23.01.2013, come segue:*
  - *sostituire l'art. 6, comma 2, con il seguente periodo:  
Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con **personale docente** afferente alla struttura che attribuisce l'incarico.*

Nella medesima seduta, questo Consesso ha, inoltre, deliberato "di integrare il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca di cui al D.R. n. 4366 del 29/06/2011 con una norma per la quale non possono presentare candidatura ai bandi di concorso per il conferimento dei predetti assegni coloro i quali abbiano esercitato il diritto di voto nelle delibere di relativa istituzione".

Le modifiche ai regolamenti per la chiamata dei professori e per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato sono divenute efficaci con emanazione dei DD.RR. nn. 2173 e 2174 del 30 aprile 2019.

In relazione alla causa impeditiva della partecipazione alle procedure di chiamata di professori e per il reclutamento di ricercatori universitari, che risiede, tra l'altro, nel rapporto di parentela o affinità **con un ricercatore** appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, già contenuta sia nel regolamento per la chiamata di professori, sia nel regolamento concernente il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, non oggetto di modifica nella predetta seduta del 29 aprile, la scrivente

Direzione aveva già segnalato, nella propria relazione istruttoria, che, tuttavia, “*il dato letterale dell’art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 fa riferimento, in relazione alle cause di incompatibilità, ai soli professori **e non anche ai ricercatori**, di cui - salvo diverso avviso di questo Consesso - si suggerisce di mantenere invariata la previsione nell’ambito della norma di cui si propone la modifica, stante la possibile assimilazione in via analogica*”.

Orbene, la scrivente intende nuovamente sottoporre, all’esame di questo Consesso, l’esigenza che sia valutata l’eventuale permanenza della predetta causa ostativa (parentale/affinità con un ricercatore), la cui *sopravvivenza*, nell’ambito dei richiamati regolamenti, parrebbe tuttavia non rispettare il carattere di stretta interpretazione dell’art. 18, comma 1, lett. b) della legge 240/2010<sup>2</sup>, che - si ribadisce - circoscrive l’incandidabilità alle procedure di chiamata ai rapporti di parentela o di affinità, *fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento* (e non anche con un ricercatore), oltre che con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell’ateneo.

Come emerge, dunque, dalla nota MIUR citata in epigrafe e dall’interpretazione costituzionalmente orientata, tale norma non consentirebbe limitazioni alla libertà di partecipazione alle procedure di chiamata per via di interpretazione estensiva; il riferimento al rapporto di parentela o affinità con un ricercatore del Dipartimento, nell’ambito dei succitati regolamenti, dovrebbe, pertanto, essere cassato.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

<sup>2</sup> In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di **parentela** o di **affinità**, fino al quarto grado compreso, **con un professore appartenente al dipartimento** o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell’ateneo

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTE le note MIUR, prot. n. 990 e prot. n. 31582 del 18.04.2019;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTE le proprie delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione, di cui alle riunioni dell'11.04.2019 e del 29.04.2019;

VISTA la Sentenza n. 78 del 09.04.2019 della Corte Costituzionale;

VISTA l'ordinanza n. 63 dell'08 febbraio 2018 del Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana;

RICHIAMATI i vigenti *Regolamenti di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, di cui al D.R. n. 2173 del 30.04.2019, per il *Reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui al D.R. n. 2174 del 30.04.2019, per il *conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/10 e s.m.i.*, di cui al D.R. n. 295 del 23.01.2013;

VISTO il D.R. n. 2377 del 15.05.2019, con il quale sono state apportate ulteriori modifiche al *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca* ed, in particolare, al punto 3 dell'art. 8, al comma 2 dell'art. 10 e all'art. 6 e nel senso di sostituire all'art. 12, comma 5 le parole "un docente" con le parole "un professore";

RITENUTO che, secondo le statuizioni della Consulta, l'art. 18, comma 1, ultimo periodo della Legge n. 240/2010 non consente limitazioni alla libertà di partecipazione alle procedure di chiamata per via di interpretazione estensiva e che, conseguentemente, si rende necessario modificare i regolamenti in materia eliminando, tra le cause di incandidabilità alle procedure di chiamata, il riferimento al rapporto di parentela o di affinità con un ricercatore del Dipartimento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane,

DELIBERA

- a) di modificare il “Regolamento per la chiamata dei **professori** di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240”, di cui al D.R. n. 2173 del 30/4/2019, come segue:
- all’art. 4, comma 2, eliminare le parole “o ricercatore”
  - all’art. 5, comma 2-bis, eliminare le parole “o ricercatore”;
- b) di modificare il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento di **ricercatori** con contratto a tempo determinato”, di cui al D.R. n. 2174 del 30/4/2019, come segue:
- all’art. 6, comma 2, ultimo periodo, eliminare le parole “o ricercatore”
  - all’art. 7, comma 2 bis, eliminare le parole “o ricercatore”;
- c) che l’art. 6, comma 2, del “Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per **affidamento** o per **contratti** ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240/10 e s.m.i.”, di cui al D.R. 295 del 23.01.2013, sia riformulato come segue:
- Ai procedimenti per il conferimento degli incarichi di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d’Amministrazione o con un **professore** afferente alla struttura che attribuisce l’incarico;*
- d) di ratificare il D.R. 2377 del 15.05.2019 “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**DESIGNAZIONE COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELLA**  
**FONDAZIONE IPRES - ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione *Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca*:

“L’Ufficio informa che il Dott. Angelo Grasso, Direttore Generale della Fondazione Ipres- Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, con nota e-mail del 30 aprile 2019, ha comunicato che, nell’Assemblea dei soci tenutasi il 29 aprile 2019, è stata rinviata, alla prossima Assemblea prevista per il mese di giugno, la trattazione dell’argomento posto all’o.d.g. relativo al rinnovo delle cariche sociali.

In particolare, l’Ufficio fa presente che, per gli aspetti di competenza di questo Consesso, sarà oggetto di trattazione nella prossima Assemblea il seguente argomento *“Nomina del Presidente e del Comitato tecnico-scientifico”*.

In merito, si ritiene opportuno riportare l’art. 13 e 14 (punto 2) dello statuto della Fondazione in questione che così recitano:

**Art. 13 - Il Comitato tecnico-scientifico**

1. Il Comitato è costituito dai componenti il Collegio degli esperti del Presidente della Regione Puglia di cui all’art. 15 del D.P.G.R. 31.07.2015 n. 443 “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA” e successive modifiche e integrazioni, ovvero dai componenti di analoghi organismi nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale.

2. Gli altri enti partecipanti designano un componente ciascuno, salve le Università degli Studi che possono designare sino a tre componenti ciascuna. Gli enti partecipanti designano i componenti scegliendoli tra personalità di elevatissimo profilo in possesso di specifiche e riconosciute professionalità su temi di grande rilevanza per il migliore perseguimento dei fini istituzionali.

3. L’Assemblea nomina il Presidente del Comitato scegliendolo tra i componenti designati dalle Università degli Studi partecipanti.

4. Il Comitato ha il compito di:

- a) esprimere pareri preventivi sul programma delle ricerche della Fondazione;
- b) formulare proposte di percorsi e di linee di ricerca funzionali al conseguimento degli scopi statutari, in conformità degli indirizzi fissati dall’Assemblea;
- c) esprimere valutazioni di merito sugli studi e le ricerche, anche al fine della loro pubblicazione;
- d) esprimere la propria valutazione in ordine ai risultati conseguiti dalla Fondazione con la realizzazione delle attività istituzionali;
- e) esprimere pareri su ogni altro argomento ad esso proposto dal Consiglio di Amministrazione e dall’Assemblea in merito ai contenuti ed alle metodologie degli studi e delle ricerche.

5. Il Comitato organizza le proprie attività in modo tale che ciascun componente possa anche fornire, senza alcuna previsione di compenso, consulenze su specifici temi di ricerca e di studio inerenti l’attività ordinaria della Fondazione. Non può essere, in ogni caso, assegnatario di incarichi onerosi di ricerca o di consulenza.

6. Il Comitato si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi. Di ogni riunione del Comitato tecnico-scientifico è redatto il verbale, a cura del Direttore Generale,



presente con funzioni di Segretario, che sarà trascritto nel Libro dei Verbali del Comitato tecnico-scientifico.

7. Il verbale di ogni riunione è trasmesso per conoscenza al Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 14 - Durata delle cariche

2. Il Presidente ed i componenti il Comitato tecnico - scientifico indicati dagli enti partecipanti diversi dalla Regione Puglia durano in carica cinque esercizi sociali e possono essere rinominati.

*In merito, l'Ufficio ritiene opportuno ricordare che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.04.2018, ha deliberato di confermare l'interesse di questa Università alla partecipazione all'IPRES, approvando le modifiche di statuto, proposte ai fini della trasformazione della forma giuridica da Associazione in Fondazione.*

*L'Ufficio evidenzia che IPRES si è formalmente trasformato in Fondazione nell'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi il 25 luglio 2018 e che la nuova stesura dello statuto, approvato in tale sede, prevede all'art. 19 punto 4 che "Le Università degli Studi pubbliche concorrono al bilancio della Fondazione mediante apporti di attività e prodotti a carattere scientifico secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione."*

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di designare i proff. *Vitorocco Peragine, Vito Sandro Leccese e Mario Aulenta* quali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico di IPRES, per il prossimo quinquennio, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea dei soci.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA *la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 26.04.2018, di conferma dell'interesse di questa Università alla partecipazione all'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES e di approvazione delle modifiche di Statuto proposte ai fini della trasformazione della forma giuridica da Associazione in Fondazione;*
- VISTO *lo Statuto dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES ed, in particolare, gli artt. 13 - Il Comitato Tecnico-Scientifico e 14 – Durata delle cariche (punto2);*
- VISTA *la nota e-mail, del 30 aprile 2019, da parte Direttore Generale della Fondazione IPRES, dott. Angelo Grasso, di comunicazione che, nell'Assemblea dei soci tenutasi il 29.04.2019, è stata rinviata alla prossima Assemblea la trattazione dell'argomento posto all'o.d.g., relativo al rinnovo delle cariche sociali della Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali;*
- TENUTO CONTO *di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca;*
- CONDIVISA *la proposta di designazione dei proff. Vitorocco Peragine, Vito Sandro Leccese e Mario Aulenta, quali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico della Fondazione de qua,*

**DELIBERA**

di designare i proff. *Vitorocco Peragine, Vito Sandro Leccese e Mario Aulenta* quali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico di IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, per il prossimo quinquennio, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea dei soci.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**DESIGNAZIONE COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO CLUSTER**  
**TECNOLOGICO NAZIONALE ENERGIA – CTN ENERGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’Ufficio informa che con nota PEC dell’11 aprile 2019, assunta al Protocollo Generale il 14.04.2019 prot n. 30339, il Dott. Gian Piero Celata, Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA (CTN ENERGIA), ha trasmesso la convocazione dell’Assemblea ordinaria dei Soci per il 30 maggio 2019 in seconda convocazione nel cui ordine del giorno è riportato al punto 5) il seguente argomento:

5. Nomina dei membri del Comitato Tecnico Scientifico e del coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico;

L’ufficio ritiene opportuno riportare l’art. 14 dello statuto dell’Associazione CTN Energia, che disciplina composizione e compiti del Comitato Tecnico Scientifico e Coordinatore del Comitato tecnico scientifico, nominato dall’Assemblea dei soci, ai sensi dell’art. 11 dello statuto.

**14. - Comitato Tecnico Scientifico e Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico**

Il Comitato Tecnico Scientifico è l’organo consultivo, con la funzione di osservatorio tecnologico e della formazione, di indirizzo scientifico e proposta di scenari di sviluppo e di attività progettuali. Il Comitato Tecnico Scientifico, inoltre, supporta il Consiglio Direttivo nella predisposizione e nell’aggiornamento dei piani operativi dell’Associazione e del Piano Strategico del Cluster e in ogni altra materia su richiesta dello stesso.

Il Comitato Tecnico Scientifico è nominato dall’Assemblea; è composto dal Coordinatore e da membri, in rappresentanza delle tre categorie istitutive il Cluster, di cui all’art. 5. L’Assemblea, nella nomina dei membri del Comitato Tecnico Scientifico, selezionerà sia membri con prevalente formazione scientifica sia membri con prevalente formazione industriale. I membri del Comitato Tecnico Scientifico restano in carica per una durata di tre anni e sono rieleggibili. Ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico, per l’espletamento delle funzioni, non spetta alcun compenso, né rimborso.

Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico è nominato dall’Assemblea. Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico ha l’incarico di coordinare i lavori dello stesso, coadiuvare il Presidente nelle relazioni esterne dell’Associazione e su invito del Presidente può partecipare al Consiglio Direttivo senza diritto di voto. La carica di Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico è svolta a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese direttamente sostenute per lo svolgimento dell’incarico.

Il Comitato Tecnico Scientifico si interfaccia costantemente con il Consiglio Direttivo attraverso il proprio Coordinatore, a cui sottopone periodicamente lo stato di attuazione delle attività svolte e le proposte per nuove attività.

Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce secondo le periodicità dallo stesso determinate, ma in ogni caso non meno di tre volte all'anno e, comunque, ogni qualvolta il Coordinatore lo richieda per iscritto. E' prevista la partecipazione alle riunioni per via telematica.

La convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico viene effettuata dal Coordinatore a mezzo posta elettronica ordinaria da inviare a tutti i componenti almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza il suddetto termine è ridotto a 7 (sette) giorni.

Le sedute del Comitato Tecnico Scientifico sono validamente tenute se è presente la maggioranza dei membri e le deliberazioni sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore. Delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico deve essere redatto un verbale sottoscritto dal Coordinatore e depositato presso l'Associazione.

L'Ufficio ritiene altresì opportuno **riportare l'art. 5** che descrive la tipologia di soggetti giuridici che possono aderire all'Associazione

#### **ART. 5 Associati**

L'Associazione può avere un numero illimitato di Associati.

Possono aderire all'Associazione tutti i soggetti giuridici, aventi stabile organizzazione nel territorio nazionale, che esprimano un interesse specifico ai temi descritti nell'art. 4.

Gli Associati sono registrati in una delle seguenti categorie, in relazione alla loro natura:

- a) le imprese, suddivise in Grandi imprese, Piccole e Medie imprese, secondo la definizione adottata dall'Unione Europea, le Associazioni nazionali delle Imprese che perseguano scopi coerenti con quelli dell'Associazione (qui di seguito "Rappresentanze Imprenditoriali");
- b) gli enti pubblici di ricerca, università e organismi di ricerca pubblici o privati sotto qualsiasi forma costituiti, con finalità di indirizzo, coordinamento, sostegno e promozione delle attività di ricerca scientifica e industriale nel settore energetico (qui di seguito "Enti Pubblici di Ricerca");**
- c) aggregazioni territoriali a livello regionale, quali Poli di Innovazione, Distretti ad Alta Tecnologica, Cluster pubblico-privati, indipendentemente dalla loro forma giuridica, agenzie regionali per l'innovazione (qui di seguito "Rappresentanze territoriali");
- d) altre organizzazioni pubbliche o private interessate all'attività dell'Associazione, che all'atto di adesione dovranno identificarsi in una delle tre categorie indicate nel presente articolo, lettere a), b) e c).

Le Rappresentanze Imprenditoriali, gli Enti Pubblici di Ricerca e le Rappresentanze Territoriali sono, rispettivamente, espressione delle tre categorie costitutive Industria, Ricerca e Territorio del Cluster Energia.

L'Associazione favorisce e garantisce la massima apertura all'adesione dei suddetti soggetti.

Gli Associati non possono essere persone fisiche.

**Per completezza di informazioni**, l'Ufficio fa presente che l'Associazione in questione è stata costituita il 9.10.2017 e che questa Università ha aderito con D.R. n. 707 del 28.02.2018.""

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la designazione *del prof. Antonio Pantaleo quale componente del Comitato Tecnico Scientifico della predetta Associazione, in rappresentanza di questa Università.*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.R. n. 707 del 28.02.2018 di adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA (CTN ENERGIA);

VISTI gli artt. 5 - *Associati* e 14 – *Comitato Tecnico Scientifico e Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico*, dello Statuto dell'Associazione CTN ENERGIA;

VISTA la nota PEC dell'11 aprile 2019, assunta al Protocollo Generale il 15.04.2019 con il n. 30339, con cui il Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA (CTN ENERGIA), dott. Gian Piero Celata, ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci, per il giorno 30 maggio 2019, in seconda convocazione;

TENUTO CONTO *di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca;*

CONDIVISA *la proposta del Rettore di designazione del prof. Antonio Pantaleo quale componente del Comitato Tecnico Scientifico della predetta Associazione, in rappresentanza di questa Università,*

DELIBERA

di designare il prof. Antonio Pantaleo quale componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA (CTN ENERGIA), in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO  
(DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI) E "FONDAZIONE  
PER LA RICERCA BIOMEDICA SAVERIO E ISABELLA CIANCIOLA"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, con nota e-mail dell'11.05.2019, ha trasmesso lo schema della convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ( Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi) e la Fondazione Biomedica Saverio ed Isabella Cianciola, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della citata convenzione viene qui di seguito riportato:

**CONVENZIONE QUADRO  
TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E  
LA FONDAZIONE PER LA RICERCA BIOMEDICA SAVERIO E ISABELLA  
CIANCIOLA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, alla piazza Umberto I, 1 C.F. 80002170720, p. iva 01086760723, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ..... il ....., per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università

**E**

La “Fondazione per la Ricerca Biomedica Saverio e Isabella Cianciola”, con sede legale in Bari, alla via Calefati 108 rappresentata dal Presidente Isabella Rizzo nata a ..... il ..... in qualità di rappresentante legale per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Fondazione

**PREMESSO**

- che l'Università di Bari è un'istituzione accademica che ai sensi del proprio Statuto persegue la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica

- che in particolare l'art. 62 comma 1 del predetto Statuto prevede che l'Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte.

- che per la realizzazione delle finalità istituzionali l'Università interagisce anche con enti con i quali collabora sulla base di un rapporto partecipativo, c.d. enti partecipati (enti privati, fondazioni, associazioni, società, consorzi);

- che la Fondazione per la Ricerca Biomedica Saverio e Isabella Cianciola, ai sensi del proprio statuto, non ha scopo di lucro e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità

di solidarietà sociale. Ha lo scopo di sostenere, favorire, promuovere lo studio e la ricerca scientifica. In particolare, si propone di:

a) contribuire al progresso della ricerca scientifica e delle conoscenze scientifiche in Italia nel campo della ricerca biomedica, anche mediante l'erogazione di premi o borse di studio, l'acquisizione di strumentazione scientifica, pubblicazioni e, in genere, di qualsiasi materiale ritenuto necessario allo svolgimento di progetti di ricerca;

b) collaborare per quanto riportato al precedente punto a) con il Ministero della Salute, le Regioni, le aziende sanitarie locali, le università, organismi ed istituzioni sanitarie e scientifiche pubblici e privati in genere. Tali collaborazioni possono avere come interlocutore privilegiato, ma non esclusivo, per la realizzazione di programmi di ricerca in ambito biomedico specifici (endocrinologico, metabolico e della nutrizione), il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

c) facilitare lo scambio culturale ed informativo tra i soggetti coinvolti nella ricerca biomedica, anche mediante l'organizzazione di riunioni e congressi scientifici e la promozione di ogni altra iniziativa proposta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca Biomedica Saverio e Isabella Cianciola;

d) incoraggiare ogni forma di cooperazione genuinamente scientifica con le imprese operanti nel settore sanitario, farmaceutico e biotecnologico;

e) curare la pubblicazione dei risultati delle ricerche promosse e favorire attività editoriali a carattere scientifico e divulgativo nel campo della ricerca biomedica;

f) compiere tutti gli atti richiesti al fine di ottenere sovvenzioni, donazioni e contributi da impiegare unicamente per le finalità della Fondazione.

La Fondazione realizza il proprio scopo direttamente ovvero attraverso l'ausilio di fondazioni, enti di ricerca, istituti o università che abbiano tale finalità, il tutto ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 11) del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

In ragione di quanto prima convengono e stipulano quanto di seguito

#### Articolo 1— Oggetto

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione Quadro.

Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:

- attività di collaborazione scientifica quali: collaborazioni per studi e ricerche su progetti specifici; possibilità di partecipazione congiunta a programmi di ricerca, compresi tra l'altro dottorati di ricerca, master, short master e corsi di perfezionamento;

- attività di supporto alla didattica, compresi tra l'altro corsi non curricolari, seminari, cicli di conferenze, organizzazione di stage didattici, svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea/diploma;

- attività di consulenza, ricerca e/o formazione quali: consulenze tecnico-scientifiche, attività di formazione professionale e relativa progettazione, attività di formazione;

#### Art. 2 — Modalità della collaborazione

Nell'ambito della presente Convenzione Quadro, compete alle strutture organizzative di entrambe le Parti proporre le iniziative di collaborazione riconducibili al presente articolo.

Le modalità attuative delle predette collaborazioni, quali la realizzazione di progetti di ricerca o altre iniziative in ordine ad attività scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse per il perseguimento degli obiettivi prefissati, potranno, di volta in volta,



essere regolate da specifici atti e/o accordi che costituiranno parte integrante della presente Convenzione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, del DPR n. 135/2003.

Tali atti dovranno prevedere altresì il referente, la specificazione delle attività e prestazioni cui si impegna la struttura organizzativa dell'Ateneo, le eventuali condizioni per l'utilizzazione della proprietà intellettuale e la pubblicazione dei risultati.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, gli atti e/o accordi attuativi, adottati sulla base della presente Convenzione quadro dovranno essere conformi a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

La titolarità dei risultati scientifici delle attività operative di ricerca svolte in collaborazione sarà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività operative di ricerca di cui al presente atto, dovrà essere menzionato l'intervento delle Parti quali Enti patrocinanti le attività medesime.

#### Art.3 – Comitato di Gestione

Per la gestione e l'attuazione del presente accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

Il Comitato dovrà trasmettere, annualmente, una relazione consuntiva sulle attività svolte, ai rispettivi Organi di Governo, al fine di valutare l'eventuale rinnovo dell'accordo.

#### Articolo 4 — Clausola di segretezza

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito della presente Convenzione Quadro.

#### Articolo 5 — Clausola di limitazione di responsabilità

La Fondazione non assume obbligazioni per conto dell'Università né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte dell'Università.

L'Università non si assume le obbligazioni della Fondazione né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa da parte della Fondazione.

È esclusa ogni garanzia dell'Università per le obbligazioni contratte dalla Fondazione; è parimenti esclusa ogni garanzia della Fondazione per le obbligazioni contratte dall'Università.

#### Art. 6 — Borse di avviamento alla ricerca

Se ritenuto d'interesse da parte della Fondazione per lo svolgimento dei programmi di ricerca, i Dipartimenti potranno attivare borse di avviamento alla ricerca, ai sensi dell'art.18, comma 5 lettera f) della L.240/2010, previa sottoscrizione di apposita convenzione di finanziamento da parte della Fondazione. Le borse potranno essere poi attivate con emissione di appositi bandi in cui saranno precisati i requisiti richiesti in base alle specifiche attività da svolgere. Gli oneri finanziari delle borse dovranno essere totalmente a carico della Fondazione, ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e gli eventuali oneri assicurativi.

#### Articolo 7 - Coperture assicurative e Sicurezza

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione.

Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.).

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi al codice etico e ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n.81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

#### Articolo 9 — Trattamento dei dati personali

I dati trattati in esecuzione della presente convenzione, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

#### Articolo 10 — Durata, rinnovo e recesso

La presente Convenzione ha la durata di anni tre, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata, per uguale periodo, con scambio di comunicazioni scritte, almeno tre mesi prima della scadenza.

Le Parti potranno recedere dalla Convenzione con un preavviso di tre mesi.

Tale preavviso dovrà essere notificato all'altra Parte mediante lettera raccomandata A/R (o tramite Posta Elettronica Certificata).

#### Articolo 11 - Controversie

Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

#### Articolo 12 - Spese

La presente Convenzione costituisce unicamente quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art.5 —Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986.

Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico della Fondazione per la Ricerca Biomedica Saverio e Isabella Cianciola.

**L'Ufficio** fa presente che la convenzione soprariportata, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi nella seduta del 13 maggio 2019.

**Lo stesso Ufficio**, in merito all'articolato della convenzione evidenzia la opportunità di modificare, nella formulazione sottoriportata, il secondo comma delle premesse, che richiama l'art. 62 del vecchio statuto di questa Università e l'art. 9 "Trattamento dati personali" da adeguare alla vigente normativa di riferimento:

#### **PREMESSE**

-----  
che l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

**10 “Trattamento dati personali**

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvensione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

**L'Ufficio inoltre fa presente** che l'art. 3 (Comitato di gestione) prevede la nomina di due componenti, quali rappresentanti di questa Università.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di nominare i proff. Annalisa Natalicchio e Luigi Laviola quali rappresentanti di questa Università nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3 della Convenzione *de qua*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA la nota e-mail dell'11.05.2019, con cui il Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, prof. Francesco Giorgino, ha trasmesso lo schema della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi) e la Fondazione per la Ricerca Biomedica Saverio ed Isabella Cianciola;
- VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla riunione del 13 maggio 2019, in ordine alla Convenzione *de qua*;
- VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in ordine all'esigenza di modifica del secondo comma delle premesse e dell'art. 9 – *Trattamento dati personali*, nonché di nomina di due componenti del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione;
- CONDIVISA la proposta del Rettore di nomina dei proff. Annalisa Natalicchio e Luigi Laviola quali rappresentanti di questa Università nel suddetto Comitato,

#### DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi) e la Fondazione Biomedica Saverio ed Isabella Cianciola, previe modifiche riportate in narrativa;
- di nominare i proff. Annalisa Natalicchio e Luigi Laviola quali rappresentanti di questa Università nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3 della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 22.05.2019

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL  
COMUNE DI PUTIGNANO

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL  
COMUNE DI PUTIGNANO**

Il Rettore apre il dibattito sul testo dell'Accordo Quadro (allegato n. 4 al presente verbale), già posto a disposizione dei senatori, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Putignano, finalizzato ad una collaborazione nella programmazione e realizzazione di percorsi formativi, attività di ricerca e divulgazione scientifica in temi di comune interesse, che illustra nel dettaglio, unitamente alla relativa proposta di deliberazione della Giunta Comunale, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

UDITA

l'illustrazione del Rettore in ordine all'Accordo Quadro a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Putignano, finalizzato ad una collaborazione nella

programmazione e realizzazione di percorsi formativi, attività di ricerca e divulgazione scientifica in temi di comune interesse;

VISTO

il testo dell'Accordo Quadro a stipularsi,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, che costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Comune di Putignano, finalizzato ad una collaborazione nella programmazione e realizzazione di percorsi formativi, attività di ricerca e divulgazione scientifica in temi di comune interesse;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL MINISTERO DELLA DIFESA**

Il Rettore apre il dibattito sul testo dell'Accordo Quadro (allegato n. 5 al presente verbale), già posto a disposizione dei senatori, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero della Difesa, per lo svolgimento di attività di collaborazione, ricerca, di consulenza scientifico/tecnica nei settori delle energie rinnovabili, sostenibilità ambientale, sistemi di accumulo, efficientamento energetico, nonché ai fini dell'individuazione di soluzioni prototipiche per la gestione/protezione dei sistemi energetici elettrici della Difesa, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,  
 UDITA l'illustrazione del Rettore, in ordine all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero

della Difesa, per lo svolgimento di attività di collaborazione, ricerca, di consulenza scientifico/tecnica nei settori delle energie rinnovabili, sostenibilità ambientale, sistemi di accumulo, efficientamento energetico, nonché ai fini dell'individuazione di soluzioni prototipiche per la gestione/protezione dei sistemi energetici elettrici della Difesa;

VISTO il testo dell'Accordo Quadro a stipularsi,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, che costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Ministero della Difesa, per lo svolgimento di attività di collaborazione, ricerca, di consulenza scientifico/tecnica nei settori delle energie rinnovabili, sostenibilità ambientale, sistemi di accumulo, efficientamento energetico, nonché ai fini dell'individuazione di soluzioni prototipiche per la gestione/protezione dei sistemi energetici elettrici della Difesa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

**- DEPOSITO DEL MARCHIO "XXX" DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e Proprietà intellettuale e relativi allegati ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, in data 06.03.2019 con protocollo n. 19469, il Coordinatore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Dott. Francesco Perri, ha trasmesso la richiesta di registrazione, a spese del Dipartimento, del marchio riguardante la “XXXXXX”, allegando la delibera del Consiglio di Dipartimento del 12.02.2019 di seguito riportata:

*“...OMISSIS...Il Direttore presenta al Consiglio la richiesta del Prof. A. Di Bello, relativa alla ufficializzazione/registrazione del logo rappresentativo della XXX del Dipartimento di Medicina Veterinaria, registrato da Alessandro Papaleo, grafico e web designer. La richiesta scaturisce dalla necessità di dotarsi di un’identità visiva e riconoscibile, da utilizzare al fine dell’acquisizione di fondi per la ricerca e per identificare la struttura nei diversi consessi internazionali e sulla stampa o sui mass media in cui compare la XXXXXX.*

*Il Coordinatore, dopo aver sentito gli uffici di Ateneo, comunica che la registrazione viene a costare circa €101,00 con stampa, preferibilmente, sia in b/n che a colori.*

*Il Consiglio, valutata l’importanza del logo per una identità visiva e di identificazione della struttura della XXXX, approva all’unanimità la richiesta di registrazione, dando mandato al Coordinatore di attivare le procedure amministrative richieste. ...OMISSIS.”*

Alla suddetta istanza è altresì allegato il modello MA.RI. (Allegato 1) relativo alla domanda di registrazione per marchio d’impresa da presentare alla Camera di Commercio di Bari.

Il marchio si compone di una  
XX  
XX  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

Con nota email del 13.05.2019, il Sig. A. Papaleo, ideatore e realizzatore del logo, in servizio presso il DiMeV, ha trasmesso la liberatoria a registrare il marchio di cui trattasi a nome di questa Università - Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 2).”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota, prot. n. 19469 del 06.03.2019, trasmessa dal Coordinatore del Dipartimento di Medicina Veterinaria – DiMeV, dott. Francesco Perri, in ordine alla richiesta di registrazione del marchio riguardante la “XXXXXXXXX”;
- VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativo alla riunione del 12.02.2019;
- VISTA la nota email del 13.05.2019, da parte dell'ideatore e realizzatore del logo, Sig. Alessandro Papaleo, di trasmissione della liberatoria a registrare il marchio *de quo*;
- SENTITO il parere del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e Proprietà intellettuale e relativi allegati,

DELIBERA

per quanto di competenza,



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale e relativi allegati ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018, è stato emanato il nuovo “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche- accreditate cui partecipa personale universitario ma non l’Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all’emanazione del detto Regolamento, con note prot. n. 14785 del 20.02.2019 e 38503 del 20.05.2019, i Proff. F. Albano, G. Specchia, L. Anelli afferenti al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, in regime di impegno a tempo pieno, hanno presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “GenomiBA”, quale società spin off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi del 18.09.2018, progetto di Spin Off, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV dei tre proponenti, Modulo C relativo all’assunzione da parte del Prof. Albano della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e la bozza di Statuto (all. 1).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività sintetizzabili come segue: produzione e industrializzazione di test diagnostici; problem solving nell’ambito delle bioscienze; sviluppo dell’applicazione delle tecnologie di recente acquisizione nell’ambito della diagnostica molecolare di precisione; trasferimento di procedure laboratoristiche ad alta sensibilità in workstation biomedicali robotizzate; Attività formativa rivolta a medici, biologi, biotecnologi e tecnici di laboratorio mediante la realizzazione di corsi di formazione tecnico-scientifica e aggiornamento inerenti i temi sviluppati dallo Spin Off ; programmi di sviluppo finalizzati alla genomica applicata; sviluppo di sistemi di sequenziamento e analisi dati on site.

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi “IES S.r.l.”, Spin Off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Francesco Albano, Ricercatore confermato afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi - Ruolo nell’Impresa: Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Prof.ssa Giordina Specchia, Professore ordinario afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi - Ruolo nell’Impresa: Socio;
- Prof.ssa Luisa Anelli, ricercatore afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi – Ruolo nell’Impresa: Socio.

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Francesco Albano	5%	€ 500,00
Giorgina Specchia	5%	€ 500,00
Luisa Anelli	5%	€ 500,00
OverBoard – Rete di Impresa	85%	€ 8.500,00

Per quanto attiene all'Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero compreso tra 3 e 5 componenti che dureranno in carica fino a revoca o dimissioni.

L'ufficio ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 15.03.2019, ha chiesto di convocare i proponenti per una successiva riunione da tenersi il giorno 26.03.2019.

Nella riunione del 23.03.2019, il Comitato Spin Off ha richiesto alcuni chiarimenti ai proponenti della società GenomiBA S.r.l. relativi alle attività comprese nell'oggetto sociale ed al Business Plan. Il Comitato, dopo aver audito i proponenti, ha poi invitato gli stessi ad inviare una nuova documentazione con le modifiche concordate.

Il Prof. Albano, con nota mail del 30.04.2019 ha inviato la documentazione richiesta con le opportune modifiche, che l'ufficio ha provveduto ad inviare al Comitato Spin Off. Lo stesso, per le vie brevi, ha ritenuto di esprimere parere favorevole alla costituzione della Spin Off Accademica-Accreditata denominata GenomiBA S.r.l..

I proponenti hanno trasmesso, nella documentazione presentata, i moduli C e D dai quali risulta quanto segue:

	Carica sociale	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. F. Albano	Presidente	100 h	€ 0
Prof.ssa G. Specchia	Socio	20 h	€ 0
Prof.ssa L. Anelli	Socio	50 h	€ 0

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi nell'adunanza del 18.09.2018, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off accreditata GenomiBA S.r.l. ed in particolare:

“... OMISSIS ...”

1. di accogliere e supportare la proposta di attivazione dello Spin-off "GenomiBA" in considerazione dell'assenza di conflitto di interessi del seguente personale universitario afferente alla Sezione di Ematologia e Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche tra le attività dello Spin-off e l'attività di ricerca, di formazione ed i servizi del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di

- Organi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: dott. Francesco Albano, prof.ssa Giorgina Specchia, dott.ssa Luisa Anelli;*
- 2. di non riscontrare conflitto di interesse del prof. Francesco Albano fra il ruolo di ricercatore universitario e quello di Presidente del Consiglio di Amministrazione della costituenda Spin-off;*
  - 3. di mettere a disposizione per le attività dello spin-off le attrezzature descritte dal prof. Albano, allocate presso il laboratorio di Ricerca per le Scienze Ematologiche, Padiglione Morgagni, Iii Piano, Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari; le modalità d'uso di tali attrezzature saranno regolamentate da una specifica Convenzione da stipulare tra le parti;*
  - 4. di mettere a disposizione dello spin-off, a titolo oneroso, n. 1 stanza adibita a laboratorio di citogenetica e biologia molecolare (mq 10); la modalità d'uso del suddetto spazio saranno regolamentare da apposito atto convenzionale da stipulare tra le parti;*
  - 5. di esprimere parere favorevole in merito alla partecipazione allo spin-off, a titolo gratuito e al di fuori dell'impegno orario previsto per le attività di assegnista, dei seguenti assegnisti di ricerca: dott. Crescenzo Francesco Minervini, dott.ssa Nicoletta Coccaro, dott.ssa Luciana Impera, dott.ssa Angela Minervini, dott.ssa Giuseppina Tota, dott. Cosimo Cumbo;*
  - 6. di esprimere parere favorevole, previa autorizzazione da parte del Collegio del Dottorato in "Trapianti di Tessuti ed Organi e Terapie Cellulari" in merito alla partecipazione allo spin-off, a titolo gratuito e al di fuori dell'impegno orario previsto per le attività del dottorato, dei seguenti dottorandi: dott.ssa Angela Minervini, dott.ssa Paola Orsini.*
- ...OMISSIS...".*

L'ufficio informa altresì che il Prof. F. Albano ha trasmesso le note con le quali il Prof. Francesco Staffieri, Professore Associato presso la Sezione di Clinica Veterinaria e Produzione Animale, Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo (D.E.T.O.), in qualità di Coordinatore del corso di Dottorato in "Trapianti di Tessuti ed Organi e Terapie Cellulari" ha autorizzato le dott.sse Orsini Paola e Minervini Angela a partecipare alle attività della società "GenomiBA"."



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018;

**VISTA** la proposta di costituzione della Società Spin Off denominata "GenomiBA S.r.l.", quale società Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e relativi allegati;

**VISTO** l'estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 18.09.2018;

**ACQUISITO** il parere del Comitato Spin Off;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

**DELIBERA**

per gli aspetti di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla costituzione della società denominata “GenomiBA S.r.l.” quale Spin Off Accademica – Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, per il triennio 2019 – 2021, il prof. Francesco Albano a ricoprire la carica di Presidente all’interno della stessa con un impegno orario di 100 h senza corrispettivo;
- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, le proff. sse Giorgina Specchia e Luisa Anelli, per il triennio 2019 – 2021, a svolgere attività di socio all’interno della società con un impegno orario rispettivamente di 20 h e di 50 h senza corrispettivo;
- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, alla partecipazione allo spin-off, a titolo gratuito e al di fuori dell’impegno orario previsto per le attività di assegnista, dei seguenti assegnisti di ricerca: dott. Crescenzo Francesco Minervini, dott.ssa Nicoletta Cocco, dott.ssa Luciana Impera, dott.ssa Angela Minervini, dott.ssa Giuseppina Tota, dott. Cosimo Cumbo;
- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, alla partecipazione allo spin-off, a titolo gratuito e al di fuori dell’impegno orario previsto per le attività del dottorato, dei seguenti dottorandi: dott.ssa Angela Minervini, dott.ssa Paola Orsini;
- di dare comunicazione del presente dispositivo alla Direzione Risorse Umane, per quanto di competenza;
- di autorizzare il Rettore, per gli aspetti di competenza, alla stipula del contratto per l’uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio “Spin off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro” e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre i relativi contratti, nonché alla stipula del contratto d’uso, per la durata di 3 anni, di n. 1 stanza adibita a laboratorio di citogenetica e biologia molecolare (mq 10) e dei correlati servizi, previa quantificazione dell’importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, intendendosi gli schemi di contratto sin d’ora approvati;
- di invitare il Direttore del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi a vigilare, ai sensi dell’art. 10 comma 13 del “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall’ art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell’attività dei docenti all’interno della società con le attività

- di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare i proff.ri F. Albano, G. Specchia e L. Anelli a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (Art. 17 comma 5 del Regolamento);
  - di invitare i proff.ri F. Albano, G. Specchia e L. Anelli, a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1760 DEL 27.03.2019 (CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI LILLE, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA GIORNATA DI STUDIO INTITOLATA "ADOLESCENCES MÉDITERRANÉENNES")**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O. PROGETTI DI  
INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RICERCA

D.R. n. 1760 del 27.03.2019

Approvazione e sottoscrizione della Convenzione, proposta dall'Università di Lille, in lingua francese e italiana, finalizzata alla realizzazione della giornata di studio intitolata "Adolescences méditerranéennes" tenutasi presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il giorno 03 aprile 2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2106 DEL 23.04.2019 (ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO "PRIMED – PREVENZIONE E INTERAZIONE NELLO SPAZIO TRANS – MEDITERRANEO")**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE**

D.R. n. 2106 del 23.04.2019

*approvazione dello schema e stipula dell'Accordo tra le parti per la realizzazione del Progetto dal titolo "PriMED – Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans – Mediterraneo" (ID 82382). CUP ASSEGNATO AL PROGETTO C35B18002040001, come da schema ivi allegato e senza oneri a carico del Bilancio di Ateneo.*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2116 DEL 23.04.2019 (GRANT AGREEMENT TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E VARIE ISTITUZIONI, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO "COLLABORATIVE LEARNING IN RESEARCH, INFORMATION-SHARING AND GOVERNANCE ON HOW URBAN TREE-BASED SOLUTIONS SUPPORT SINO-EUROPEAN URBAN FUTURES – CLEARING HOUSE")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E SUPPORTO ALLA RICERCA

D.R. n. 2116 del 23.04.2019

Approvazione dello schema e sottoscrizione del *Grant Agreement* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: *European Forest Institute - Coordinator, Research Institute Of Forestry Chinese Academy Of Forestry, Fundacja Sendzimira, Vrije Universiteit Brussel, Humboldt-Universitaet Zu Berlin, Centro De Investigacion Ecologica Yaplicaciones Forestales Consorcio, Uniwersytet Lodzki, Lgi Consulting, Luonnonvarakeskus, Universitaet Fuer Bodenkultur Wien, Hrvatski Sumarski Institut, Beijing Forestry University, Fujian Agriculture And Forestry University, Guangzhou Institute Of Forestry And Landscape Architecture, Zhejiang University, Shenzhen Fairy Lake Botanical Garden, Institut Bruxellois Pour La Gestion Del Environnement-Brussels Instituut Voor Milieubeheer, Gmina Miejska Krakow - Miasto Na Prawach Powiatu, Area Metropolitana De Barcelona, Bos+ Vlaanderen Vzw, Vlaams-Brabant, The University Of Hong Kong, Stadt Gelsenkirchen, Association Mondiale Des Grandes Metropoles, Union Internationale Pour La Conservation De La Nature Et De Ses Ressources per la realizzazione del*

progetto dal titolo “*Collaborative Learning in Research, Information-sharing and Governance on How Urban tree-based solutions support Sino-European urban futures — CLEARING HOUSE*”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**SISTEMA DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**  
**DEGLI ATENEI: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Progetti di Ricerca Internazionali e Supporto alla Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo consesso in data 28.03.2019 ha deliberato, fra l’altro, di aderire al “Sistema per la valutazione della produzione scientifica” autorizzando il Rettore alla sottoscrizione di una lettera di adesione e individuando quali referenti rispettivamente:

- per gli aspetti di Governance di Ateneo il Prof. Giorgino Francesco
- per gli aspetti di carattere amministrativo la sig.ra Cesarea Rutigliano

Inoltre sono stati invitati i dipartimenti a nominare n. 5 utenti di “back office” “o soggetti autovalutatori” incaricati di condurre le procedure di autovalutazione.

Sono pervenute all’ufficio competente le determinazioni di solo n. 4 dipartimenti.

Al fine di rendere esecutiva l’adesione dell’Università di Bari al sistema è necessario approvare il Regolamento per le attività di Ateneo per le attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca, l’informatica ai sensi dell’art. 14 del GDPR , Politiche di Protezione dei Dati e nominare il responsabile esterno del trattamento dei dati.

L’ufficio riferisce che con nota mail del 29 aprile 2019 la Segreteria Crui ha trasmesso a tutti gli Atenei interessati ulteriore documentazione riguardante il "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei".

La nota mail e i relativi allegati vengono di seguito riportati:

*“Ai Rettori e Ai Referenti  
per il Sistema di Supporto CRUI-Unibas  
LORO SEDI*

*Si inviano in allegato la Bozza di Regolamento per le attività di valutazione e autovalutazione della produzione scientifica riguardanti il "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" e la versione aggiornata dell’informativa (che sarà disponibile a tutti i soggetti interessati sulla piattaforma).*

*Come già segnalato in diverse occasioni, l’adozione del Regolamento e dell’informativa rappresentano un necessario passaggio per gli atenei che aderiscono al progetto e costituiscono il presupposto indispensabile (in aggiunta all’adesione) per l’accesso al sistema.*

*Non appena effettuati i passaggi agli Organi di governo dell’Ateneo e informati gli interessati, invitiamo gli atenei aderenti a comunicare l’avvenuta approvazione alla Segreteria CRUI.*



*Poiché il suo Ateneo ha aderito quest'anno, troverà inoltre il modulo per la nomina del Responsabile del Trattamento, che andrà restituita firmata via PEC all'indirizzo CRUI [segreteria.cru@pec.it](mailto:segreteria.cru@pec.it) e il documento relativo alla Politiche di Protezione Dati adottate dal Sistema.*

#### **ALL. 1**

### **Bozza di Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basate sul "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" promosso dalla CRUI e dall'Università degli Studi della Basilicata**

#### **Finalità**

*L'Università \_\_\_\_\_, nel seguito indicata semplicemente come "Ateneo", intende dotarsi di un proprio sistema di autovalutazione ai sensi dell'art. 2, comma 1 e dell'art. 4 del Dlgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 e di supporto delle procedure di valutazione esterna della produzione scientifica, con particolare riferimento alla VQR (Art. 3 del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, così come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232.).*

*I modelli di valutazione implementati dal sistema sono quelli adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:*

- a) Modello di valutazione relativo al Fondo di Finanziamento alle Attività di Base della Ricerca (FFABR) (Comma 295 della Legge di Bilancio 2017, Legge 232/2016. Avviso Pubblico di cui alla G.U. n.297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57 e successive evoluzioni.*
- b) Relativamente alle aree bibliometriche, modello di valutazione della VQR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) e successive evoluzioni.*
- c) Modello dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (Art. 16 della Legge 240/2010. Decreto del Presidente della Repubblica 04/04/2016 n. 95. Decreto Ministeriale 07/06/2016 n.120) e successive evoluzioni.*

*Il trattamento, data la complessità delle logiche di calcolo e la quantità di dati trattati, viene effettuato con strumenti informatici e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.*

#### **Sistema Informativo**

*Per gli scopi di cui all'art. 1, l'Ateneo adotta come sistema informativo il Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e dall'Università degli Studi della Basilicata, nel seguito indicato semplicemente come "Sistema" e disponibile all'indirizzo <https://www.supportocrui.it>*

#### **Tornate di Valutazione e Indicatori**

*Utilizzando il Sistema, l'Ateneo conduce ogni anno una o più tornate di valutazione. Le tornate di valutazione hanno una data di apertura ed una data di chiusura e durano di norma 4 settimane.*

*Tra la data di apertura e la data di chiusura è consentito aggiornare i dati memorizzati nel sistema di cui al successivo art. 7. Dopo la data di chiusura, non sono consentiti ulteriori aggiornamenti.*

*Sulla base dei modelli di valutazione di cui all'art. 1, il sistema genera indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli, e indicatori aggregati relativi alle strutture di ricerca dell'Ateneo, come dettagliato ai successivi art.8 e art. 9.*

*Gli indicatori sono calcolati dinamicamente a tempo di esecuzione e non vengono memorizzati nel sistema.*

*I dati di cui all'art. 7 e gli indicatori di cui agli art. 8 e 9 vengono utilizzati esclusivamente per gli scopi elencati nell'art. 1, o per l'assolvimento di analoghi adempimenti richiesti dalla normativa vigente all'Ateneo.*

#### **Procedure di Valutazione**

*Nell'ambito di una tornata di valutazione l'Ateneo attiva una o più procedure di valutazione. Le procedure di valutazione possono essere di due tipi:*

1. **Procedure di Autovalutazione:** *sono procedure basate sui modelli di cui all'art. 1, e orientate alle finalità di autovalutazione della produzione scientifica dell'Ateneo di cui all'art. 2, comma 1 e dell'art. 4 del D.lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012.*
2. **Procedure di Supporto alla Valutazione Esterna:** *sono procedure basate sui modelli di cui all'art.1 e orientate allo svolgimento di attività richieste all'Ateneo nell'ambito di procedure di valutazione esterna previste dalla normativa (ad esempio: la selezione da parte dell'Ateneo dei prodotti da sottoporre a valutazione nell'ambito della VQR).*

#### **Soggetti Valutati**

*Il sistema valuta la produzione scientifica del personale strutturato (professori e ricercatori, a tempo determinato ed indeterminato). Possono essere avviate procedure di valutazione relative ad altre categorie di addetti alla ricerca, come dottorandi o titolari di assegni di ricerca.*

#### **Autovalutatori e Referenti**

*L'Ateneo individua un numero limitato di utenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo che sono autorizzati ad accedere al sistema per la consultazione degli indicatori. Questi utenti sono denominati "autovalutatori".*

*Tra questi, l'Ateneo individua due referenti: un referente per le attività tecnico-amministrative collegate alla valutazione ed un referente per la governance dei processi di valutazione.*

#### **Dati Trattati dal Sistema**

*Il Titolare del trattamento dati è l'Ateneo, rappresentato dal Rettore pro-tempore. Il Titolare nomina responsabile del trattamento l'Università degli Studi della Basilicata.*

*I dati trattati dal sistema sono i seguenti:*

1. *Nome, cognome, Ateneo di appartenenza, qualifica, settore-scientifico disciplinare, settore concorsuale, struttura (dipartimento) di appartenenza dei soggetti interessati. Questi dati vengono forniti dall'Ateneo al responsabile del trattamento all'inizio di ogni procedura di valutazione.*
2. *Indirizzo di posta elettronica, esclusivamente per gli utenti abilitati all'accesso: dato personale fornito dall'Ateneo al responsabile.*
3. *Codice fiscale degli interessati: dato fornito dall'Ateneo al responsabile; il Sistema anonimizza il codice fiscale, conservandone esclusivamente un hash crittografico su base SHA-2.*
4. **Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:**
  - a. *metadati dei prodotti della ricerca degli addetti acquisiti dall'archivio istituzionale dell'Ateneo di appartenenza, acquisiti attraverso le API fornite da IRIS utilizzando credenziali fornite dall'Ateneo al responsabile;*
  - b. *codice identificativo del soggetto interessato nell'ambito dell'archivio istituzionale della ricerca dell'Ateneo; dato personale fornito dall'Ateneo al responsabile.*
5. **Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:** *metadati dei prodotti della ricerca forniti dall'Ateneo in formato elettronico e raccolti presso gli interessati.*

6. *Dati bibliometrici (es: numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) e WOS (<http://app.webofknowledge.com>), utilizzando credenziali di accesso fornite dall'Ateneo al responsabile.*

#### **Indicatori dei Soggetti Valutati**

*Sulla base dei modelli di valutazione di cui all'art. 1, per ogni procedura di valutazione, il sistema genera indicatori relativi alla produzione scientifica dei soggetti valutati.*

*Ciascun soggetto valutato è autorizzato ad accedere alla piattaforma per la consultazione dei dati personali raccolti dal sistema che lo riguardano e degli indicatori generati a partire da questi.*

#### **Indicatori Aggregati**

*Sulla base dei modelli di valutazione di cui all'art. 1, il sistema genera indicatori aggregati relativi alla produzione scientifica delle strutture di ricerca dell'Ateneo, ed in particolare: (i) dipartimenti; (ii) aree di valutazione; (iii) settori scientifico-disciplinari; (iv) settori concorsuali, (v) combinazioni arbitrarie dei precedenti; (vi) altri gruppi di soggetti valutati individuati dall'Ateneo.*

*Gli indicatori aggregati sono calcolati in modo da impedire di risalire ad indicatori relativi ai singoli.*

#### **Visibilità degli Indicatori dei Soggetti Valutati**

*Per impostazione predefinita, esclusivamente l'interessato può accedere agli indicatori che lo riguardano.*

*Nell'ambito delle procedure di supporto alla valutazione esterna che richiedono interventi di selezione e coordinamento da parte dell'Ateneo (come, ad esempio, la VQR), ciascun interessato può volontariamente e liberamente acconsentire a rendere visibili agli autovalutatori individuati dall'Ateneo gli indicatori necessari al perfezionamento dei compiti richiesti all'Ateneo. L'interessato può in qualsiasi momento modificare la propria scelta e tornare indietro all'impostazione predefinita.*

#### **Rettifica dei Dati**

*Gli interessati possono rettificare i dati inesatti o integrare quelli incompleti nel corso delle tornate di valutazione, nel rispetto dei vincoli di cui all'Art. 3, come segue:*

- 1. Gli interessati possono chiedere la rettifica o l'integrazione dei dati anagrafici che li riguardano rivolgendosi al referente tecnico-amministrativo individuato dall'Ateneo.*
- 2. **Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:** ciascun interessato può rettificare ed integrare i metadati dei propri prodotti della ricerca intervenendo sul proprio profilo IRIS. Il sistema recepisce le modifiche apportate all'archivio IRIS.*
- 3. **Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:** ciascun interessato può richiedere la rettifica e l'integrazione dei metadati dei propri prodotti della ricerca rivolgendosi al referente tecnico-amministrativo individuato dall'Ateneo.*

*Resta valida la possibilità per ciascun interessato richiedere al servizio clienti di Scopus e WOS la rettifica dei metadati di carattere bibliometrico relativi ai propri prodotti della ricerca. Il sistema recepisce le correzioni apportate all'interno di Scopus e WOS ai metadati bibliometrici.*

#### **Diritti degli Interessati**

*L'Ateneo fornisce a tutti gli interessati l'informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679.*

*Gli interessati possono esercitare i loro diritti ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Per l'esercizio dei diritti, il titolare del trattamento si avvale del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) pro-tempore dell'Ateneo o di un suo delegato.*

**Periodo di Conservazione**

*Il periodo di conservazione all'interno del Sistema dei dati personali di cui all'art. 7 è limitato:*

- *alla durata massima di 5 anni per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui alla lettera a. e b. dell'art. 1;*
- *alla durata massima di 1 anno per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui alla lettera c. dell'art. 1.*

**ALL.2**

**Informativa resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR  
(General Data Protection Regulation) 2016/679/UE  
Versione 2.0**

*L'Ateneo \_\_\_\_\_ (nel seguito indicato semplicemente come "Ateneo") ha adottato il "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" disponibile attraverso il portale web <https://www.supportocru.it> (di seguito indicato semplicemente come "sistema") come proprio sistema di (i) autovalutazione e valutazione interna della ricerca e (ii) come sistema di supporto alla procedure nazionali di valutazione esterna della ricerca.*

*Questo documento rappresenta l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). L'informativa potrà essere modificata in qualunque momento, la versione aggiornata sarà pubblicata sul sito del progetto, con l'indicazione della data dell'ultima modifica. Eventuali modifiche sostanziali alla presente informativa saranno opportunamente e prontamente segnalate nella home page del portale.*

*Secondo la normativa indicata, i trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza, di minimizzazione dei dati, di esattezza, di integrità e di riservatezza.*

**Sommario**

- A. *Titolare del Trattamento*
- B. *Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (DPO)*
- C. *Finalità e base giuridica del trattamento*
- D. *Categorie di dati personali e fonti*
- E. *Profilazione*
- F. *Soggetti esterni per l'elaborazione e trasferimento dei dati*
- G. *Periodo di conservazione dei dati personali*
- H. *Diritti dell'Interessato*
- A. *Titolare del Trattamento*

*Il Titolare del trattamento dati è l'Ateneo \_\_\_\_\_, rappresentato dal Rettore pro-tempore \_\_\_\_\_.*

- B. *Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)***

*Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) designato dall'Ateneo è \_\_\_\_\_, raggiungibile all'indirizzo \_\_\_\_\_. Il Titolare del trattamento si avvale di \_\_\_\_\_ per consentire agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 12 del GDPR e per fornire eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.*

### **C. Finalità e base giuridica del trattamento**

*Ai sensi della normativa vigente l'Ateneo utilizza il sistema per i propri compiti istituzionali di autovalutazione e di valutazione esterna della ricerca. La base giuridica è rinvenibile nell'art. 6, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, per cui il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.*

*I trattamenti sono finalizzati al calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli e delle strutture di ricerca dell'Ateneo (dipartimenti, aree di valutazione, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali, o altri aggregati di soggetti individuati dall'Ateneo).*

*I modelli di valutazione implementati dal sistema sono quelli adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:*

- a. Modello di valutazione relativo al Fondo di Finanziamento alle Attività di Base della Ricerca (FFABR) (Comma 295 della Legge di Bilancio 2017, Legge 232/2016. Avviso Pubblico di cui alla GU n.297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57) e successive evoluzioni.*
- b. Modello di valutazione della VQR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) e successive evoluzioni.*
- c. Modello dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (Art. 16 della Legge 240/2010. Decreto del Presidente della Repubblica 04/04/2016 n. 95. Decreto Ministeriale 07/06/2016 n.120) , e successive evoluzioni.*

*Il trattamento, data la complessità delle logiche di calcolo e la quantità di dati trattati, viene effettuato con strumenti informatici e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti e in adesione all'art. 32 Regolamento UE 2016/679.*

### **D. Categorie di dati personali e fonti**

*I dati trattati dal sistema sono i seguenti:*

- 1. Nome, cognome, Ateneo di appartenenza, qualifica, settore-scientifico disciplinare, settore concorsuale, struttura (dipartimento) di appartenenza dei soggetti interessati: dati personali forniti dall'Ateneo.*
- 2. Indirizzo di posta elettronica, esclusivamente per gli utenti abilitati all'accesso: dato personale fornito dall'Ateneo.*
- 3. Codice fiscale degli interessati, fornito dall'Ateneo; il sistema anonimizza il codice fiscale, conservandone esclusivamente un hash crittografico su base SHA-2.*
- 4. Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:*

- a) *metadati dei prodotti della ricerca degli addetti acquisiti dall'archivio istituzionale dell'Ateneo di appartenenza;*
- b) *codice identificativo del soggetto interessato nell'ambito dell'archivio istituzionale della ricerca dell'Ateneo.*
5. *Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS: metadati dei prodotti della ricerca forniti dall'Ateneo in formato elettronico;*
6. *Dati bibliometrici (es: numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) e WOS (<http://app.webofknowledge.com>), utilizzando credenziali di accesso fornite dall'Ateneo.*
7. *Report delle inconsistenze riscontrate nei metadati dei prodotti della ricerca, finalizzati al miglioramento della qualità e dell'accuratezza dei dati.*
8. *Cookie tecnici, utilizzati esclusivamente allo scopo di gestione delle sessioni applicative.*
9. *Log delle sessioni applicative, utilizzati esclusivamente per finalità tecniche (analisi della sicurezza e delle prestazioni del sistema).*

*I dati gestiti dal sistema non sono in alcun caso comunicati a terzi, tranne che per i soggetti indicati al successivo punto F.*

#### **E. Profilazione**

*Il sistema effettua il calcolo di indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli interessati, e conduce un'attività di profilazione degli interessati sulla base delle classificazioni previste dai modelli di cui al punto C, inclusa l'attribuzione di indicatori di posizionamento della produzione scientifica di ciascun interessato rispetto al complesso dei soggetti valutati dal sistema a livello nazionale.*

*Ciascun soggetto valutato è autorizzato ad accedere alla piattaforma per la consultazione dei dati personali raccolti dal sistema e degli indicatori generati a partire da questo, inclusa la profilazione.*

*Per impostazione predefinita, esclusivamente l'interessato può accedere agli indicatori che lo riguardano.*

*Gli indicatori relativi ai singoli calcolati nell'ambito di procedure finalizzate all'attività di autovalutazione dell'Ateneo non possono essere utilizzati per altri scopi.*

*Nell'ambito delle procedure di supporto alla valutazione esterna che richiedono interventi di selezione e coordinamento da parte dell'Ateneo (come, ad esempio, la VQR), ciascun interessato può volontariamente e liberamente acconsentire a rendere visibili agli autovalutatori individuati dall'Ateneo gli indicatori necessari al perfezionamento dei compiti richiesti all'Ateneo. L'interessato può in qualsiasi momento modificare la propria scelta e tornare indietro all'impostazione predefinita.*

#### **F. Soggetti esterni per l'elaborazione e trasferimento dei dati**

*In relazione ai dati necessari per le finalità indicate al punto C, l'Ateneo, per necessità operative, può affidare la conservazione dei dati a società ed organizzazioni esterne che forniscano servizi tecnici, ad esempio fornitori di servizi cloud (Cloud Service Providers - CSP) con sede in Europa, questi sono responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.*

*I dati personali degli interessati non saranno in ogni caso trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.*

**G. Periodo di conservazione dei dati personali**

*Il periodo di conservazione dei dati personali di cui al punto D è limitato:*

- *Alla durata massima di 5 anni per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui al punto C, lettere a. e b., in considerazione del fatto che la normativa in vigore prevede che le procedure nazionali di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), si svolgano con cadenza quinquennale.*

- *Alla durata massima di 1 anno per le procedure di valutazione basate sui modelli di cui al punto C, lettera c.*

*Alla scadenza del periodo di conservazione, i dati vengono eliminati dal sistema.*

**H. Diritti dell'interessato**

*Utilizzando le modalità di cui al punto B, l'interessato potrà, in qualsiasi momento:*

1. *Accedere al sistema per consultare i propri dati personali e gli indicatori derivati.*
2. *Rettificare i dati inesatti o integrare quelli incompleti.*
3. *Proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy, <http://www.garanteprivacy.it> ) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 o proporre ricorso all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art.140-bis del D.lgs n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.*

**ALL. 3****Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei- Politiche di Protezione dei Dati  
Versione del 28/01/19 18:28:00****1. Premessa**

*Questo documento illustra le misure tecniche e le politiche di gestione adottate nell'ambito del "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei", di seguito indicato semplicemente come "sistema", relativamente alla conservazione e alla protezione dei dati.*

*Alcuni dettagli tecnici sono stati volutamente omessi, per evitare il rischio di introdurre vulnerabilità nel sistema, e saranno fornite a richiesta ai titolari del trattamento.*

**2. Provider di Servizi Cloud e Parametri Tecnici di Sicurezza delle Macchine Virtuali**

*I dati e l'applicativo saranno ospitati su piattaforma cloud di un fornitore certificato rispetto alla normativa e al GDPR, con sede in Europa.*

*Sulle macchine virtuali girerà un firewall sul quale sarà aperto il numero minimo di porte. L'accesso da remoto alle macchine sarà consentito solo attraverso l'utilizzo di crittografia a chiave pubblica simmetrica.*

*Tutte le transazioni (scambio di dati tra i client e il server) relative all'applicativo avverranno utilizzando il protocollo di crittografia HTTPS.*

*Per l'accesso alle macchine virtuali e al DB vengono usate password con requisiti stringenti di robustezza.*

**3. Gestione degli Utenti, degli Accessi e delle Password**

*Tutte le password saranno salvate attraverso hash basati su crittografia forte.*

*Per tutti gli utenti sono imposti criteri minimi di robustezza in fase di scelta della password. Per tutti gli utenti:*

- *Le password devono contenere almeno una lettera maiuscola, almeno una minuscola e almeno una cifra.*
- *La scadenza delle password è fissata a 90 giorni. Dopo quella data il sistema obbliga l'utente a cambiare la password prima di accedere.*
- *Viene mantenuta la storia (degli hash) delle ultime 10 password utilizzate, e viene impedito di riutilizzare una di queste.*
- *E' disponibile un servizio per la notifica via email dei login effettuati con l'utenza associata. Il servizio potrà essere abilitato o disabilitato accedendo alla pagina del proprio profilo.*

*In aggiunta:*

- *Per gli utenti abilitati alla visione degli indicatori comparativi: le password dovranno essere di almeno 15 caratteri, e il servizio di notifica sarà abilitato per default.*
- *Per tutti gli altri utenti: le password dovranno essere di almeno 12 caratteri, e il servizio di notifica non sarà abilitato per default.*

*Il sistema adotterà un sistema di registrazione (logging) degli accessi, per intercettare eventuali tentativi di intrusione. L'account di un utente verrà bloccato nel caso in cui tenti senza successo di effettuare il login più di 10 volte nell'arco di 10 minuti. In questo caso, per riattivare l'account l'utente dovrà necessariamente effettuare la procedura di modifica della password.*

#### **Scambio dei File e Produzione dei Report**

*I file contenenti le anagrafiche dei soggetti valutati, che contengono dati personali tra cui i codici fiscali degli interessati, vengono forniti dagli Atenei attraverso la piattaforma di gestione dei ticket. I codici fiscali vengono trattati per il tempo minimo indispensabile all'acquisizione ed eventuale anonimizzazione dei dati (trasformazione del codice fiscale nel suo hash crittografico), e poi cancellati.*

*Allo scopo di favorire il miglioramento della qualità dei dati, nel corso delle tornate di valutazione, dopo ciascuna acquisizione viene fornito agli Atenei un report delle anomalie riscontrate nei metadati acquisiti.*

*I file contenenti le anagrafiche e i report delle anomalie vengono condivisi con gli Atenei attraverso link a cartelle cloud protette da password robuste, e conservati solo fino al termine della tornata di valutazione.*

*Il sistema genera report degli indicatori in formato Excel. Tutti i file Excel che contengono dati estratti dal sistema sono protetti con password robuste univocamente associate agli utenti che generano il report stesso.*

*I file contenenti le anagrafiche, i report delle anomalie e i report degli indicatori generati dal sistema vengono trattati per le finalità del sistema dagli incaricati dei trattamenti sui loro personal computer. Tutti gli incaricati utilizzano computer di ultima generazione configurati con crittografia del disco e password robuste per l'accesso.*

#### **4. Sicurezza della Piattaforma Cloud e Disaster Recovery**

*L'infrastruttura cloud utilizzata ha un livello di servizio garantito pari al 99,999% del tempo. Per garantire l'affidabilità dei dati, vengono mantenuti backup ("snapshot") della configurazione delle macchine virtuali degli ultimi 5 giorni.*

*In aggiunta, vengono effettuati backup giornalieri del contenuto del database per gli ultimi 5 giorni, salvati utilizzando i servizi di un diverso fornitore cloud. In questo modo viene garantita la ridondanza dei backup su due infrastrutture cloud distinte.*

*I backup del db sono memorizzati in file compressi in formato .7z crittografati con algoritmo crittografico forte e password robuste.*

#### **5. Altri Interventi Collegati alla Sicurezza**



Allo scopo di migliorare ulteriormente la sicurezza dei sistemi e dei dati, verranno messe in atto le seguenti misure:

- Adozione di una politica estesa di logging, con retention di 12 mesi.
- Adozione di un sistema di riconoscimento delle intrusioni (“intrusion detection system”).
- Utilizzo di uno strumento di “vulnerability assessment”.

#### ALL. 4

##### **Addendum: Nomina del Responsabile Esterno al Trattamento dei Dati** ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)

L'Università \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, codice fiscale/partita IVA n \_\_\_\_\_ rappresentato legalmente dal Prof. \_\_\_\_\_ in ragione della sua carica di Rettore e, agli effetti del presente atto, in qualità di titolare dei trattamenti dell'Ateneo ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali

##### **nomina**

**l'Università degli Studi della Basilicata** quale responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali condotti nell'ambito dell'adesione al progetto “Sistema di Supporto per la Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei CRUI/UniBas” con l'autorizzazione a nominare sub – Responsabile dei trattamenti la Prof.ssa Maria Grazia Russo.

Comunica altresì che il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) dell'Ateneo è:

\_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

e si impegna a comunicare tempestivamente al responsabile esterno del trattamento dei dati ogni variazione successiva di questi dati.

I trattamenti in oggetto sono realizzati con mezzi informatici e telematici e sono di seguito riportati:

##### **Elenco dei trattamenti**

Acquisizione, conservazione ed elaborazione dei seguenti dati personali relativi ai soggetti da valutare: nome, cognome, ateneo di appartenenza, qualifica, settore-scientifico disciplinare, settore concorsuale, struttura (dipartimento) di appartenenza (dati forniti dall'Ateneo). **Gli elenchi dei soggetti verranno confermati al responsabile o conferiti ex novo a valle della formalizzazione dell'incarico.**

Acquisizione, conservazione ed elaborazione, anche a scopo di gestione del servizio di assistenza, dei seguenti dati personali relativi agli utenti per cui abilitare l'accesso al sistema: nome, cognome, struttura (dipartimento) di appartenenza, ambito di visibilità (Ateneo, una o più strutture, una o più aree di valutazione), indirizzo di posta elettronica (dati forniti dall'Ateneo). **Gli elenchi dei soggetti verranno confermati o conferiti ex novo al responsabile a valle della formalizzazione dell'incarico.**

Acquisizione ed elaborazione del codice fiscale dei soggetti (dato fornito dall'Ateneo), allo scopo di anonimizzazione e conservazione di un hash crittografico.

Se l'Ateneo adotta l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS:

- Acquisizione, conservazione ed elaborazione dei metadati dei prodotti della ricerca dei soggetti, acquisiti dall'archivio istituzionale dell'Ateneo di appartenenza utilizzando le credenziali fornite dall'Ateneo;

- *Acquisizione, conservazione ed elaborazione del codice identificativo del soggetto nell'ambito dell'archivio istituzionale della ricerca dell'Ateneo (dato fornito dall'Ateneo).*
  - Se l'Ateneo non adotta l'archivio istituzione dei prodotti della ricerca IRIS: acquisizione, conservazione ed elaborazione dei metadati dei prodotti della ricerca dei soggetti forniti dall'Ateneo in formato elettronico.*
  - Acquisizione, conservazione ed elaborazione dei dati bibliometrici (es: numero di citazioni ricevute) relativi ai prodotti della ricerca dei soggetti, acquisiti dai database Scopus (<http://www.scopus.com>) ed, eventualmente, WOS (<http://app.webofknowledge.com>), utilizzando credenziali di accesso fornite dall'Ateneo.*
  - Calcolo di indicatori aggregati relativi alle strutture – dipartimenti, aree, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali e combinazioni di questi, nonché aggregati arbitrari definiti dall'Ateneo – sulla base dei modelli di riferimento adottati dal sistema, come descritto nella documentazione tecnica relativa al sistema ("Note sul Calcolo degli Indicatori") - ad esempio: numero di prodotti, anche per classe e per tipologia, punteggio medio, deviazione standard.*
  - Generazione e conservazione di report relativi ai dati e agli indicatori delle strutture.*
  - Generazione e conservazione di report relativi alle acquisizioni dei metadati dei soggetti e dei prodotti, allo scopo di segnalare possibili anomalie e migliorare la qualità dei dati.*
  - Cookie tecnici, utilizzati esclusivamente allo scopo di gestione delle sessioni applicative.*
  - Generazione e conservazione di log delle sessioni applicative, utilizzati esclusivamente per finalità tecniche (analisi della sicurezza e delle prestazioni del sistema).*
  - Calcolo di indicatori di base relativi ai soggetti sulla base dei modelli di valutazione adottati dal sistema e dettagliati sotto, come descritto nella documentazione tecnica relativa al sistema ("Note sul Calcolo degli Indicatori") - ad esempio: per il modello FFABR/VQR-Like: punteggi e classi dei prodotti, numero di prodotti, anche per classe e per tipologia, punteggio totale e punteggio medio del soggetto; per il modello ASN: valori degli indicatori ASN per i settori bibliometrici e non bibliometrici, superamento o meno delle soglie per le qualifiche di associato, di ordinario e di commissario, scostamenti rispetto alle soglie.*
  - Generazione e conservazione di report relativi ai dati e agli indicatori dei soggetti.*
  - (Opzionale, spuntare solo se richiesto)** *Calcolo di indicatori comparativi relativi ai soggetti, come descritto nella documentazione tecnica relativa al sistema ("Note sul Calcolo degli Indicatori") - ad esempio: percentile del punteggio medio del soggetto rispetto ai soggetti dello stesso settore scientifico-disciplinare; percentile degli indicatori ASN rispetto ai soggetti dello stesso settore concorsuale.*
  - (Opzionale, spuntare solo se richiesto)** *Calcolo di indicatori standardizzati di performance (ISP) relativi alle strutture dell'Ateneo – dipartimenti, aree, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali e combinazioni di questi.*

#### **Modelli di valutazione**

*I modelli di valutazione implementati dal sistema sono quelli adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:*

- *Modello di valutazione relativo al Fondo di Finanziamento alle Attività di Base della Ricerca (FFABR) (Comma 295 della Legge di Bilancio 2017,*

*Legge 232/2016. Avviso Pubblico di cui alla GU n.297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57) e successive evoluzioni.*

- *Modello di valutazione della VQR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) e successive evoluzioni.*
- *Modello dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) (Art. 16 della Legge 240/2010. Decreto del Presidente della Repubblica 04/04/2016 n. 95. Decreto Ministeriale 07/06/2016 n.120) e successive evoluzioni.*

***Periodo di conservazione dei dati personali e durata dei trattamenti***

*Il periodo di conservazione dei dati personali è limitato:*

- *Alla durata massima di 5 anni per le procedure di valutazione basate sui modelli FFABR e VQR., in considerazione del fatto che la normativa in vigore prevede che le procedure nazionali di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), si svolgano con cadenza quinquennale.*
- *Alla durata massima di 1 anno per le procedure di valutazione basate su modello ASN.*

*Alla scadenza del periodo di conservazione, i dati vengono eliminati dal sistema.*

***Informativa da prestare agli utenti del sistema***

*L'informativa che verrà resa per conto del titolare agli utenti abilitati all'accesso al sistema è riportata nell'allegato 1 - Supporto CRUI-Informativa per gli Utenti del Sistema v2.0 (versione 2019).*

*L'informativa potrà essere modificata in qualunque momento, la versione aggiornata sarà pubblicata sul sito del progetto, con l'indicazione della data dell'ultima modifica. Eventuali modifiche sostanziali alla presente informativa saranno opportunamente e prontamente segnalate nella home page del portale.*

***Politiche di Protezione dei Dati***

*Nell'ambito della nomina conferita, il responsabile dovrà svolgere con diligenza e perizia tutte le attività previste dall'art. 28 comma 3 del citato Regolamento Europeo n. 679/2016, attuando le misure tecniche ed organizzative indicate nell'allegato 2 - Supporto CRUI-Politiche di Protezione dei Dati.*

*Data \_\_\_\_\_*

*Il Titolare del trattamento*

A tale proposito l'ufficio riferisce che la procedura di valutazione viene effettuata con strumenti informatici e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati nel rispetto della normativa vigente.

In particolare saranno previste delle tornate di valutazione che dureranno circa 4 settimane e in tale periodo sarà consentito di aggiornare i dati inseriti nel Sistema IRIS. Il Sistema infine genererà degli indicatori relativi alla produzione scientifica dei singoli soggetti valutati e degli indicatori aggregati relativi alle strutture di Ricerca di Ateneo.

Al fine di rendere esecutiva l'adesione dell'Università di Bari al sistema è necessario approvare:

1. la bozza di Regolamento di Ateneo per le attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basata sul Sistema di supporto alla valutazione

della produzione scientifica degli atenei promosso dalla Crui e dall'Università degli Studi della Basilicata;

2. l'informativa ai sensi dell'art. 14 del GDPR 2016/679/UE
3. le Politiche di Protezione dei Dati
4. L'Addendum: nomina del responsabile Esterno al trattamento dei dati.

L'Ufficio evidenzia che l'informativa resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR (General data protection Regulation) 2016/679/UE individua oltre al Titolare del Trattamento e al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) un ulteriore referente che consentirà agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 12 del GDPR e fornirà eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTA la nota mail del 29 aprile 2019, da parte della Segreteria CRUI, di trasmissione della Bozza di Regolamento per le attività di valutazione e autovalutazione della produzione scientifica riguardanti il Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei e dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR (*General Data Protection Regulation*) 2016/679/UE;

VISTA	la bozza di Regolamento di Ateneo per le attività di valutazione e autovalutazione della ricerca, integralmente riportato in narrativa;
VISTA	l'informativa, resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR 2016/679/UE;
VISTE	le Politiche di Protezione dei Dati;
VISTO	l'Addendum: Nomina del responsabile esterno al Trattamento Dei Dati;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Progetti di ricerca internazionali e Supporto alla Ricerca,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare la bozza di Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basate sul “Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei”, promosso dalla CRUI e dall’Università della Basilicata, dando mandato al Rettore di procedere all’emanazione del Regolamento;
- di approvare l’Informativa resa ai sensi dell’art. 14 del GDPR (*General Data Protection Regulation*) 2016/679/UE, individuando, quale Responsabile della Protezione dei Dati, la dott.ssa Rosa Sanrocco, che si avvarrà di un ulteriore referente che consentirà agli interessati l’esercizio dei diritti di cui all’art. 12 del GDPR e fornirà eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali;
- di approvare le Politiche di Protezione dei Dati;
- di approvare l’Addendum di Nomina dell’Università degli Studi della Basilicata, Responsabile Esterno al Trattamento dei Dati, autorizzando a nominare quale Sub-Responsabile dei trattamenti la prof.ssa Maria Grazia Russo;
- di sollecitare i Dipartimenti che non hanno ancora dato riscontro alla nomina di n. 5 utenti di “*back office*” “*o soggetti autovalutatori*” incaricati di condurre le procedure di autovalutazione e a comunicare i nominativi entro il 30 maggio p.v.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA  
UNIVERSIDAD AUTONOMA DE SANTO DOMINGO (UASD) E DESIGNAZIONE  
COORDINATORE CONVENZIONE E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE  
PREPOSTA AI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio rappresenta che, in data 12.04.2019, prot. n. 29994, è pervenuta la proposta di stipula della Convenzione per la didattica e la ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Autonoma de Santo Domingo (UASD), trasmessa dal prof. Francesco Inchingolo, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, unitamente all'estratto della delibera del Consiglio del suddetto dipartimento, tenutosi il giorno 22.02.2019.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che in data 04.03.2019 si è riunito il Consiglio della Scuola di Medicina, presieduto dal prof. Loreto Gesualdo, il quale preso atto del parere espresso dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare della Scuola di Medicina, nella seduta del 22/02/2019, in merito alla Convenzione per la didattica e la ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Universidad Autonoma de Santo Domingo (UASD), formulata dal prof. F. Inchingolo, ha approvato all'unanimità la stipula della convenzione *de qua*.

L'Ufficio rappresenta inoltre che la suddetta convenzione, proposta dal prof. Francesco Inchingolo, è stata sottoposta all'attenzione dell'Agenzia per i rapporti con l'Esterno che, nella seduta del 26.03.2019, ha espresso parere favorevole dando mandato all'Ufficio istituzionalmente competente di provvedere agli adempimenti successivi.

In merito alla Convenzione da stipulare tra le due istituzioni, l'Ufficio fa presente che tale cooperazione culturale, scientifica e didattica intende facilitare e migliorare la cooperazione accademica nei campi della formazione, della ricerca multidisciplinare, dello sviluppo di curricula comuni, della formazione post-laurea, della garanzia della qualità, di training, di disseminazione e divulgazione di informazioni, di interscambio di docenti, ricercatori e personale attraverso visite di studio e di scambio di studenti a tutti livelli (bachelor, master, doctorate), di seminari e conferenze congiunti e di pubblicazioni in aree di comune interesse.

L'Ufficio fa presente che lo schema proposto dalla Universidad Autonoma de Santo Domingo, trasmesso in lingua spagnola e inglese, presenta la durata di cinque anni. Un eventuale rinnovo potrà essere previsto dopo una valutazione dei dati raggiunti e dovrà essere concordato da entrambi le Parti.

Si fa presente, altresì, che nella nota trasmessa dal prof. Inchingolo si comunica che la convenzione con la Universidad Autonoma de Santo Domingo sarà redatta anche in lingua italiana, pertanto, sarà necessario provvedere alla predisposizione della stessa e specificare, tra l'altro, se si intende mantenere anche la versione in lingua spagnola.

L'Ufficio rappresenta che il testo proposto, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, non presenta difformità sostanziali ed evidenzia che occorrerà confermare /non confermare il prof. Francesco Inchingolo quale Coordinatore referente della Convenzione e designare i Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi. Per quanto concerne lo scambio di docenti e personale tecnico specializzato, nel caso in cui esistano fondi sufficienti a disposizione delle università partner, le spese di viaggio relative a tali scambi saranno sostenute dall'Università inviante. Per quanto riguarda la mobilità studentesca, essa verrà supportata attraverso eventuali borse di studio e gli studenti in mobilità saranno esonerati dal pagamento di tasse universitarie. Entrambe le Università si impegneranno a reperire fondi anche da fonti esterne per promuovere lo scambio di docenti e/o ricercatori. Nel caso di mancata disponibilità di fondi da parte delle Università coinvolte, al fine di sostenere le spese derivanti da tale collaborazione, i relativi finanziamenti verranno concordati in eventuali Accordi attuativi fra le due Istituzioni, previo parere dei Dipartimenti coinvolti ed approvazione dagli Organi competenti di ciascuna Università.””

Per quanto attiene alla designazione del Coordinatore e dei Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, viene condivisa la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alle predette designazioni.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota prot. n. 29994-III/14 del 12.04.2019, inviata dal Direttore dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, dott.ssa Pasqua

- Rutigliani, di trasmissione della documentazione relativa alla Convenzione per la didattica e la ricerca da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Universidad Autonoma de Santo Domingo*, proposta dal prof. Francesco Inchingolo, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 22.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 388-III/14 del 27.02.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 04.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 856 del 18.03.2019;
- VISTA la bozza della Convenzione a stipularsi, della durata di cinque anni, presentata in lingua inglese e spagnola;
- CONSIDERATO che l'Agenzia per i rapporti con l'Esterno, nella seduta del 26.03.2019, ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di stipula di convenzione presentata dal prof. Francesco Inchingolo, ed ha dato mandato all'Ufficio istituzionalmente competente di curare gli adempimenti successivi;
- CONSIDERATO che eventuali Accordi di attuazione fra le due Istituzioni dovranno essere sottoposti all'approvazione da parte degli Organi di Governo, previo parere dei Dipartimenti coinvolti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca, anche in ordine all'esigenza di designazione del Coordinatore e dei Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;
- CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alle suddette designazioni,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per la didattica e la ricerca, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Universidad Autonoma de Santo Domingo (UASD)*, della durata di cinque anni, presentata in lingua inglese e spagnola;



- di invitare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina a produrre una versione in lingua italiana della Convenzione in parola, definendo, altresì, se per l'accordo da stipulare con la *Universidad Autonoma de Santo Domingo* sia necessario prevedere anche la versione in lingua spagnola;
- di riservarsi l'approvazione di Protocolli esecutivi o accordi specifici, predisposti di comune accordo, riguardanti il finanziamento delle attività di cooperazione previste nella suddetta Convenzione;
- di dare mandato al Rettore di designare il Coordinatore della Convenzione *de qua* e i Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA UNIVERSITY PHAM CHAU TRINH VIETNAM (VAN) E DESIGNAZIONE COORDINATORE E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PREPOSTA AI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio rappresenta che, in data 12.04.2019, prot. n. 29994, è pervenuta la proposta di stipula della Convenzione per la didattica e la ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University Pham Chau Trinh Vietnam (VAN), trasmessa dal prof. Francesco Inchingolo, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, unitamente all'estratto della delibera del Consiglio del suddetto dipartimento, tenutosi il giorno 22.02.2019.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che in data 04.03.2019 si è riunito il Consiglio della Scuola di Medicina, presieduto dal prof. Loreto Gesualdo, il quale preso atto del parere espresso dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare della Scuola di Medicina, nella seduta del 22/02/2019, in merito alla Convenzione per la didattica e la ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University Pham Chau Trinh Vietnam (VAN), formulata dal prof. F. Inchingolo, ha approvato all'unanimità la stipula della convenzione *de qua*.

L'Ufficio rappresenta inoltre che la suddetta convenzione, proposta dal prof. Francesco Inchingolo, è stata sottoposta all'attenzione dell'Agenzia per i rapporti con l'Esterno che, nella seduta del 26.03.2019, ha espresso parere favorevole dando mandato all'Ufficio istituzionalmente competente di provvedere agli adempimenti successivi.

In merito alla Convenzione da stipulare tra le due istituzioni, l'Ufficio fa presente che tale cooperazione culturale, scientifica e didattica intende facilitare e migliorare la cooperazione accademica nei campi della formazione, della ricerca multidisciplinare, dello sviluppo di curricula comuni, della formazione post-laurea, della garanzia della qualità, di training, di disseminazione e divulgazione di informazioni, di interscambio di docenti, ricercatori e personale attraverso visite di studio e di scambio di studenti a tutti livelli (bachelor, master, doctorate), di seminari e conferenze congiunti e di pubblicazioni in aree di comune interesse.

L'Ufficio fa presente che lo schema proposto dalla University Pham Chau Trinh Vietnam (VAN), in lingua inglese, presenta la durata di cinque anni. Un eventuale rinnovo potrà essere previsto dopo una valutazione dei dati raggiunti e dovrà essere concordato da entrambi le Parti.

L'Ufficio, evidenzia, altresì, che nella nota trasmessa dal prof. Inchingolo si comunica che la convenzione con la “University Pham Chau Trinh Vietnam (VAN)” sarà redatta anche in lingua italiana, pertanto, sarà necessario provvedere alla predisposizione della stessa.

L'Ufficio rappresenta che il testo proposto, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, non presenta difformità sostanziali ed evidenzia che occorrerà confermare /non confermare il prof. Francesco Inchingolo quale Coordinatore referente della Convenzione e designare i Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi. Per quanto concerne lo scambio di docenti e personale tecnico specializzato, nel caso in cui esistano fondi sufficienti a disposizione delle università partner, le spese di viaggio relative a tali scambi saranno sostenute dall'Università inviante. Per quanto riguarda la mobilità studentesca, essa verrà supportata attraverso eventuali borse di studio e gli studenti in mobilità saranno esonerati dal pagamento di tasse universitarie. Entrambe le Università si impegneranno a reperire fondi anche da fonti esterne per promuovere lo scambio di docenti e/o ricercatori. Nel caso di mancata disponibilità di fondi da parte delle Università coinvolte, al fine di sostenere le spese derivanti da tale collaborazione, i relativi finanziamenti verranno concordati in eventuali Accordi attuativi fra le due Istituzioni, previo parere dei Dipartimenti coinvolti ed approvazione dagli Organi competenti di ciascuna Università.””

Per quanto attiene alla designazione del Coordinatore e dei Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, viene condivisa la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alle predette designazioni.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota prot. n. 29994-III/14 del 12.04.2019, inviata dal Direttore dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, dott.ssa Pasqua

- Rutigliani, di trasmissione della documentazione relativa alla Convenzione per la didattica e la ricerca da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *University Pham Chau Trinh Vietnam (VAN)*, proposta dal prof. Francesco Inchingolo, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 22.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 388-III/14 del 27.02.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 04.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 856 del 18.03.2019;
- VISTA la bozza della Convenzione a stipularsi, della durata di cinque anni, presentata in lingua inglese;
- CONSIDERATO che l'Agenzia per i rapporti con l'Esterno, nella seduta del 26.03.2019, ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di stipula di convenzione presentata dal prof. Francesco Inchingolo, ed ha dato mandato all'Ufficio istituzionalmente competente di curare gli adempimenti successivi;
- CONSIDERATO che eventuali Accordi di attuazione fra le due Istituzioni dovranno essere sottoposti all'approvazione da parte degli Organi di Governo, previo parere dei Dipartimenti coinvolti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca, anche in ordine all'esigenza di designazione del Coordinatore e dei Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;
- CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alle suddette designazioni,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per la didattica e la ricerca, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *University Pham Chau Trinh Vietnam (VAN)*, della durata di cinque anni, presentata in lingua inglese;

- di invitare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina a produrre una versione in lingua italiana della Convenzione in parola;
- di riservarsi l'approvazione di Protocolli esecutivi o accordi specifici, predisposti di comune accordo, riguardanti il finanziamento delle attività di cooperazione previste nella suddetta Convenzione;
- di dare mandato al Rettore di designare il Coordinatore della Convenzione *de qua* e i Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA LINCOLN UNIVERSITY (LU) - CALIFORNIA USA E DESIGNAZIONE COORDINATORE E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PREPOSTA AI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio rappresenta che, in data 12.04.2019, prot. n. 29994, è pervenuta la proposta di stipula della Convenzione per la didattica e la ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Lincoln University (LU) - California (USA), trasmessa dal prof. Francesco Inchingolo, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, unitamente all'estratto della delibera del Consiglio del suddetto dipartimento, tenutosi il giorno 22.02.2019.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che in data 04.03.2019 si è riunito il Consiglio della Scuola di Medicina, presieduto dal prof. Loreto Gesualdo, il quale, preso atto del parere espresso dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare della Scuola di Medicina nella seduta del 22/02/2019, in merito alla Convenzione per la didattica e la ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Lincoln University (LU) - California (USA), ha approvato all'unanimità la stipula della convenzione *de qua*.

L'Ufficio rappresenta inoltre che la suddetta convenzione, proposta dal prof. Francesco Inchingolo, è stata sottoposta all'attenzione dell'Agenzia per i rapporti con l'Esterno che, nella seduta del 26.03.2019, ha espresso parere favorevole dando mandato all'Ufficio istituzionalmente competente di provvedere agli adempimenti successivi.

In merito alla Convenzione da stipulare tra le due istituzioni, l'Ufficio fa presente che tale cooperazione culturale, scientifica e didattica intende facilitare e migliorare la cooperazione accademica nei campi della formazione, della ricerca multidisciplinare, dello sviluppo di curricula comuni, della formazione post-laurea, della garanzia della qualità, di training, di disseminazione e divulgazione di informazioni, di interscambio di docenti, ricercatori e personale attraverso visite di studio e di scambio di studenti a tutti livelli (bachelor, master, doctorate), di seminari e conferenze congiunti e di pubblicazioni in aree di comune interesse.

L'Ufficio fa presente che lo schema proposto dalla Lincoln University, trasmesso in lingua inglese, presenta la durata di cinque anni. Un eventuale rinnovo potrà essere previsto dopo una valutazione dei dati raggiunti e dovrà essere concordato da entrambi le Parti.

Si fa presente, altresì, che nella nota trasmessa dal prof. Inchingolo si comunica che la convenzione con la Lincoln University sarà redatta anche in lingua italiana, pertanto, sarà necessario provvedere alla predisposizione della stessa.

L'Ufficio rappresenta che il testo convenzionale proposto, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, non presenta difformità sostanziali ed evidenzia che occorrerà confermare /non confermare il prof. Francesco Inchingolo quale Coordinatore

referente della Convenzione e designare i Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi. Infine per quanto concerne il finanziamento delle attività connesse a tale accordo, nel caso in cui esistano fondi sufficienti a disposizione delle università partner, le spese di viaggio relative a tali scambi saranno sostenute dall'Università inviante. Entrambe le Università si impegneranno a reperire fondi anche da fonti esterne per promuovere lo scambio di docenti e/o ricercatori. Nel caso di mancata disponibilità di fondi da parte delle Università coinvolte, al fine di sostenere le spese derivanti da tale collaborazione, i relativi finanziamenti verranno concordati in eventuali Accordi attuativi fra le due Istituzioni, previo parere dei Dipartimenti coinvolti ed approvazione dagli Organi competenti di ciascuna Università.”

Per quanto attiene alla designazione del Coordinatore e dei Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, viene condivisa la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alle predette designazioni.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota prot. n. 29994-III/14 del 12.04.2019, inviata dal Direttore dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, dott.ssa Pasqua Rutigliani, di trasmissione della documentazione relativa alla Convenzione per la didattica e la ricerca da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Lincoln University*

- (LU) – California (USA), proposta dal prof. Francesco Inchingolo, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 22.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 388-III/14 del 27.02.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 04.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 856 del 18.03.2019;
- VISTA la bozza della Convenzione a stipularsi, della durata di cinque anni, presentata in lingua inglese;
- CONSIDERATO che l'Agenda per i rapporti con l'Esterno, nella seduta del 26.03.2019, ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di stipula della convenzione de qua, presentata dal prof. Francesco Inchingolo, ed ha dato mandato all'Ufficio istituzionalmente competente per gli adempimenti successivi;
- CONSIDERATO che eventuali Accordi di attuazione fra le due Istituzioni dovranno essere sottoposti all'approvazione da parte degli Organi di Governo, previo parere dei Dipartimenti coinvolti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca, anche in ordine all'esigenza di designazione del Coordinatore e dei Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;
- CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alle suddette designazioni,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per la didattica e la ricerca, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Lincoln University (LU) – California (USA)*, della durata di cinque anni, presentata in lingua inglese;
- di invitare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina a produrre una versione in lingua italiana della Convenzione in parola;



- di riservarsi l'approvazione di Protocolli esecutivi o accordi specifici, predisposti di comune accordo, riguardanti il finanziamento delle attività di cooperazione previste nella suddetta Convenzione;
- di dare mandato al Rettore di designare il Coordinatore della Convenzione *de qua* e i Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA KING GEORGE'S MEDICAL UNIVERSITY, LUCKNOW (INDIA) E DESIGNAZIONE COORDINATORE E COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PREPOSTA AI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio rappresenta che, in data 12.04.2019, prot. n. 29994, è pervenuta la proposta di stipula del Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la King George's Medical University, Lucknow (India), trasmessa dal prof. Francesco Inchingolo, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, unitamente all'estratto della delibera del Consiglio del suddetto dipartimento, tenutosi il giorno 22.02.2019.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che in data 04.03.2019 si è riunito il Consiglio della Scuola di Medicina, presieduto dal prof. Loreto Gesualdo, il quale preso atto del parere espresso dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare della Scuola di Medicina, nella seduta del 22/02/2019, in merito al Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la King George's Medical University, Lucknow (India), formulata dal prof. F. Inchingolo, ha approvato all'unanimità la stipula del Memorandum *de quo*.

L'Ufficio rappresenta inoltre che il suddetto accordo, proposto dal prof. Francesco Inchingolo, è stato sottoposto all'attenzione dell'Agenzia per i rapporti con l'Esterno che, nella seduta del 26.03.2019, ha espresso parere favorevole dando mandato all'Ufficio istituzionalmente competente di provvedere agli adempimenti successivi.

In merito al Memorandum da stipulare tra le due istituzioni, l'Ufficio fa presente che tale cooperazione culturale, scientifica e didattica intende facilitare e migliorare la cooperazione accademica nei campi della formazione, della ricerca multidisciplinare, dello sviluppo di curricula comuni, della formazione post-laurea, della garanzia della qualità, di training, di disseminazione e divulgazione di informazioni, di interscambio di docenti, ricercatori e personale attraverso visite di studio e di scambio di studenti a tutti livelli (bachelor, master, doctorate), di seminari e conferenze congiunti e di pubblicazioni in aree di comune interesse.

L'Ufficio fa presente che lo schema proposto dalla King George's Medical University, Lucknow (India), trasmesso in lingua inglese ed italiana, presenta la durata di cinque anni. Un eventuale rinnovo potrà essere previsto dopo una valutazione dei dati raggiunti e dovrà essere concordato da entrambi le Parti.

L'Ufficio rappresenta che il testo proposto, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, non presenta difformità sostanziali ed evidenzia che occorrerà confermare /non confermare il prof. Francesco Inchingolo quale Coordinatore referente del Memorandum of Understanding e designare i Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi. Per quanto concerne lo scambio di

docenti e personale tecnico specializzato, nel caso in cui esistano fondi sufficienti a disposizione delle università partner, le spese di viaggio relative a tali scambi saranno sostenute dall'Università inviante. Per quanto riguarda la mobilità studentesca, essa verrà supportata attraverso eventuali borse di studio e gli studenti in mobilità saranno esonerati dal pagamento di tasse universitarie. Entrambe le Università si impegneranno a reperire fondi anche da fonti esterne per promuovere lo scambio di docenti e/o ricercatori. Nel caso di mancata disponibilità di fondi da parte delle Università coinvolte, al fine di sostenere le spese derivanti da tale collaborazione, i relativi finanziamenti verranno concordati in eventuali Accordi attuativi fra le due Istituzioni, previo parere dei Dipartimenti coinvolti ed approvazione dagli Organi competenti di ciascuna Università.””

Per quanto attiene alla designazione del Coordinatore e dei Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, viene condivisa la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alle predette designazioni.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota prot. n. 29994-III/14 del 12.04.2019, inviata dal Direttore dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno, dott.ssa Pasqua Rutigliani, di trasmissione della documentazione relativa al *Memorandum of Understanding* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *King George's Medical University, Lucknow* (India), proposta dal prof. Francesco Inchingolo, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 22.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 388-III/14 del 27.02.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 04.03.2019, trasmesso con nota prot. n. 856 del 18.03.2019;
- VISTA la bozza del *Memorandum of Understanding* a stipularsi, della durata di cinque anni, presentata in lingua inglese e italiana;
- CONSIDERATO che l'Agenzia per i rapporti con l'Esterno, nella seduta del 26.03.2019, ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di stipula di accordo presentata dal prof. Francesco Inchingolo, ed ha dato mandato all'Ufficio istituzionalmente competente di curare gli adempimenti successivi;
- CONSIDERATO che eventuali Accordi di attuazione fra le due Istituzioni dovranno essere sottoposti all'approvazione da parte degli Organi di Governo, previo parere dei Dipartimenti coinvolti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca, anche in ordine all'esigenza di designazione del Coordinatore e dei Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;
- CONDIVISA la proposta di dare mandato al Rettore di procedere alle suddette designazioni,

## DELIBERA

- di approvare il *Memorandum of Understanding*, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *King George's Medical University, Lucknow* (India), della durata di cinque anni, presentato in lingua inglese e italiana;
- di riservarsi l'approvazione di Protocolli esecutivi o accordi specifici, predisposti di comune accordo, riguardanti il finanziamento delle attività di cooperazione previste nella suddetta Convenzione;
- di dare mandato al Rettore di designare il Coordinatore della Convenzione *de qua* e i Componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RICHIESTA ACCREDITAMENTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PRESSO IL MINISTERO SAUDITA DELL'EDUCAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio rappresenta che, il prof. Francesco Inchingolo, afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha ricevuto la proposta di accreditamento della nostra Università presso il Ministero Saudita. Tale richiesta pervenuta con nota mail dal suddetto docente in data 09.05.2019, con prot. n. 35138, allegata in copia, include un modulo di accreditamento.

Successivamente, sarà cura dell'Ufficio competente provvedere all'invio di detto modulo presso l'Ambasciata saudita di Roma, affinché l'Università di Bari Aldo Moro possa essere inserita nell'elenco delle università riconosciute dal Ministero dell'Arabia Saudita.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la nota, prot. n. 35138 del 09.05.2019, da parte del prof. Francesco Inchingolo - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di presentazione della proposta dell'Ambasciata Saudita di Roma, di accreditamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro presso il Ministero dell'Educazione dell'Arabia Saudita, al fine di rafforzare le relazioni culturali ed accademiche tra le istituzioni dei due Paesi;
- VISTO il formulario in lingua inglese, da compilare affinché l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro venga inserita nell'elenco delle Università riconosciute dall'Arabia Saudita;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

- di autorizzare la richiesta di accreditamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al fine del relativo inserimento nell'elenco delle Università accreditate presso il Ministero dell'Università e Ricerca dell'Arabia Saudita;
- di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere alla compilazione del formulario di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PROSECUZIONE ATTIVITÀ DI RICERCA DEL PROF. ANTONIO PANTALEO PRESSO L'IMPERIAL COLLEGE LONDON (INGHILTERRA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio rammenta che, in data 13.06.2018, è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e l'Imperial College London il cui promotore è stato il prof. Antonio Pantaleo, afferente al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.

L'Ufficio fa presente, che la Convenzione stipulata tra le due istituzioni, conforme allo schema tipo adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, prevedeva all'art. 4, comma 3, che: “*Ciascuna Parte nomina un coordinatore generale responsabile del MoU e che il coordinatore per il College è il Prof. Nilay Shah e per UNIBA è il dott. Antonio Pantaleo*” e che il Senato Accademico, nella seduta del 18.04.2017, ha designato quale Coordinatore della Convenzione *de qua* il prof. Antonio Pantaleo e quali membri della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi, previsti dall'art. 2 della suddetta Convenzione, i proff. ri Giovanni Sanesi e Bernardo Corrado De Gennaro.

L'Ufficio riferisce che nell'ambito del suddetto Memorandum, a seguito di approvazione da parte del Consiglio del suddetto Dipartimento e degli Organi di governo, è stato sottoscritto, in data 24 luglio 2018, dall'Università di Bari Aldo Moro, il relativo

Protocollo esecutivo, che ha definito i contenuti e le modalità di svolgimento della collaborazione del prof. Pantaleo presso l'Imperial College London; tuttavia, nonostante i ripetuti solleciti nei confronti dell'istituzione straniera, l'accordo non è mai pervenuto controfirmato dall'Imperial College.

Si rappresenta, che il prof. Pantaleo ha inviato in data 09.05.2019, nota prot. 35439, di seguito riportata:

*“Bari 19 marzo 2019*

**Oggetto:** *richiesta di autorizzazione a proseguire attività di ricerca presso Imperial College London nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 13-6-2018*

*Magnifico Rettore,*

*in data 13-6-2018 è stato sottoscritto tra Università degli Studi di Bari e Department of Chemical Engineering, Imperial College London, un Memorandum of Understanding (MoU) per svolgere attività di didattica e ricerca di comune interesse, e in data 24 luglio 2018 è stato sottoscritto dall'Università di Bari, dopo approvazione in Consiglio di Dipartimento, il relativo protocollo esecutivo (EA), che definisce i contenuti e le modalità di svolgimento della mia collaborazione presso l'Imperial College, inquadrata nell'ambito di accordi con il nostro Ateneo. Nelle more che venisse perfezionata la stipula dell'EA da parte dell'Imperial College, la mia collaborazione di ricerca è proseguita senza interruzione a partire dalla stipula del MoU nel giugno 2018.*



*Nonostante i ripetuti solleciti, non è stato ancora possibile perfezionare la sottoscrizione da parte dell'Imperial College di tale EA, per via delle modifiche agli assetti organizzativi indotte dalla Brexit. In sostituzione della firma dell'EA, allego una lettera del Direttore del Department of Chemical Engineering Prof Nilay Shah (con traduzione allegata) che riporta i contenuti essenziali dell'EA, e specifica che la mia collaborazione di ricerca presso l'Imperial College si inquadra nell'ambito del Memorandum of Understanding già sottoscritto, ai fini alla possibilità di svolgere attività di ricerca all'estero nell'ambito di accordi/convenzioni tra la nostra Università e l'Istituzione estera (art 5, comma 2 del Regolamento D.R. n. 2635/2017).*

*Per garantire la continuità delle attività di ricerca in corso, sulla base del MoU esistente, della firma dell'EA da parte dell'Università di Bari, e della lettera del prof. Nilay Shah che illustra la natura di questa collaborazione e ne riconosce i reciproci interessi, richiedo di poter proseguire tale attività di ricerca per il periodo di validità del MoU sottoscritto, in quanto inquadrata in una convenzione tra l'Università e l'Istituzione estera, ai sensi dell'art 1, comma 13 della legge 4-11-2005, n. 230.*

*Per l'anno 2019, tale collaborazione comporta un impegno orario presso l'Imperial College London non superiore a 230 ore/anno ed un compenso lordo annuo a carico di Imperial College di 20.000 £..*

*Dichiaro inoltre che tale collaborazione è compatibile con i miei compiti didattici, scientifici e gestionali, non si configura come attività libera professionale, non determina situazioni di conflitto di interesse 'anche potenziale' con l'Università, ed è condotta nel rispetto del Regolamento di Ateneo D.R. n. 2635/2017"*

Inoltre, il prof. Nilay Shah, Direttore del Department of Chemical Engineering della Imperial College London, ha inviato una nota, di seguito riportata:

"Londra, 18 Marzo 2019

**Oggetto:** *collaborazione di ricerca del Dr. Antonio Pantaleo presso il Department of Chemical Engineering nell'ambito del MoU firmato tra Imperial College London ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro*

*Magnifico Rettore,*

*Sono lieto che il MoU tra il Department of Chemical Engineering e l'Università di Bari sia stato siglato il 13 giugno 2018. Dopo la firma del MoU, ho ricevuto dal Dr. Pantaleo, la bozza del Protocollo Esecutivo (EA) firmato dall'Università di Bari il 24 luglio 2018, che descrive i contenuti della collaborazione di ricerca del Dr Pantaleo all'Imperial College.*

*Con la presente, confermo che l'Imperial College riconosce il comune interesse a perseguire gli obiettivi di ricerca definiti nell'ambito del MoU già sottoscritto, in particolare alla luce eccellente collaborazione di ricerca stabilita con il Dr Pantaleo durante questi anni.*

*Nell'ambito di tale MoU, e in modo continuativo a partire da Giugno 2018, il Dr Pantaleo collabora alle linee di ricerca del mio gruppo al Department of Chemical Engineering in qualità di research fellow, nel settore delle tecnologie di efficientamento energetico e integrazione di sistemi energetici a livello europeo. Nell'ambito di tale collaborazione, il Dr Pantaleo organizza i periodi di frequenza al College e le sue attività di ricerca in modo autonomo e compatibile con i suoi impegni di ricerca, didattica e*

gestionali presso l'Università di Bari, e nel rispetto delle condizioni ed obiettivi definiti nel MoU, in modo da perseguire interessi di ricerca comuni alle due Università.

L'obiettivo di tale lettera è fornire evidenza che la collaborazione di ricerca del Dr Pantaleo presso l'Imperial College è condotta nell'ambito del MoU suddetto, e sostituire il protocollo esecutivo, in ottemperanza ai requisiti dell'Università di Bari per proseguire tale collaborazione di ricerca tra le due Università.

*Distinti saluti*”

L'Ufficio, tenuto conto dei contenuti delle note succitate, ritiene che l'accordo esecutivo possa essere sostituito da accettazione della proposta avanzata dall'Imperial College London evidenziando comunque che nella stessa nota non si fa alcun riferimento al compenso da attribuirsi al prof. Pantaleo, che però ha dichiarato di aver già percepito il dovuto per il periodo trascorso e si è dichiarato disponibile a proseguire le attività.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 13.06.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'*Imperial College London*;

VISTA la propria delibera del 18.04.2017, con la quale è stato designato quale Coordinatore della Convenzione *de qua* il prof. Antonio Pantaleo e quali membri della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi, di cui all'art. 2, i proff Giovanni Sanesi e Bernardo Corrado De Gennaro;

- VISTO il Protocollo esecutivo, sottoscritto in data 24 luglio 2018, nell'ambito della succitata Convenzione, in cui sono stati definiti i contenuti e le modalità di svolgimento della collaborazione del prof. A. Pantaleo presso l'*Imperial College London*;
- CONSIDERATO che il suddetto Protocollo esecutivo non è mai pervenuto controfirmato dall'*Imperial College London*;
- VISTA la nota del 18.03.2019, da parte del Direttore del *Department of Chemical Engineering* dell'*Imperial College London*, prof. Nilay Shah, in cui conferma l'attività di ricerca svolta dal prof. Pantaleo presso il suddetto Dipartimento, in qualità di *research fellow*, riconoscendo altresì il comune interesse a perseguire gli obiettivi di ricerca definiti nell'ambito del *Memorandum* già sottoscritto tra le due istituzioni;
- VISTA la nota, prot. n. 35439 del 09.05.2019, da parte del prof. Antonio Pantaleo, con cui ha richiesto di essere autorizzato alla prosecuzione dell'attività di ricerca presso l'*Imperial College London*;
- TENUTO CONTO che tale nota risulta già altresì inviata alla Direzione Risorse Umane e alla Direzione Risorse Finanziarie;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

- di accettare espressamente la proposta dell'*Imperial College London* di proseguire le attività avviate dal prof. Antonio Pantaleo presso la stessa istituzione estera nell'ambito dell'accordo attuativo, precisando, nella stessa accettazione, che nessun onere finanziario graverà comunque sull'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la collaborazione prestata dal prof. Pantaleo presso il detto College, gravando sullo stesso eventuali compensi dovuti al medesimo docente;
- di inviare alla Direzione Risorse Umane la presente delibera unitamente all'accettazione che verrà inviata all'*Imperial College London* ai fini degli adempimenti di competenza;

- di invitare il prof. Pantaleo a comunicare alla Direzione Risorse Umane e alla Direzione Risorse Finanziarie i compensi eventualmente percepiti, ai fini degli adempimenti a carico dell'amministrazione universitaria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI PER L'INSEDIAMENTO E L'AVVIO DI TECNOPOLO MEDICINA DI  
PRECISIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 24.01.2019 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.01.2019, hanno ratificato il D.R. 4286 del 14.12.2018 con cui, preso atto delle proposte espresse dai proff. Angelo Vacca e Giancarlo Logroscino, è stato approvato lo schema a la relativa sottoscrizione con firma digitale della convenzione quadro ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e del relativo Annesso Tecnico tra la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro avente ad oggetto l'insediamento del “Tecnopolo per la Medicina di precisione” (Tecnomed).

La convenzione in questione è stata successivamente sottoscritta con firma digitale da tutti i firmatari.

Si ricorda che la convenzione in questione riporta all'art.5, quale responsabile della stessa, per l'Università di Bari, il nominativo del prof. Giancarlo Logroscino.

Tanto rappresentato, l'Ufficio fa presente che, su impulso della Regione Puglia al fine di centralizzare la gestione dei fondi stanziati per il succitato Tecnopolo, a seguito di approvazione resa dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione di questa Università nelle sedute del 28.11.2018, con D.R. n. 4476 del 28.12.2018, è stato costituito, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “Per le Malattie Neurodegenerative e l'Invecchiamento Cerebrale”, la cui gestione amministrativo-contabile, in fase di avvio, è stata affidata al Dipartimento di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso”, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Lo statuto del medesimo Centro viene allegato alla presente istruttoria. Si ritiene opportuno tuttavia riportare i commi 1-3 dell'art.6 - Funzionamento del Centro e gestione amministrativo contabile:

“La gestione amministrativo-contabile dei fondi di pertinenza del Centro è affidata al Dipartimento universitario cui afferisce il Coordinatore.

In fase di avvio la gestione amministrativo-contabile dei fondi è affidata al Dipartimento di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso”.

Detto Dipartimento è sede legale e amministrativa del Centro stesso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari”.

Tanto evidenziato, si riferisce che il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, con nota del 16.05.2019, ha trasmesso la documentazione relativa alla stipula del Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra

pubbliche amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del Tecnopolo per la Medicina di precisione, il cui schema viene qui di seguito riportato:

“Il prof. Giuseppe Gigli, nelle sue qualità di coordinatore del Tecnopolo e di responsabile dell'attuazione delle attività per l'Istituto di Nanotecnologia del CNR di Lecce, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro approvata con la D.G.R. n. 2117 del 2018, giusta delega ..... (oppure altro soggetto)

il prof. Giancarlo Logroscino nella sua qualità di responsabile dell'attuazione delle attività per l'Università degli Studi di Bari, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro approvata con la D.G.R. n. 2117 del 2018, giusta delega ..... (oppure altro soggetto)

il dr. Angelo Paradiso, nella sua qualità di responsabile dell'attuazione delle attività per l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro approvata con la D.G.R. n. 2117 del 2018, giusta delega ..... (oppure altro soggetto)

il dr. Crescenza Antonio Marino, nella sua qualità di dirigente *pro tempore* della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale della Regione Puglia, per effetto del sesto punto della D.G.R. n. 2117 del 21 novembre 2018;

#### **Art. 1 - Premesse**

La Regione Puglia intende potenziare l'impatto degli investimenti regionali in ricerca e innovazione, anche attraverso la leva della domanda pubblica di innovazione, sul benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Il documento "SmartPuglia 2020", approvato con delibera n. 1732 del 1° agosto 2014 della Giunta Regionale, descrive la strategia regionale per la ricerca e innovazione e identifica tra le aree di innovazione prioritarie quella della "*Salute dell'uomo e dell'ambiente*" la cui vision basa le sue fondamenta sulla possibilità di migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso l'uso intelligente delle nuove tecnologie.

L'art. 14, comma 2, della L.R. 10 agosto 2018, n. 44 (Potenziamento degli investimenti

in ricerca e innovazione) prevede che "la Regione Puglia promuove una prima azione pilota per la costituzione del "Tecnopolo per la medicina di precisione" e il sostegno delle attività di ricerca e sviluppo promuovendo intese";

Con la deliberazione n. 2117 del 21/11/2018, la Giunta Regionale ha dato attuazione alle previsioni della L.R. 10 agosto 2018, n. 44, con l'approvazione della convenzione quadro ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 (accordo tra pubbliche amministrazioni) regolante i rapporti tra Regione Puglia, l'Istituto di Nanotecnologie del CNR di Lecce, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università di Bari ("Convenzione", nel seguito), dando forma ad un modello convenzionale attraverso il quale le quattro pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione".

L'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti. Con la predetta deliberazione la Giunta regionale ha affidato ai dirigenti *pro tempore* delle Sezioni regionali interessate, ciascuno per la propria

competenza, "il compito di provvedere all'attuazione della Convenzione Quadro avendo cura di adottare ogni necessario atto amministrativo conseguente".

Le Parti sottoscrivono pertanto il presente Disciplinare per regolamentare le attività di interesse comune che, in attuazione della Convenzione Quadro, svolgeranno in collaborazione.

A tal fine:

a) le Parti si porranno in reciproca sinergia per realizzare azioni coordinate ed integrate in materia di ricerca e innovazione, al fine di perseguire comuni obiettivi e in modo tale che nessuna delle Parti tragga una utilità dall'attività svolta in suo favore da una o più delle altre Parti;

b) i risultati delle attività di ricerca, sviluppo e prototipazione ("Risultati"), nonché gli eventuali OPI sui risultati stessi, apparterranno congiuntamente a tutte le Parti.

In relazione a quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 5 commi 6, 7 e 8, l'Istituto di Nanotecnologia del CNR di Lecce, l'Università degli Studi di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari dichiarano:

a) di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione; che le attività oggetto della cooperazione, di competenza di ciascuna delle suddette amministrazioni, sono attività economicamente non contendibili.

In particolare, le Parti convengono sulla necessità di disciplinare con maggiore dettaglio, prima di dare avvio effettivo alle attività previste, le modalità di svolgimento delle stesse e il ruolo della Regione Puglia.

#### **Art. 2- Regolamentazione dei diritti di proprietà intellettuale**

1. Mediante apposita "Convenzione per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", da stipularsi entro 120 gg. dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, le Parti provvederanno a regolamentare il regime dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo ("Risultati") e dei diritti di proprietà intellettuale applicabili ("OPI"), e segnatamente l'accesso al e l'utilizzo del *background, foreground e sideground knowledge*, sia durante lo svolgimento delle attività che successivamente al completamento delle stesse e quindi alla scadenza (originaria o prorogata) della Convenzione Quadro.

2. Detta Convenzione per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale potrà, in particolare, prevedere che la Regione Puglia ceda alle altre Parti la propria quota di OPI, a condizione che:

a) la Regione Puglia acquisisca in cambio una licenza d'uso gratuita, mondiale, perpetua e non esclusiva dei OPI sui Risultati, al fine di poter utilizzare gli stessi sia a scopi interni di sperimentazione e test che per soddisfare un eventuale fabbisogno pubblico di approvvigionamento e, quindi, esperire una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) la Parte acquirente conceda alla Regione Puglia una compartecipazione del 1% agli eventuali proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale dei Risultati e/o dei OPI sugli stessi, per un periodo almeno pari alla durata della privativa o, in caso di know how non brevettabile, per un periodo di almeno 20 anni successivi alla scadenza (originaria o prorogata) della Convenzione Quadro.

#### **Art. 3- Oggetto del disciplinare**

1. Il presente disciplinare definisce nel dettaglio le modalità di svolgimento delle attività previste dall'azione pilota denominata "Tecnopolo" e dettagliata dall'Annesso tecnico approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2117 del 21 novembre 2018 (annesso tecnico, nel prosieguo), i report periodici e le rendicontazioni, le voci di costo rimborsabili e le modalità di ristoro delle stesse.

2. I movimenti finanziari tra la Regione Puglia e le altre tre pubbliche amministrazioni ("soggetti assegnatari", nel prosieguo) infatti, si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo.

3. Il presente disciplinare definisce le azioni che graveranno sulle risorse stanziare e quantificate dalla L.R. 10 agosto 2018, n. 44 sul bilancio regionale autonomo, previste, nel quinquennio 2019-2023, in complessivi 25 milioni di euro.

4. I rapporti fra la Regione Puglia e i tre soggetti assegnatari dei rimborsi delle spese sostenute sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

#### **Art. 4- Cronoprogramma delle attività**

I soggetti assegnatari dovranno produrre, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, un cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi, per ciascun anno solare, secondo quanto contenuto nell'annesso tecnico allegato alla D.G.R. n. 2117 del 2018.

#### **Art. 5- Obblighi dei soggetti assegnatari**

1. I soggetti assegnatari provvedono a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare secondo quanto previsto dall'annesso tecnico allegato alla DGR n. 2117 del

2018 e, a tal fine, si obbligano a:

a) comunicare alla Regione Puglia - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, l'avvio effettivo delle attività;

b) rispettare nelle diverse fasi di attuazione dell'azione pilota, la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contratti pubblici, di reclutamento di personale e di acquisizione di servizi in genere;

c) rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;

d) rispettare il cronoprogramma dell'intervento di cui al precedente articolo 4;

e) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa a tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle strutture di controllo regionali per almeno quattro anni successivi al termine delle attività, salva diversa indicazione da parte della Regione;

f) presentare, entro il primo trimestre successivo all'anno solare di riferimento, una

rendicontazione annuale dei costi sostenuti e dei quali si chiede il rimborso.

2. In aggiunta a quanto previsto dai punti precedenti, il coordinatore del Tecnopolo di cui all'art. 5 della Convenzione, si obbliga a:

a) produrre e trasmettere alla Regione una relazione semestrale (entro sessanta giorni dalla fine di ciascun semestre solare) sullo stato di avanzamento dell'iniziativa nella sua interezza e una relazione finale entro novanta giorni dalla conclusione delle attività; tale relazione sarà trasmessa al Comitato di monitoraggio ex art. 5, comma 4, della Convenzione quadro, per le opportune valutazioni;



b) iscrivere l'intervento Tecnapolo al sistema CUP e a trasmettere il relativo Codice, entro 10 giorni dall'iscrizione, alle altre tre amministrazioni interessate.

#### **Art. 6 - Costi ammissibili a rimborso**

1. L'importo complessivo dell'intervento di cui all'articolo 3, costituisce l'importo massimo a disposizione dei soggetti assegnatari ed è fisso ed invariabile. Tale importo, ripartito in € 5.000.000,00 annui, sarà erogato a rimborso delle spese sostenute in relazione al piano dei costi previsto per ciascuna amministrazione. Sono rimborsabili esclusivamente le tipologie e l'ammontare delle spese riportate nell'annesso tecnico allegato alla convenzione, nei limiti di ciascuna macrovoce, effettivamente sostenute dai soggetti assegnatari e strettamente connesse alle attività previste, di seguito elencate:

a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario contrattualizzati successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare e nella misura in cui sono impiegati esclusivamente nelle attività previste dall'azione pilota), spese per assegni di ricerca e borse di dottorato di ricerca, assegnati successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare;

b) spese per strumentazione, attrezzature ed arredi di nuova acquisizione, impiegati per la realizzazione delle attività, limitatamente alle quote di ammortamento riferibili al periodo di durata della convenzione quadro;

c) spese per strumentazione, attrezzature ed arredi di nuova acquisizione, impiegati per la realizzazione delle attività, anche acquisiti mediante contratto di leasing, a condizione che il soggetto assegnatario eserciti l'opzione di acquisto del bene ed acquisisca pertanto la proprietà del bene stesso;

d) spese relative allo sviluppo e registrazione di brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale, generati dall'intervento;

e) spese di manutenzione relative alla strumentazione ed alle attrezzature di cui alla lettera b), nonché quelle relative a strumentazione ed attrezzature già in possesso del soggetto assegnatario e da questi destinate alle attività oggetto della cooperazione;

f) spese per l'implementazione di data base;

g) spese per servizi di consulenza o altri servizi equivalenti;

h) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, strettamente attinenti l'intervento;

i) spese per missioni strettamente connesse alle attività previste e per conferenze, purché queste ultime si svolgano in Puglia;

j) spese generali strettamente connesse alla realizzazione delle attività.

2. Le spese rimborsabili dovranno:

a) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, buoni d'ordine e così via) aventi data successiva alla sottoscrizione del presente disciplinare, intestati ai soggetti assegnatari, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza alle attività da realizzare;

b) essere effettivamente sostenute dall'assegnatario nel periodo di validità della Convenzione Quadro e supportate da giustificativi di spesa quietanzati riportanti il CUP dell'intervento;

c) essere liquidate e saldate esclusivamente con sistemi di pagamento tracciabili

(bonifici bancari, carte di credito aziendali, ecc.).

3. Non sono comunque rimborsabili:

a) tutte le spese sostenute prima della sottoscrizione del presente disciplinare e quelle successive alla data di conclusione dell'intervento prevista dall'art. 6 della Convenzione Quadro;

b) le spese del personale dipendente dei soggetti assegnatari, assunti in servizio prima dell'avvio dell'intervento;

c) spese non direttamente imputabili all'intervento;

d) le spese notarili e quelle relative ad imposte e tasse ad eccezione dell'IRAP;

e) le spese relative all'acquisto di scorte;

f) le spese di funzionamento in generale;

g) le spese già oggetto di altro finanziamento;

h) le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie afferenti contratti pubblici, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

4. In ogni caso restano esclusi tutti i trasferimenti finanziari ai soggetti assegnatari, diversi dai rimborsi dei costi sostenuti per l'esecuzione delle attività oggetto dell'accordo di collaborazione.

#### **Art. 7 - Modalità di erogazione dei rimborsi**

1. Nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio e degli spazi finanziari autorizzati, dalla Giunta regionale, alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale e in proporzione alle spese annue previste per ogni singolo assegnatario dall'annesso tecnico, l'erogazione dei rimborsi dei costi sostenuti avverrà con le seguenti modalità:

a) una prima anticipazione pari al quaranta per cento dei costi complessivi annui previsti dall'annesso tecnico, a seguito di specifica richiesta presentata dall'assegnatario, entro il 31 marzo dell'anno solare di riferimento;

b) una seconda anticipazione, pari al quaranta per cento dei costi complessivi annui previsti dall'annesso tecnico, a seguito di specifica richiesta presentata dall'assegnatario, entro il 31 ottobre dell'anno solare di riferimento;

c) la rimanente quota, al più pari al venti per cento, a titolo di saldo del rimborso dei costi annui previsti dall'intervento, a seguito di specifica richiesta presentata dall'assegnatario, entro il 30 aprile dell'anno solare successivo. La liquidazione avverrà successivamente alla presentazione di una dettagliata rendicontazione, dalla quale risulti speso un importo almeno pari all'BO% di quanto ricevuto a titolo di prima e seconda anticipazione; la percentuale del rimborso a saldo, quindi, varierà in funzione della maggiore o minore rendicontazione di spese rispetto alle anticipazioni ricevute e comunque fino a concorrenza dell'importo annuo a disposizione.

2. Limitatamente al primo anno di attuazione:

la quota di cui alla precedente lettera a) sarà erogata, previa specifica richiesta degli assegnatari, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare;

la quota di cui alla precedente lettera b) sarà pari al cinquanta per cento;

il termine di rendicontazione di cui al successivo art 8 c.1 è stabilito al 30 settembre 2020

#### **Art. 8 - Modalità e termini di rendicontazione**

1. Ciascun soggetto assegnatario è tenuto a rendicontare annualmente le spese effettivamente sostenute, entro la fine di febbraio dell'anno solare successivo a

quello di riferimento, mediante supporto cartaceo e documenti in formato file, che dovranno essere inviati, rispettivamente, alla Regione Puglia - Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, Corso Sonnino 177, Bari e al seguente indirizzo pec: [servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it).

2. Il rendiconto dovrà includere la dichiarazione del responsabile dell'attuazione del soggetto assegnatario, con la quale si attesti che i singoli importi rendicontati sono stati effettivamente spesi con i pagamenti ivi indicati e che le spese sostenute non sono state rimborsate, né richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici o privati.

3. La rendicontazione finale dovrà essere trasmessa entro i 90 giorni successivi alla conclusione delle attività e dovrà essere corredata da una dichiarazione di fine attività.

### **Art.9 - Monitoraggio**

1. I soggetti assegnatari provvederanno a fornire, su richiesta della Regione Puglia, dati, atti e documenti relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica che su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.

2. Nell'eventualità che per otto mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento delle attività e delle richieste di rimborso e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, da parte del singolo soggetto assegnatario, la Regione, previa diffida e su proposta del Comitato di monitoraggio di cui all'art. 5, comma 4, della Convenzione Quadro, procede alla revoca delle erogazioni e al recupero delle eventuali somme già rimborsate o anticipate.

### **Art. 10 - Modifiche e Recesso**

1. Le eventuali modifiche del piano dei costi proposte dagli assegnatari, comunque nel limite di una per ciascun anno solare, dovranno essere espressamente approvate dal Comitato di monitoraggio ex art 5, comma 4, della Convenzione Quadro, ferma restando l'invariabilità del budget complessivo dei rimborsi annui e nel limite massimo del 20% tra le singole voci di costo di cui all'annesso tecnico.

2. E' ammesso il recesso di ciascuna delle Parti senza che residui alcun obbligo di indennizzo. Il recesso dovrà essere esercitato con le modalità di cui all'art. 6 comma 3 della Convenzione e, in conformità alle previsioni dell'art. 6 comma 4, non avrà effetto sulle iniziative già avviate congiuntamente ed in corso al momento della comunicazione di recesso, salvo diversa decisione delle altre Parti interessate.

3. Nell'ipotesi di recesso di uno dei tre soggetti assegnatari, la Regione Puglia proseguirà con le erogazioni a rimborso nei confronti degli altri assegnatari solo nel caso in cui il Comitato di monitoraggio esprima parere favorevole e vincolante sull'effettiva utilità della prosecuzione delle attività da parte delle restanti amministrazioni.

### **Art. 11 - Revoca dei rimborsi**

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare l'erogazione delle somme a rimborso dei costi dell'intervento, nel caso in cui i soggetti assegnatari incorrano in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, i soggetti assegnatari compromettano la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

3. Nel caso di revoca il soggetto assegnatario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali, restando a totale carico del medesimo soggetto tutti i costi sostenuti.

4. In caso di revoca parziale riferita a risorse anticipate e non rimborsabili, le stesse resteranno a totale carico del soggetto assegnatario.

### **Art. 12 - Norme di chiusura**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili. Ove non diversamente previsto i riferimenti alla Regione Puglia sono da intendersi alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale.

L'**Ufficio** fa presente che il soprariportato schema è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso nella seduta del 10 maggio 2019 in cui estratto da verbale viene qui di seguito riportato:

**“DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER L'INSEDIAMENTO E L'AVVIO DEL TECNOPOLO PER LA MEDICINA DI PRECISIONE**

Il Presidente riferisce ai presenti che è pervenuta per le vie brevi la bozza di “Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione, approvato con D.G.R. n. 2117 del 21.11.2018” (Allegato n. 10052019-19).

L'Accordo in questione fu a suo tempo sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari ed ha come responsabile per l'Ateneo barese il Magnifico Rettore.

Avrà una durata di 6 anni e vedrà coinvolto, per il Dipartimento di SMBNOS, il gruppo di ricerca del prof. Giancarlo Logroscino.

Segue una breve discussione dalla quale emerge la necessità di chiedere alla Regione Puglia dei chiarimenti su alcuni aspetti legati, in particolare, ai costi ammissibili ed alle modalità di erogazione dei rimborsi.

Al termine della discussione, il Consiglio di Dipartimento, chiamato ad esprimersi, all'unanimità, approva il Disciplinare in questione e dà mandato al Coordinatore ed al Responsabile della Unità Operativa Ricerca e Terza Missione di acquisire presso i competenti uffici della Regione Puglia i chiarimenti richiesti.”

L'**Ufficio** fa presente che il soprariportato Disciplinare è stato approvato dal prof. Giancarlo Logroscino, Coordinatore del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “Per le Malattie Neurodegenerative e l'Invecchiamento Cerebrale”, con proprio Decreto n.1 del 20.05.2019 da ratificare nella prima seduta utile del Consiglio dello stesso Centro.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE

la propria delibera del 24.01.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 25.01.2019, con cui è stato ratificato il D.R. 4286 del 14.12.2018, di approvazione dello schema e della relativa sottoscrizione con firma digitale della Convenzione Quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e dell'Annesso Tecnico tra la Regione Puglia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro avente ad oggetto l'insediamento del "*Tecnopolo per la Medicina di precisione*" (Tecnomed);

VISTA

la nota del 16.05.2019, con cui il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso ha trasmesso la documentazione relativa alla stipula del Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del *Tecnopolo per la Medicina di precisione*;

- VISTO lo schema del predetto Accordo, integralmente riportato in narrativa;
- VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso, di cui alla riunione del 10 maggio 2019, con cui è stato approvato l'Accordo *de quo*;
- VISTO il Decreto n. 1 del 20.05.2019 del prof. Giancarlo Logroscino, Coordinatore del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza "*Per le Malattie Neurodegenerative e l'Invecchiamento Cerebrale*", in ordine all'approvazione del Disciplinare in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema del Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del *Tecnopolo per la Medicina di precisione*, integralmente riportato in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**ADESIONE “FONDAZIONE GIUSEPPE PAVONCELLI”**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****EQUIPOLLENZA TITOLI DI STUDIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti – U.O. Lingue e letterature straniere ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Giunta di interclasse dei corsi di studio di I e II livello e il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nelle riunioni, rispettivamente del 26/06/2018 e del 27/11/2018, si sono espressi favorevolmente sull’istanza di equipollenza del titolo di laurea di cui è in possesso la studentessa in epigrafe, denominato “Amministrazione Locale” conseguito in data 27/05/2009 presso la Scuola di Amministrazione ed Economia dell’Istituto d’Istruzione Tecnologica Statale “TEI” di Kalamata (Grecia), con la Laura di I livello in Scienze dell’Amministrazione Pubblica e Privata – Classe L-16 conferito dalle Università italiane.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTO

l’art. 49 del R.D. n. 1269 del 04.06.1938 - *Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l’assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori;*



- VISTO l'art. 48 del D.P.R. n. 394 del 31.08.1999 - *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;*
- VISTI gli artt. 2 e 9 della Legge n. 148 dell'11.07.2002 - *Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno;*
- VISTO il D.M. 270/2004 - *Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;*
- RICHIAMATO l'art 33 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- VISTA l'istanza della studentessa Laspiti Arsinoi, in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio, denominato "*Ptychio in Amministrazione Locale*", conseguito presso la Scuola di Amministrazione ed Economia dell'Istituto d'Istruzione Tecnologica statale "T.E.I." di Kalamata (Grecia), con la Laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata Classe L-16, conferito dalle Università italiane di cui al D.M. 270/2004;
- VISTO l'estratto dal verbale della Giunta di Interclasse dei Corsi di Studio di I e II livello del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 26.06.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 27.11.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti – U.O. Lingue e letterature straniere,

DELIBERA

che il titolo di studio, denominato “*Ptychio in Amministrazione Locale*”, rilasciato alla studentessa Laspiti Arsinoi dalla Scuola di Amministrazione ed Economia dell’Istituto d’Istruzione Tecnologica statale “T.E.I.” di Kalamata (Grecia) è equipollente alla Laurea triennale in Scienze dell’Amministrazione Pubblica e Privata Classe L-16, D.M. 270/2004, conferita dalle Università italiane.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEI MASTER UNIVERSITARI E SHORT MASTER UNIVERSITARI, EMANATO CON D.R. N. 2488 DEL 18.07.2014, ALL'ATTIVAZIONE DEI MASTER SPECIALISTICI DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti -- Sezione Post Laurea – U.O. Master ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che è pervenuta dal MIUR la nota prot. n. 0011860 del 01.04.2019 concernente l'attivazione dei Master Specialistici di primo livello per le 22 Professioni Sanitarie ai sensi della Legge n. 43 del 16 febbraio 2006, art. 6 comma 1, c) e delle indicazioni del Contratto di Lavoro del 23 febbraio 2018, art. 16, comma 7 del Personale del Comparto Sanità.

Con riferimento alla nota si osserva:

“L'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie ha concluso i lavori avviati sei anni fa per l'individuazione dei Master Universitari Specialistici per le 22 professioni sanitarie: una riorganizzazione che interessa un comparto che vede impegnati oltre 650 mila operatori.

Si completa così l'applicazione della Legge 43 del 2006, che prevedeva la laurea triennale seguita da due tipologie di master di primo livello, uno per le funzioni di coordinamento e l'altro per le funzioni specialistiche. L'attivazione dei corsi di laurea specialistica/magistrale era già stata applicata dall'anno 2004. Ne danno notizia i Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e quello della Salute.

Con l'approvazione, dunque, di circa 90 corsi di Master, si copre una lacuna formativa importante. Come recita l'art. 16, comma 7 del Contratto di Lavoro del 23 febbraio 2018, infatti, “il requisito per il conferimento dell'incarico di professionista specialista è il possesso del Master Specialistico di primo livello di cui all'art. 6 della Legge n. 43/06 secondo gli ordinamenti didattici universitari definiti dal Ministero della Salute e il Ministero dell'Università, su proposta dell'osservatorio nazionale per le professioni sanitarie, ricostituito presso il MIUR con il decreto interministeriale 10 marzo 2016 e sentire le regioni”.

Sono state individuate 3 tipologie di Master:

- a) Master Trasversali  
Quelli rivolti a tutte o parte delle professioni con contenuti prevalentemente organizzativo-gestionali, didattici e di ricerca. Per questi Master il percorso didattico può essere unico per i professionisti ma con CFU dedicati per l'applicazione alla specifica area professionale.
- b) Master interprofessionali  
Quelli rivolti a due o più professioni di tematiche cliniche a forte integrazione interprofessionale. Il piano didattico deve prevedere, oltre a CFU comuni tra le professioni, anche CFU dedicati all'approfondimento di aspetti e competenze specifiche per ciascuna professione a cui è aperto il master.
- c) Master specialistici di ciascuna professione  
Rappresentano lo sviluppo di competenze specialistiche di ogni professione. Tra questi sono da distinguere i Master che abbiano una “certezza di spendibilità

operativa” ai fini dell’art. 16 comma 7 del CCNL, dai master che una professione può proporre perché ritiene che in quell’ambito sia opportuno certificare delle competenze avanzate (ad esempio nella libera professione).

L’Ufficio riferisce che si è ritenuto opportuno, stante il carattere di urgenza dei Master approvati, di proporre la modifica al Regolamento vigente, in recepimento della delibera adottata da questo Consesso nella riunione del 29.04.2019 e tenuto conto della necessità di conferire una tempestiva ed effettiva spendibilità dei suddetti titoli.

L’Ufficio rappresenta, altresì, che le ulteriori integrazioni, modifiche, vennero esaminate con parere positivo in precedenti riunioni della Commissione per la Formazione Post Laurea e sono state inserite per motivate esigenze amministrative, al fine di rendere più flessibile la presentazione delle proposte di istituzione ed attivazione dei Corsi Post Laurea.

Il Rettore, dopo aver dato lettura del Regolamento, che di seguito si riporta, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO DEI MASTER UNIVERSITARI E SHORT MASTER UNIVERSITARI <b>VIGENTE</b> TITOLO I</p> <p style="text-align: center;">Master Universitari ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 1. Definizioni</p> <p>L’Università promuove percorsi formativi finalizzati a formare figure altamente e professionalmente specializzate che garantiscano un efficace apprendimento di conoscenze e competenze, adeguate alle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni, aperti a chi abbia conseguito la laurea o la laurea specialistica o magistrale, alla conclusione dei quali è rilasciato il titolo di Master universitario di primo o di secondo livello, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modifiche e integrazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e del presente Regolamento.</p> <p>Per Docente dell’Università si intende il Professore di ruolo di I fascia, di II fascia e il Ricercatore Universitario a tempo indeterminato e determinato, nonché gli Assistenti del ruolo ad esaurimento.</p> <p>Per Coordinatore si intende il Docente proponente dell’Università che assume l’iniziativa di proporre e realizzare un Corso.</p> <p>Per Esperto si intende chi, in possesso dei requisiti di elevata qualificazione scientifica e/o professionale, è chiamato a svolgere attività didattica nell’ambito del Master.</p>	<p style="text-align: center;"><u>REGOLAMENTO</u> <u>MASTER UNIVERSITARI, MASTER</u> <u>SPECIALISTICI PROFESSIONI SANITARIE E</u> <u>SHORT MASTER UNIVERSITARI</u> <b>NUOVO</b> <u>TITOLO I</u> <u>Articolo 1. Definizioni</u></p> <p>L’Università promuove percorsi formativi finalizzati a formare figure altamente e professionalmente specializzate che garantiscano un efficace apprendimento di conoscenze e competenze, adeguate alle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni, aperti a chi abbia conseguito la <b>laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea specialistica o magistrale</b>, alla conclusione dei quali è rilasciato il titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modifiche e integrazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e del presente Regolamento.</p> <p><b>Relativamente ai master sanitari, in forza dell’applicazione della Legge 43 del 2006 e in conformità a quanto approvato dall’Osservatorio Nazionale nella seduta del 17 dicembre 2018 e dal Ministero della Salute, prot. n. 11936 del 04/03/2019, vengono altresì individuate tre ulteriori tipologie di Master: Trasversali; Interprofessionali; Specialistici di ciascuna professione. Le caratteristiche dei Master vengono definite per ogni rispettivo Master. Vengono definite, altresì, le diverse aree che afferiscono ai diversi Master. Vengono istituiti ed attivati i nuovi Master Specialistici di I livello per le professioni sanitarie, in</b></p>
---	--

Per Corsista si intende il soggetto che, in possesso del titolo di studio richiesto, frequenta un Master.

Per Uditore si intende il soggetto ammesso a frequentare l'intero Corso di Master o singoli moduli, pur non essendo in possesso del titolo di studio o dei requisiti previsti per l'accesso.

Per Partecipante si intende il soggetto che ha la facoltà di iscrizione a singoli moduli didattici del Master.

Per Strutture universitarie proponenti si intendono i Dipartimenti di didattica e di ricerca, le Scuole, i Centri definiti dall'art.55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

#### Articolo 2. Norme generali

I Master si sviluppano secondo attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, studio guidato e didattica anche in modalità e-learning, di livello adeguato al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire.

L'Università garantisce, attraverso meccanismi di valutazione, la qualità, l'efficacia e l'efficienza del progetto formativo, mediante gli strumenti definiti nel presente Regolamento.

All'insieme delle attività suddette, integrate da un periodo di attività pratiche (stage/tirocinio), funzionali ai medesimi obiettivi e all'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, per un totale di almeno 1500 ore, di cui almeno 360 da svolgere come didattica frontale, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o la laurea specialistica o magistrale, distribuiti, di norma, nell'arco di un anno accademico.

A fronte di comprovate esigenze, possono essere istituiti Master di durata biennale per un insieme di attività pari ad almeno 3000 ore, corrispondenti ad almeno 120 crediti formativi universitari (CFU), di cui almeno 720 da svolgere come didattica frontale.

#### Articolo 3. Ammissione ai Master universitari

I Master universitari di primo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di:

- titolo di studio universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.

ambito sanitario presso la sede universitaria di Medicina, in collaborazione con altri Dipartimenti di questo Ateneo anche in convenzione con Enti pubblici e privati, soggetti esterni, e sono riservati ai soli professionisti sanitari in possesso dei titoli relativi all'ambito previsti.

Per Docente dell'Università si intende il Professore di ruolo di I fascia, di II fascia e il Ricercatore Universitario a tempo indeterminato e determinato, nonché gli Assistenti del ruolo ad esaurimento.

Per Coordinatore si intende il Docente proponente dell'Università che assume l'iniziativa di proporre e realizzare un Corso.

Per Esperto si intende chi, in possesso dei requisiti di elevata qualificazione scientifica e/o professionale, è chiamato a svolgere attività didattica nell'ambito del Master.

Per Corsista si intende il soggetto che, in possesso del titolo di studio richiesto, frequenta un Master.

Per Uditore si intende il soggetto ammesso a frequentare l'intero Corso di Master o singoli moduli, pur non essendo in possesso del titolo di studio o dei requisiti previsti per l'accesso.

Per Partecipante si intende il soggetto che prende parte alle attività formative, con accesso limitato ai singoli moduli didattici, qualora previsti si intende il soggetto che ha la facoltà di iscrizione a singoli moduli didattici del Master.

Per Strutture universitarie proponenti si intendono i Dipartimenti di didattica e di ricerca, le Scuole, i Centri definiti dall'art.55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

#### Articolo 2. Norme generali

I Master si articolano in attività di didattica frontale e altre forme di addestramento, studio guidato e didattica anche in modalità e-learning, adeguate al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire.

L'Università garantisce, attraverso meccanismi di valutazione, la qualità, l'efficacia e l'efficienza del progetto formativo, mediante gli strumenti definiti nel presente Regolamento. All'insieme delle attività suddette, integrate da un periodo di attività pratiche (stage/tirocinio), funzionali ai medesimi obiettivi e all'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, per un totale di almeno 1500

509/99);

- laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04; - titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso;
- come previsto dalla Legge 8 gennaio 2002, n.1, i diplomi conseguiti, in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alla Legge 26 febbraio 1999, n. 42, e legge 10 agosto 2000, n. 251, sono validi ai fini dell'accesso ai Master di area sanitaria;
- ogni altro titolo di studio previsto dalla normativa vigente che consenta l'accesso ai Master universitari.

I Master universitari di secondo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di:

- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso.

Può essere ammessa l'iscrizione ai Master, in qualità di uditore, anche a soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso, nella percentuale massima del 20 per cento dei Corsisti. In tal caso, al termine del Corso, all'uditore sarà rilasciato un attestato di partecipazione per le attività formative effettivamente svolte senza l'obbligo di sostenere né verifiche di profitto né esami finali.

All'uditore, che abbia conseguito nelle more della frequenza del Corso, i requisiti previsti per l'ammissione al Master, in regola con la frequenza, previa autorizzazione del Comitato Tecnico Scientifico, è consentito il passaggio allo status di "Corsista".

Ove il bando di ammissione al Master lo preveda, è possibile l'iscrizione a singoli moduli didattici in qualità di Partecipante. Al Partecipante viene rilasciato un attestato per la parte del Corso frequentata e per le attività formative effettivamente seguite.

Ai Master possono essere ammessi coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al Master da parte del Comitato

ore, di cui almeno 360 da svolgere come didattica frontale e assistita, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi.

A fronte di comprovate esigenze, possono essere istituiti Master di durata biennale per un insieme di attività pari ad almeno 3.000 ore, corrispondenti ad almeno 120 crediti formativi universitari (CFU), di cui almeno 720 ore per attività didattica frontale e assistita.

### Articolo 3. Ammissione ai Master universitari

I Master universitari di primo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di:

- titolo di studio universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);
- laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso;

- diplomi conseguiti, come previsto dalla Legge 8 gennaio 2002, n.1 e in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alla Legge 26 febbraio 1999, n. 42, e legge 10 agosto 2000, n. 251. Tali diplomi sono validi ai fini dell'accesso ai Master di area sanitaria;

- ogni altro titolo di studio previsto dalla normativa vigente che consenta l'accesso ai Master universitari.

I Master universitari di secondo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di:

- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;

Può essere ammessa l'iscrizione, laddove prevista e previo versamento di tasse e contributi ai Master, in qualità di uditore, anche a soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso, nella percentuale massima del 20 per cento dei corsisti.

In tal caso, al termine del Corso, all'uditore sarà rilasciato un attestato di partecipazione per le attività formative effettivamente svolte, senza l'obbligo di svolgere prove intermedie ed esami finali sostenere

Tecnico Scientifico, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, sulla base del titolo originale corredato di dichiarazione di valore tradotta e autorizzata dalle Autorità diplomatiche.

Gli studenti in mobilità, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al Master, possono iscriversi a singoli moduli, sostenerne le verifiche e ottenere le relative certificazioni. L'aspetto economico soggiace alla normativa vigente prevista dal Regolamento Tasse e Contributi. L'ammissione al Master è subordinata al superamento di una prova di selezione (test psicoattitudinale, colloquio motivazionale, altro, così come determinato dal bando) e all'esame dei titoli scientifici e professionali indicati nel bando.

Per l'espletamento della procedura di selezione, la commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore della struttura di gestione amministrativa, sarà composta da non meno di tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori di ruolo individuati dal Comitato Tecnico Scientifico.

Espletate le prove di ammissione la Commissione cura la redazione della graduatoria di merito e la trasmissione della stessa al Rettore per l'approvazione.

Nel caso in cui il Master non preveda un numero massimo di iscritti, su proposta del Coordinatore, il Rettore può prevedere l'iscrizione diretta al Master di tutti coloro che nei termini previsti dal bando abbiano prodotto domanda di ammissione.

Non è consentita la contemporanea iscrizione ad un Master e a Corsi di Laurea vecchio ordinamento, Laurea, Laurea specialistica/magistrale, Scuole di specializzazione, Dottorati di ricerca/Scuole di dottorato, ulteriori Master, TFA (Tirocinio Formativo Attivo) e PAS (PerCorso Abilitante Speciale), Corsi di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità e Corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ed altro.

L'incompatibilità non si applica per quei corsi o attività formative per i quali si sono concluse tutte le attività didattiche e/o di tirocinio e lo studente è in debito delle sole prove di verifica e/o della prova finale. Sono fatte salve le disposizioni di incompatibilità stabilite da specifiche norme.

~~né verifiche di profitto né esami finali.~~

Ove il bando di ammissione al Master lo preveda, è possibile l'iscrizione a singoli moduli didattici in qualità di Partecipante.

Al Partecipante viene rilasciato un attestato per la parte frequentata e per le attività formative effettivamente seguite.

Le eventuali prove intermedie possono consistere in questionari somministrati ai Corsisti, di norma, al termine di ciascun modulo didattico per verificare la comprensione delle tematiche trattate.

Ai Master possono essere ammessi coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al Master da parte del Comitato Tecnico Scientifico, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, sulla base del titolo originale, corredato di dichiarazione di valore tradotta e autorizzata dalle Autorità diplomatiche.

Gli studenti in mobilità, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al Master, possono iscriversi a singoli moduli didattici, eventualmente svolgere le prove intermedie ~~sostenerne le verifiche e ottenere le relative certificazioni.~~ L'aspetto economico soggiace alla normativa vigente prevista da Regolamento Tasse e Contributi. L'ammissione al Master, sia per i corsisti che per gli uditori è subordinata al superamento di una prova di selezione (test psicoattitudinale, colloquio motivazionale, altro, così come determinato dal bando) e alla valutazione ~~esame~~ dei titoli scientifici e professionali o come altro disposto nel bando di concorso.

Per l'espletamento della procedura di selezione, la commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Rettore o del Direttore della struttura di gestione amministrativa, sarà composta da non meno di tre membri effettivi e due supplenti, proposti dal Comitato Tecnico Scientifico, tra i proponenti del Master.

Espletate le prove di ammissione la Commissione cura la redazione del verbale e della eventuale graduatoria di merito o l'elenco degli ammessi e la trasmissione degli stessi al Rettore per l'approvazione.

Ai sensi dell'art 142 del T.U. 1592/33, "è vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diversi Istituti di Istruzione superiore, a diverse Facoltà o Scuole della stessa Università o dello stesso Istituto e a diversi corsi di laurea o di diploma della stessa Facoltà o Scuola" così come recepito dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo ~~vigente (art.27), non~~



Gli iscritti ad altro Corso di studio potranno presentare istanza di sospensione degli studi alla Segreteria Studenti di riferimento per tutta la durata legale del Corso di Master.

La violazione della norma comporta l'annullamento automatico dell'iscrizione al Master.

#### Articolo 4. Iscrizione - Frequenza- Conseguimento del titolo finale

Gli iscritti al Master sono tenuti al pagamento annuale della quota di iscrizione e dei contributi utilizzando la procedura indicata nel Bando di ammissione.

Le quote di iscrizione sono differenziate per i diversi Master sulla base della specificità del perCorso formativo e degli obiettivi del Corso, anche in relazione al particolare settore occupazionale al quale si riferiscono e sono stabilite nella proposta di istituzione del Master.

L'importo della quota di iscrizione annuale può essere eventualmente dilazionato in un massimo di quattro rate. La prima rata, pari ad almeno il 50% della quota annua complessiva, deve essere versata all'atto dell'iscrizione. Le restanti rate devono essere perentoriamente versate entro 60, 90 e 120 giorni.

In caso di iscrizione e successiva rinuncia a proseguire il Master, l'interessato è tenuto a darne comunicazione scritta al Rettore e al Coordinatore del Master; in nessun caso potrà essere restituito quanto già versato.

Solo in caso di revoca del Corso di Master, l'Università degli Studi di Bari provvederà a rimborsare ai candidati la quota versata ad eccezione dell'imposta di bollo e del contributo richiesto all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

La frequenza alle attività formative del Corso di Master è obbligatoria e non deve essere inferiore all'80 per cento delle attività didattiche complessive del Corso. Il conseguimento dei crediti formativi è subordinato ad eventuali verifiche periodiche di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti.

Non è consentita la sospensione degli obblighi di frequenza dal Master.

I progetti formativi per l'istituzione e l'attivazione del Master dovranno prevedere un periodo di stage/tirocinio presso enti o aziende del settore di interesse disciplinare o un periodo di

~~è consentita la contemporanea iscrizione TFA (Tirocinio Formativo Attivo), PAS (PerCorso Abilitante Speciale), corsi di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità, corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ed altro. Non è consentita la contemporanea iscrizione e frequenza ad un Corso di Laurea Magistrale, ad un Corso di Master di II Livello, anche se il candidato è in possesso di Laurea del vecchio ordinamento e a due Master Universitari di I o II livello.~~

È consentita la contemporanea iscrizione e frequenza per i Corsi di Short Master universitari.

#### Articolo 4. Iscrizione, frequenza, conseguimento del Titolo finale

Gli iscritti al Master sono tenuti al versamento annuale della quota di iscrizione e dei contributi utilizzando la procedura indicata nel Bando di ammissione.

Le quote di iscrizione sono differenziate per i diversi Master sulla base della specificità del percorso formativo e degli obiettivi del Corso, anche in relazione al particolare settore occupazionale al quale si riferiscono e sono stabilite nella proposta di istituzione del Master. Le modalità di finanziamento e gestione delle quote di iscrizione, la contribuzione, le eventuali rate e penali per pagamenti tardivi, recupero posti programmati, eventuale rilascio diploma o attestato finale, certificazioni, agevolazioni ed esoneri, rimborsi e rinunce, vengono stabiliti nel Regolamento Unico sulla contribuzione studentesca, approvato da Consiglio di Amministrazione. L'importo della quota di iscrizione annuale può essere eventualmente dilazionato in un massimo di quattro rate. La prima rata, pari ad almeno il 50% della quota annua complessiva, deve essere versata all'atto dell'iscrizione. Le restanti rate devono essere perentoriamente versate entro 60, 90 e 120 giorni.

In caso di iscrizione e successiva rinuncia a proseguire il Master, l'interessato è tenuto a darne comunicazione scritta al Rettore e al Coordinatore del Master; in nessun caso potrà essere restituito quanto già versato. Solo in caso di revoca del Corso di Master, l'Università degli Studi di Bari provvederà a rimborsare ai candidati la quota versata ad eccezione dell'imposta di bollo e del contributo richiesto all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

La frequenza alle attività formative del Corso di



equivalente attività pratica, svolta in Italia o all'Estero, della durata minima di 300 ore (pari a 12 crediti formativi universitari).

Tali periodi, su istanza dell'interessato, possono essere, in tutto o in parte, considerati dal Comitato Tecnico Scientifico equivalenti all'attività lavorativa svolta, se coerenti con il progetto formativo del Master.

Il conseguimento del titolo di Master universitario è subordinato al superamento delle eventuali verifiche periodiche e di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto anche conto dell'attività di stage/tirocinio; alla prova finale sono attribuiti almeno 3 CFU. La valutazione della prova finale è espressa in "conseguito/conseguito con merito/conseguito con lode".

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, prodotto dal candidato inerente ad una o più materie del Corso, dinanzi ad una Commissione, nominata con Decreto del Direttore della struttura di gestione amministrativa e composta da tre membri effettivi e due supplenti individuati dal Comitato Tecnico Scientifico. Almeno uno dei membri effettivi deve essere diverso da coloro che compongono il Comitato Tecnico Scientifico.

La prova finale può essere ripetuta una sola volta.

A conclusione del Master, agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi, superata la prova finale e che siano in regola con il pagamento della quota di iscrizione, dei contributi e del costo del diploma, viene rilasciato il titolo di Master a firma del Rettore e del Direttore Generale.

Ai fini della valutazione delle attività formative del Master, coloro che hanno regolarmente compiuto il perCorso compilano un apposito questionario sui risultati complessivi e sul livello qualitativo delle attività svolte.

#### Articolo 5. Organi del Master

Sono Organi del Master: il Comitato Tecnico Scientifico e il Coordinatore del Corso di Master.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha la responsabilità organizzativa del Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Coordinatore e da un numero non

Master è obbligatoria e non deve essere inferiore all'80 per cento delle attività didattiche complessive del Corso. Il conseguimento dei crediti formativi è subordinato ad eventuali prove intermedie di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti.

Non è consentita, in nessun caso, la sospensione degli obblighi di frequenza dal Master.

I progetti formativi per l'istituzione e l'attivazione del Master dovranno prevedere un periodo di stage/tirocinio presso enti o aziende del settore di interesse disciplinare o un periodo di equivalente attività pratica, svolta in Italia o all'Estero, della durata minima di 300 ore (pari a 12 CFU).

Tali periodi, su istanza certificata dell'interessato, possono essere eventualmente, in tutto e in parte, valutati dal Comitato Tecnico Scientifico come equipollenti all'attività lavorativa svolta, se coerenti con il progetto formativo del Master.

Il conseguimento del titolo di Master universitario è subordinato al superamento delle eventuali prove intermedie e di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto conto anche dell'attività di stage/tirocinio; alla prova finale sono attribuiti almeno 3 CFU. Il Comitato Tecnico Scientifico cura e organizza le modalità di espletamento della prova finale, dando comunicazione con apposito verbale recante l'attestazione di frequenza dei corsisti, dello stage frequentato e di ogni altro adempimento previsto nella proposta istitutiva del Master alla segreteria amministrativa di Ateneo. La prova finale per il conseguimento del titolo è valutata con i seguenti giudizi:

- a) conseguito;
- b) conseguito con merito;
- c) conseguito con lode.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, prodotto dal candidato inerente ad una o più tematiche trattate durante il Corso dinanzi ad una Commissione nominata, con Decreto del Rettore, dal Direttore della struttura di gestione amministrativa e composta da tre membri effettivi e due supplenti proposti dal Comitato Tecnico Scientifico. Almeno uno dei membri effettivi non deve far parte del Comitato Tecnico Scientifico.

La prova finale può essere ripetuta una sola volta. Il sostenimento della prova finale deve avvenire nelle date stabilite dal Comitato Tecnico Scientifico. In caso di mancato sostenimento la prova finale per

inferiore a sei membri, almeno la metà dei quali docenti universitari e ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti e ricercatori in servizio presso altre Università, anche estere, ed esperti in possesso di titoli scientifici e professionali coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Il Comitato Tecnico Scientifico è responsabile della qualità didattico-scientifica del Master, predispone il piano didattico, cura e organizza le modalità di ammissione, le prove di verifica intermedie e la prova finale.

La responsabilità del Coordinamento di ciascun Master è assunta da un docente o ricercatore di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanza la proposta di istituzione ed attivazione del Master.

E' ammessa la contemporanea funzione di coordinatore in più corsi di Master, o fra corsi di Master e corsi di Short Master di cui al titolo II del presente Regolamento.

#### Articolo 6. Istituzione - Attivazione – Rinnovo

L'istituzione e l'attivazione dei Master universitari, sulla base di proposte avanzate in conformità al presente Regolamento, adottato ex art. 45 comma 1 dello Statuto dell'Università, da una delle Strutture universitarie o dai Centri, di cui all'art.55 dello Statuto dell'Università, che dovranno gestire il Master e/o mettere a disposizione le risorse e la logistica necessarie per le attività didattiche, è disposta dal Rettore previo parere del Senato Accademico.

Le proposte progettuali di istituzione ed attivazione di ciascun Master, previo parere espresso dalla competente Commissione per la Formazione Post Laurea, articolate esclusivamente seguendo le procedure informatiche previste nella piattaforma riservata al CINECA, possono essere presentate nel termine ordinario del 30 aprile di ciascun anno e devono illustrare gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali delle figure che si intendono formare.

Ciascuna proposta progettuale deve indicare:

- i nominativi dei docenti interni a cui attribuire gli incarichi di docenza, tenuto conto che almeno il 50% delle ore di docenza deve essere svolto da personale docente/ricercatore dell'Ateneo;
- l'indicazione del personale interno o esterno

documentate motivazioni di carattere familiare, lavoro o salute, il Corsista potrà sostenere tale prova in una sessione straordinaria di recupero al massimo nella successiva edizione del Master o, se non attivato, nei due anni accademici successivi, previo pagamento di eventuali tasse e contributi.

A conclusione del Master, agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi, superata la prova finale e che siano in regola con il pagamento della quota di iscrizione, dei contributi e dell'eventuale costo del diploma, viene rilasciato il titolo di Master a firma del Rettore e del Coordinatore del Corso ~~Direttore Generale~~. Il Diploma Master (pergamena) viene rilasciato a richiesta dell'interessato previo versamenti e apposita istanza in carta legale. Ai fini della valutazione delle attività formative del Master, coloro che hanno regolarmente compiuto il percorso formativo, compilano un apposito questionario sui risultati complessivi e sul livello qualitativo delle attività svolte.

#### Articolo 5. Organi del Master

Sono Organi del Master: il Coordinatore del Corso di Master e il Comitato Tecnico Scientifico.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha la responsabilità organizzativa del Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Coordinatore e da un numero non inferiore a sei membri, almeno la metà dei quali docenti universitari e ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti e ricercatori in servizio presso altre Università, anche estere, ed esperti in possesso di titoli scientifici e professionali coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Il Comitato Tecnico Scientifico è responsabile della qualità didattico-scientifica del Master, predispone il piano didattico, cura e organizza le modalità di ammissione, le prove di verifica intermedie e la prova finale. La responsabilità del Coordinamento di ciascun Master è assunta da un docente o ricercatore di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanzano la proposta di istituzione ed attivazione del Master. E' ammessa la contemporanea funzione di Coordinatore in più corsi Master, o di corsi Master e Short Master di cui al Titolo II del presente Regolamento.

#### Articolo 6. Istituzione, Attivazione, Rinnovo

L'istituzione e l'attivazione dei Master universitari

destinato alla gestione amministrativa di supporto all'attività amministrativa e didattica (tutor d'aula);

- le modalità di ammissione al Master;
- le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova finale alla quale vanno attribuiti almeno 3 CFU;
- il numero massimo di uditori ammissibili (se previsti);
- il numero massimo di partecipanti (se previsti);
- sede del Corso, durata e modalità di svolgimento dello stage/tirocinio;
- gli eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del Corso;
- il piano finanziario che, tenuto conto del contributo richiesto agli iscritti e di altri eventuali finanziamenti, descriva in modo dettagliato tutte le spese necessarie per il funzionamento del Corso.

Per i Master di area medica dovrà essere presentata l'avvenuta autorizzazione della direzione generale delle aziende o delle strutture ospedaliere pubbliche o private allo svolgimento da parte degli allievi del Master di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, se previste nel programma formativo e didattico.

I Master universitari già istituiti possono essere riattivati negli anni accademici successivi, con decreto del Rettore, su proposta del Coordinatore del Master, approvata dalla Struttura universitaria già proponente, previo parere della Commissione per la Formazione Post Laurea.

Qualora la richiesta di rinnovo differisca dalla originaria proposta istitutiva, la riattivazione del Master sarà disposta previa approvazione della Struttura universitaria già proponente e del parere della Commissione Post Laurea.

#### Articolo 7. Finanziamento e Gestione

La gestione contabile dei Master è affidata alla Struttura universitaria proponente.

Laddove il Master preveda la partecipazione di soggetti e/o enti esterni, la gestione è affidata comunque alla Struttura universitaria proponente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, salvo accordi o convenzioni che prevedano modalità differenti.

I Master devono essere interamente autofinanziati. La copertura finanziaria delle spese necessarie all'attivazione e allo svolgimento del Corso è assicurata:

è disposta dal Rettore previo parere del Senato Accademico, sulla base di proposte avanzate in conformità al presente Regolamento, adottato ex art. 45 comma 1 dello Statuto dell'Università, da una delle Strutture universitarie o dai Centri, di cui all'art.55 dello Statuto dell'Università, che dovranno gestire il Master e/o mettere a disposizione le risorse e la logistica necessarie per le attività didattiche.

Sulle proposte progettuali di istituzione ed attivazione di ciascun Master, viene espresso parere della competente Commissione per la Formazione Post Laurea.

Le proposte devono essere predisposte esclusivamente seguendo le procedure indicate dagli Uffici di competenza e possono essere presentate entro il 28 febbraio, 30 maggio e 30 settembre di ciascun anno.

Ciascuna proposta progettuale deve indicare:

- gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali delle figure che si intendono formare;
- i nominativi dei docenti interni a cui attribuire gli incarichi di docenza, tenuto conto che almeno il 50% delle ore di docenza deve essere svolto da personale docente/ricercatore dell'Ateneo;

- l'indicazione del personale interno o esterno destinato alla gestione amministrativa di supporto all'attività amministrativa e didattica (tutor d'aula);

- le modalità di ammissione al Master;

- le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova finale alla quale vanno attribuiti almeno 3 CFU;

- il numero massimo di uditori ammissibili (se previsti);

- il numero massimo di partecipanti (se previsti);

- sede del Corso, durata e modalità di svolgimento dello stage/tirocinio;

- gli eventuali Enti e soggetti esterni che collaborano, a vario titolo, allo svolgimento del Corso

**allegando dichiarazione di impegno e/o accordi di collaborazione, convenzioni, protocolli di intesa;**

- il piano finanziario che, tenuto conto del contributo richiesto agli iscritti e di altri eventuali finanziamenti, descriva in modo dettagliato tutte le spese necessarie per il funzionamento del Corso che si intende attivare;

**Le proposte dei Master devono riportare i seguenti requisiti di qualità:**

**solidità del progetto;**

**attrattività del progetto;**

**dotazione infrastrutturale;**

a. dai contributi dei frequentanti anche attraverso utilizzo del *grant* derivante dalla conversione della restituzione delle somme agli studenti che concludano i propri studi nella durata legale del Corso di laurea;

b. da eventuali erogazioni a ciò finalizzate da parte di soggetti esterni.

Le quote di iscrizione dei frequentanti sono versate sul conto unico di Ateneo.

L'Amministrazione Centrale trattiene non oltre il 35 per cento della quota di iscrizione. La quota residua, non oltre il 65 per cento, viene assegnata alla Struttura universitaria proponente entro tre mesi dalla data di inizio delle attività formative del Corso, e il relativo utilizzo viene affidato al Coordinatore del Master, secondo quanto riportato nel piano finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione definisce, in sede di bilancio di previsione, eventuali variazioni alla quota da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale.

In ogni caso una quota variabile tra il 5 e 10 per cento della quota residua potrà essere destinata alla Struttura universitaria proponente per le attività integrate di funzionamento del Master.

Al termine del Corso, per un ulteriore anno, eventuali residui di gestione possono essere utilizzati dal Coordinatore per iniziative coerenti con le finalità del Master. Al termine di tale periodo, le quote residue restano nella disponibilità della Struttura universitaria di gestione.

Laddove sia prevista l'erogazione di borse di studio da parte di soggetti e/o enti esterni destinate a coprire le tasse di iscrizione, le relative somme sono versate sul conto unico di Ateneo.

L'attribuzione degli incarichi di docenza nei corsi di Master Universitari viene effettuata nel rispetto dei principi di seguito riportati:

I professori e i ricercatori possono svolgere attività didattiche retribuite nei corsi di Master Universitari previo assolvimento del proprio individuale impegno didattico.

Le modalità di attribuzione degli incarichi di docenza sono le seguenti:

1. le attività formative o seminari di durata non superiore alle 25 ore sono considerate attività occasionali direttamente attribuibili dal Comitato Tecnico Scientifico che provvederà a fissarne il compenso nel rispetto delle disponibilità finanziarie previste nel piano finanziario del Master;

livello di internazionalizzazione;  
rapporti con il mercato del lavoro;  
monitoraggio soddisfacente e esiti occupazionali.

Per i Master di area medica, è richiesta autorizzazione, rilasciata dalla Direzione Generale delle aziende/strutture ospedaliere, allo svolgimento da parte degli allievi del Master di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste nel programma formativo e didattico.

I Master universitari già istituiti e ed attivati nel precedente anno accademico, possono essere confermati negli anni accademici successivi, con Decreto del Rettore, su proposta del Coordinatore del Master, approvata dalla struttura universitaria già proponente, previo parere della Commissione per la Formazione Post Laurea. Qualora la richiesta di rinnovo differisca dalla originaria proposta istitutiva, la riattivazione del Master sarà disposta previa approvazione della struttura universitaria già proponente e del parere della Commissione per la Formazione Post Laurea, previa delibera del Senato Accademico.

#### Articolo 7. Finanziamento e Gestione

La gestione contabile dei Master è affidata alla struttura universitaria proponente. Laddove il Master preveda la compartecipazione di soggetti e/o enti esterni, la gestione è affidata comunque alla struttura proponente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, salvo accordi o convenzioni che prevedano modalità differenti.

I Master devono essere interamente autofinanziati. La copertura finanziaria delle spese necessarie all'attivazione e allo svolgimento del Corso è assicurata:

a. dai contributi dei frequentanti ~~anche attraverso utilizzo di grant derivanti dalla conversione della restituzione delle somme agli studenti che concludano i propri studi nella durata legale del Corso di laurea;~~

b. da eventuali erogazioni **e/o finanziamenti tesi alla copertura della quota di iscrizione** a ciò finalizzate da parte di soggetti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione definisce, in sede di bilancio di previsione, eventuali variazioni della quota da destinare al bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale.

Terminato il Corso, gli eventuali residui di gestione possono essere utilizzati, per un ulteriore

2. gli incarichi di docenza di durata superiore alle 25 ore sono attribuiti nel rispetto della normativa vigente in tema di affidamenti e contratti per attività di insegnamento.

Per tutti i soggetti regolarmente incaricati a svolgere attività nel Master, la retribuzione è consentita solo previa attestazione dell'attività svolta, resa dal Coordinatore.

Il trattamento economico orario per l'attività di docenza e di supporto tecnico-contabile e amministrativo è determinato secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di riferimento, salvo rinuncia.

Tale trattamento, compatibilmente con il piano finanziario presentato, non può essere inferiore a euro 41,05 lordi/ora e superiore ad euro 100,00 lordi/ora. Il trattamento economico per attività di Tutoraggio d'aula e supporto Tecnico-contabile e amministrativo è determinato in euro 30,00 lordi/ora.

Il trattamento economico può essere diversamente disciplinato da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione o da quanto specificatamente disposto da apposite convenzioni per Master attivati in collaborazione con enti pubblici, nazionali, sovranazionali o con privati.

Le eventuali spese per la progettazione e il coordinamento del Corso di Master non potranno superare il 10% delle entrate previste e comunque fino ad un massimo di euro 7.000,00 lordi.

Sono escluse le spese di progettazione per i Master rinnovati, di cui all'art.6 del presente Regolamento.

Gli incarichi di insegnamento possono essere conferiti direttamente a soggetti esterni in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale, coerente con le attività formative del Corso.

Possono svolgere attività didattica i dirigenti ed il personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Bari, in possesso di adeguati requisiti professionali. Le norme dell'art 23 della legge 240 del 30 dicembre 2010 e s.m.i. e il relativo Regolamento di Ateneo costituiscono norme di principio nell'affidamento degli incarichi per le attività di insegnamento.

Gli oneri relativi al pagamento dei corrispettivi a favore dei docenti a contratto e quelli relativi a rimborsi e/o erogazione di compensi a favore del personale esterno, personale tecnico amministrativo e dirigente che ha tenuto lezioni,

anno, dal Coordinatore per iniziative coerenti con le finalità del Master.

Al termine di tale periodo, le quote residue restano nella disponibilità della Struttura universitaria di gestione. Laddove sia prevista l'erogazione di borse di studio da parte di soggetti e/o enti esterni destinate a coprire le tasse di iscrizione, le relative somme sono versate sul conto unico di Ateneo.

I professori e i ricercatori universitari possono svolgere attività didattiche retribuite nei corsi di Master Universitari, previo assolvimento del proprio impegno didattico.

L'attribuzione degli incarichi di docenza nei corsi di Master Universitari viene effettuata nel rispetto dei principi di seguito riportati:

1. le attività formative o seminariali di durata non superiore alle 25 ore sono considerate attività occasionali direttamente attribuibili dal Comitato Tecnico Scientifico che provvederà a fissarne il compenso nel rispetto delle disponibilità finanziarie previste nel piano finanziario del Master;

2. gli incarichi di docenza di durata superiore alle 25 ore sono attribuiti nel rispetto della normativa vigente in tema di affidamenti e contratti per attività di insegnamento.

Per tutti i soggetti regolarmente incaricati a svolgere attività nel Master, la retribuzione è consentita solo previa attestazione dell'attività svolta, resa dal Coordinatore.

Il trattamento economico orario per l'attività di docenza e di supporto tecnico-contabile e amministrativo è determinato secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di riferimento, salvo rinuncia. L'attività svolta dal personale PTA Uniba per il supporto tecnico-contabile e amministrativo deve essere espletata extra orario, al di fuori del normale orario di servizio e certificata.

Tale trattamento, compatibilmente con il piano finanziario presentato, non può essere inferiore a euro 41,05 lordi/ora e superiore ad euro 100,00 lordi/ora. Il trattamento economico per attività di Tutoraggio d'aula e supporto tecnico-contabile e amministrativo è determinato in euro 30,00 lordi/ora.

Il trattamento economico può essere diversamente disciplinato da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione o da quanto specificatamente disposto da apposite convenzioni per Master attivati in collaborazione con enti pubblici, nazionali, sovranazionali o con privati.

Le eventuali spese per la progettazione e il



seminari e/o conferenze, gravano esclusivamente sui fondi di pertinenza del Corso.

Al momento della conclusione del Corso il Coordinatore dovrà predisporre un'apposita rendicontazione e redigere una relazione sulle attività svolte da trasmettere alla Commissione Post Laurea, perché ne riferisca al Senato Accademico, unitamente al bilancio consuntivo, alle indagini sugli esiti occupazionali dei corsisti delle edizioni precedenti e ai questionari somministrati ai corsisti per verificarne il grado di soddisfazione.

#### Articolo 8. Master a distanza

Il Master è considerato a distanza se si avvale di forme di didattica telematica per almeno 2/3 delle attività formative svolte; è considerato in modalità mista (presenza/distanza) se le attività didattiche, frontali e telematiche, vengono utilizzate congiuntamente.

Per le attività formative a distanza dovranno essere specificate le modalità di svolgimento delle prove, sia in itinere sia finali, e di valutazione che garantiscano l'identificazione del candidato.

#### Articolo 9. Master congiunti

Allo scopo di favorire lo sviluppo e lo scambio delle conoscenze, rafforzare la cooperazione, sostenere l'integrazione fra sistemi universitari, anche nello spazio della formazione internazionale, nonché il rapporto con le esigenze del mondo dell'impresa, delle arti e delle professioni, possono essere istituiti ed attivati Master congiunti in accordo e/o collaborazione con altre università e/o con Organismi italiani ed esteri, pubblici e privati.

I Master congiunti sono disciplinati da specifiche convenzioni e accordi di collaborazione e dai principi del presente Regolamento.

Ai sensi dell'ordinamento vigente, viene rilasciato il titolo di Master universitario anche congiuntamente con altri atenei italiani e stranieri.

Nel caso di Master congiunto, il titolo, fatte salve le disposizioni dei singoli Paesi esteri partner nei Master congiunti, ha pari valore legale.

## TITOLO II

coordinamento del Corso di Master non potranno superare il 10% delle entrate previste e comunque fino ad un massimo di euro 7.000,00 lordi.

Sono escluse le spese di progettazione per i Master rinnovati, di cui all'art.6 del presente Regolamento.

Gli incarichi di insegnamento possono essere conferiti direttamente a soggetti esterni in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale, coerente con le attività formative del Corso.

Possono svolgere attività didattica i dirigenti ed il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari, in possesso di adeguati requisiti professionali. Le norme dell'art 23 della legge 240 del 30 dicembre 2010 e s.m.i. e il relativo Regolamento di Ateneo costituiscono norme di principio nell'affidamento degli incarichi per le attività di insegnamento.

Gli oneri relativi al pagamento dei corrispettivi a favore dei docenti a contratto e quelli relativi a rimborsi e/o erogazione di compensi a favore del personale esterno, personale tecnico-amministrativo e Dirigente, che ha tenuto lezioni, seminari e/o conferenze, gravano esclusivamente sui fondi di pertinenza del Corso.

Al momento della conclusione del Corso, il Coordinatore dovrà predisporre un'apposita rendicontazione, oltre a redigere una relazione sulle attività svolte da trasmettere alla Commissione per la Formazione Post Laurea, perché ne riferisca al Senato Accademico. Tale relazione dovrà contenere unitamente al bilancio consuntivo, dati sugli esiti occupazionali dei corsisti delle edizioni precedenti e dati relativi ai questionari somministrati ai corsisti per verificarne il grado di soddisfazione.

#### Articolo 8. Master a distanza

Sono considerati a distanza i corsi di Master che prevedono oltre l'attività didattica in presenza (incontri iniziali, intermedi, finali, seminari, stage) anche attività didattiche a distanza (telematiche) in misura di almeno 2/3 delle attività formative previste, se si avvale di forme di didattica telematica per almeno 2/3 delle attività formative svolte. E' considerato Master in modalità mista se le attività didattiche, frontali e telematiche, vengono utilizzate congiuntamente e comunque per un numero di CFU comparabile.

Per le attività formative a distanza dovranno essere specificate le modalità di svolgimento e di

<p style="text-align: center;">Short Master universitari</p> <p style="text-align: center;">Articolo 10. Short Master universitari</p> <p>Per Short Master universitari si intendono i corsi di studio di livello avanzato, progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend. Lo Short Master universitario può utilizzare anche modalità didattiche che alternino sessioni di aula e utilizzo di piattaforme di formazione online.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 11. Principi generali</p> <p>Gli Short Master universitari sono orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze.</p> <p>Gli Short Master universitari adottano metodologie didattiche che valorizzano le maturate esigenze lavorative e accrescono la professionalità dei singoli partecipanti anche rispetto alle esigenze competitive del mercato.</p> <p>Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99)</li> <li>- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;</li> <li>- laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;</li> <li>- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;</li> <li>- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso.</li> </ul> <p>Agli Short Master universitari possono essere altresì ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio elencati, previa valutazione ed approvazione della Direzione del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un biennio 2 (iscrizione all'albo professionale, attività certificata e quant'altro).</p> <p>Al termine del Corso, verrà rilasciata apposita certificazione sulle competenze acquisite a</p>	<p>valutazione delle prove, eventuali in itinere e finali, la piattaforma tecnologica che deve consentire l'identificazione del candidato e la tracciabilità della presenza.</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 9. Master congiunti</u></p> <p>Allo scopo di favorire lo sviluppo e lo scambio delle conoscenze, rafforzare la cooperazione, sostenere l'integrazione fra sistemi universitari, anche nell'ottica di implementare la formazione a carattere internazionale, nonché di favorire il rapporto con il mondo dell'impresa, delle arti e delle professioni, possono essere istituiti ed attivati Master congiunti in accordo e/o in collaborazione con altre Università e con Organismi ed Enti italiani ed esteri, pubblici e privati.</p> <p>I Master congiunti pur se disciplinati da specifiche convenzioni e accordi di collaborazione rispettano i principi del presente Regolamento.</p> <p>Ai sensi degli ordinamenti vigenti, il titolo di Master universitario viene rilasciato anche congiuntamente con altri Atenei italiani e stranieri.</p> <p>Nel caso di Master congiunto con Enti e Istituzioni straniere il titolo, fatte salve le disposizioni dei singoli Paesi esteri, ha pari valore legale in ciascuno dei Paesi oggetto della convenzione.</p> <p style="text-align: center;"><u>TITOLO II</u> Short Master Universitario</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 10. Definizione</u></p> <p>Per Short Master universitario si intendono i corsi di studio di livello avanzato, progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per gruppi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend. Lo Short Master universitario può utilizzare anche modalità didattiche che alternino sessioni di aula e utilizzo di piattaforme di formazione online.</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 11. Principi generali</u></p> <p>Gli Short Master universitari sono orientati</p>
--	--

coloro che avranno frequentato almeno l'80% dell'attività formativa e superato un questionario di valutazione finale.

#### Articolo 12. Istituzione ed Attivazione

L'istituzione e l'attivazione dei corsi di Short Master universitari è disposta dal Rettore, su proposta della Struttura universitaria proponente, previo parere del Senato Accademico.

In caso di rinnovo con progetto non modificato, previa valutazione positiva della Commissione per la Formazione Post Laurea, il Corso viene istituito con decreto rettorale.

I corsi di Short Master universitari possono essere attivati a seguito dell'identificazione di specifiche esigenze formative da parte di committenti esterni (enti, aziende, società, ordini professionali, associazioni e quant'altro).

I corsi di Short Master universitari possono essere realizzati in collaborazione con enti esterni pubblici o privati, aziende, società, consorzi, banche e quant'altro.

Le proposte progettuali di istituzione ed attivazione dello Short Master possono essere presentate senza vincoli di scadenza.

Ciascuna proposta di istituzione e attivazione deve indicare:

- gli obiettivi formativi e le finalità del Corso, soprattutto in relazione al particolare settore occupazionale/professionale di riferimento;
- il progetto generale di articolazione delle singole attività formative, con l'indicazione del numero di ore di attività didattica frontale ed integrata (lezione frontale, laboratorio, tirocini, seminari, workshop, testimonial etc.), nonché dei rispettivi contenuti formativi e dei docenti proponenti (almeno 2 docenti dell'Università degli Studi di Bari che garantiscano il loro impegno nell'attività didattica, di cui uno assume la funzione di Direttore del Corso di Short Master);
- la sede o le sedi di svolgimento delle attività. La sede didattica può essere opportunamente individuata anche all'esterno e sull'intero territorio regionale;
- le modalità e i requisiti di ammissione e la predisposizione del questionario di valutazione finale;
- la durata, per un massimo di 100 ore, corrispondenti a 4 CFU, anche articolate con la formula weekend, non necessariamente continuativi;
- il numero massimo degli iscrivibili al Corso, nonché

essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze.

Gli Short Master universitari adottano metodologie didattiche che valorizzano le maturate esigenze lavorative e accrescono la professionalità dei singoli partecipanti anche nell'ottica delle esigenze competitive del mercato. Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:

- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99)
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Direttore del Corso.

Agli Short Master universitari possono essere altresì ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio elencati, previa valutazione ed approvazione del Direttore del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un biennio (iscrizione all'Albo professionale, attività certificata e quant'altro possa essere valutato come esperienza professionale).

Al termine del Corso, verrà rilasciata apposita certificazione sulle competenze acquisite a coloro che avranno frequentato almeno l'80% dell'attività formativa e svolto un questionario per la valutazione finale.

#### Articolo 12. Istituzione ed Attivazione

Le proposte di istituzione e di attivazione dei corsi di Short Master universitario possono essere presentate entro il 28 febbraio, 30 maggio e 30 settembre di ciascun anno e sono disposte dal Rettore, su delibera della Struttura universitaria proponente, previo parere del Senato Accademico, acquisita la valutazione positiva della Commissione per la Formazione post laurea.

In caso di rinnovo, con progetto non modificato, il Corso viene istituito, su delibera della struttura proponente, con Decreto Rettoriale, previa valutazione positiva della Commissione per la Formazione Post Laurea.

I corsi di Short Master universitari possono



l'eventuale numero minimo di iscrivibili per l'attivazione del Corso di Short Master;  
 - il piano finanziario del Corso di Short Master, con l'indicazione della quota di iscrizione e dei relativi contributi.

Le quote di iscrizione dei frequentanti sono versate sul conto unico di Ateneo.

L'Amministrazione Centrale trattiene non oltre il 35 per cento della quota di iscrizione. La quota residua, non oltre il 65 per cento, viene assegnata alla Struttura universitaria proponente e il relativo utilizzo viene affidato al Direttore del Master, secondo quanto riportato nel piano finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione definisce, in sede di bilancio di previsione, eventuali variazioni alla quota da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale.

In ogni caso una quota variabile tra il 5 e 10 per cento della quota residua potrà essere destinata alla Struttura universitaria proponente per le attività integrate di funzionamento dello Short Master.

Al termine del Corso, per un ulteriore anno, eventuali residui di gestione possono essere utilizzati dal Direttore per iniziative di ricerca e didattica coerenti con le finalità dello Short Master. Al termine di tale periodo, le quote residue sono assorbite al bilancio dell'Amministrazione Centrale.

La gestione dei servizi di segreteria degli Short Master potrà essere affidata ad un tutor individuato dal Direttore del Corso, anche in collaborazione con la committenza esterna.

### Articolo 13. Organi dello Short Master

Sono Organi dello Short Master: il Comitato Tecnico Scientifico e il Direttore del Corso di Short Master.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha la responsabilità organizzativa dello Short Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Direttore e da un numero non inferiore a due membri. Il Comitato Tecnico Scientifico è responsabile della qualità didattico-scientifica dello Short Master.

La responsabilità della Direzione dello Short Master è assunta da un docente di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanza la proposta di istituzione ed attivazione dello stesso.

essere proposti all'Università Aldo Moro di Bari, a seguito dell'identificazione di specifiche esigenze formative, da parte di Enti, Aziende Società, Ordini Professionali ed Associazioni. I percorsi formativi possono essere realizzati in convenzione con i suddetti proponenti.

Le proposte di istituzione ed attivazione dello Short Master possono essere presentate senza particolari vincoli di scadenza, anche se preferibilmente entro le date previste per la presentazione di progetti di Master, come indicato nell'art.6 del presente Regolamento e attraverso la compilazione di apposita modulistica, su indicazioni degli uffici di competenza.

Ciascuna proposta di istituzione e attivazione deve indicare:

- gli obiettivi formativi e le finalità del Corso, soprattutto in relazione al particolare settore occupazionale/professionale di riferimento;

- il progetto generale articolato in singole attività formative, con l'indicazione del numero di ore di attività didattica, sia frontale che integrata (lezioni frontali, laboratori, tirocini, seminari, workshop, testimonial etc.);

- i contenuti formativi previsti e l'indicazione nominativa dei docenti proponenti (almeno 2 docenti dell'Università degli Studi di Bari che garantiscano il loro impegno nel contribuire all'attività didattica; uno dei due assume la funzione di Direttore del Corso di Short Master);

- la sede o le sedi di svolgimento delle attività. La sede didattica può essere opportunamente individuata anche all'esterno dell'Ateneo e sull'intero territorio regionale;

- le modalità e i requisiti di ammissione nonché la predisposizione del questionario di valutazione finale;

- la durata del Corso, fino ad un massimo di 100 ore di attività formativa totale, corrispondenti a 4 CFU, anche articolata con la formula weekend, ed in periodi non necessariamente consecutivi;

- il numero massimo degli iscrivibili al Corso, nonché l'eventuale numero minimo di iscrivibili per la sua l'attivazione ;

- il piano finanziario del Corso di Short Master, con l'indicazione della quota di iscrizione e dei relativi contributi. Il Consiglio di Amministrazione definisce, in sede bilancio di previsione, eventuali variazioni alla quota da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale.

<p>Articolo 14. Comunanza e Riconoscimento Titolo</p> <p>Il perCorso didattico dello Short Master universitario potrà essere utile nel perCorso formativo per il conseguimento del titolo di Master universitario di I o di II Livello, istituiti ed attivati da questa Università.</p> <p>Il Corsista potrà chiedere che vengano valutati i crediti acquisiti negli Short Master attivati presso questa Università, che concorrano al raggiungimento del numero dei CFU necessari per il conseguimento del titolo di Master universitari di I e II livello.</p> <p>Tale riconoscimento dovrà essere deliberato dal Comitato Tecnico Scientifico del Master per il quale si richiede il relativo titolo, che terrà conto dei settori di affinità degli Short Master universitari frequentati dall'interessato.</p> <p>Articolo 15. Norme finali e transitorie</p> <p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa generale in materia, allo Statuto di Ateneo ed al Regolamento Didattico di Ateneo.</p>	<p>Al termine del Corso, per un ulteriore anno, eventuali residui di gestione possono essere utilizzati dal Direttore per iniziative di ricerca e didattica coerenti con le finalità dello Short Master. Al termine di tale periodo, le quote residue sono assorbite al bilancio dell'Amministrazione Centrale. La gestione dei servizi di segreteria degli Short Master potrà essere affidata ad un tutor individuato dal Direttore del Corso, anche in collaborazione con la committenza esterna.</p> <p><u>Articolo 13.</u> Organi dello Short Master</p> <p>Sono Organi dello Short Master: il Comitato Tecnico Scientifico e il Direttore del Corso di Short Master. Il Comitato Tecnico Scientifico ha la responsabilità organizzativa dello Short Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Direttore e da un numero non inferiore a due membri. Il Comitato Tecnico Scientifico è responsabile della qualità didattico-scientifica dello Short Master. La responsabilità della Direzione dello Short Master è assunta da un Docente di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanza la proposta di istituzione ed attivazione dello stesso.</p> <p><u>Articolo 14.</u> Norme finali e transitorie</p> <p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa generale in materia, allo Statuto di Ateneo ed al Regolamento Didattico di Ateneo.</p>
--	--

””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 341 del 19.11.1990;
- VISTA la Legge n. 43 del 16.02.2006 ed, in particolare, l'art. 6, comma 1, lett. c);
- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n.509 e s.m.i.”*;
- TENUTO CONTO delle indicazioni del Contratto di Lavoro del 23.02.2018, art. 16, comma 7 del Personale del Comparto Sanità;
- CONSIDERATO l'elenco dei Master Specialistici di primo livello per le 22 Professioni Sanitarie, con la definizione delle caratteristiche dei rispettivi obiettivi formativi, approvato dall'Osservatorio Nazionale per le professioni sanitarie, nella riunione del 17.12.2018;
- VISTA la nota del Ministero della Salute, prot. n. 11936 del 04.03.2019;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 0011860 del 01.04.2019, in ordine all'*Attivazione* dei Master specialistici delle Professioni Sanitarie;

TENUTO CONTO	della necessità di conferire una tempestiva ed effettiva spendibilità dei suddetti titoli e della opportunità di fornire seri approfondimenti delle professioni dell'area sanitaria;
CONSIDERATE	opportune le ulteriori integrazioni volte a rendere maggiore flessibilità alle proposte di istituzione ed attivazione dei Master;
RICHIAMATO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il vigente Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento dei master universitari e short master universitari</i> , emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;
VISTA	la propria delibera del 29.04.2019;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione offerta formativa e servizi agli Studenti -- Sezione Post Laurea – U.O. Master;
VISTE	le integrazioni e le modifiche al Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari, nella formulazione riportata in narrativa,

DELIBERA

di approvare le integrazioni e le modifiche al Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari, secondo il testo aggiornato di seguito riportato:

**REGOLAMENTO  
MASTER UNIVERSITARI, MASTER SPECIALISTICI PROFESSIONI SANITARIE  
E SHORT MASTER UNIVERSITARI**

**TITOLO I**

**Articolo 1. Definizioni**

L'Università promuove percorsi formativi finalizzati a formare figure altamente e professionalmente specializzate che garantiscano un efficace apprendimento di conoscenze e competenze, adeguate alle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni, aperti a chi abbia conseguito la laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea specialistica o magistrale, alla conclusione dei quali è rilasciato il titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modifiche e integrazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e del presente Regolamento.

Relativamente ai master sanitari, in forza dell'applicazione della Legge 43 del 2006 e in conformità a quanto approvato dall'Osservatorio Nazionale nella seduta del 17 dicembre 2018 e dal Ministero della Salute, prot. n. 11936 del 04/03/2019, vengono altresì

individuare tre ulteriori tipologie di Master: Trasversali; Interprofessionali; Specialistici di ciascuna professione. Le caratteristiche dei Master vengono definite per ogni rispettivo Master. Vengono definite, altresì, le diverse aree che afferiscono ai diversi Master. Vengono istituiti ed attivati i nuovi Master Specialistici di I livello per le professioni sanitarie, in ambito sanitario presso la sede universitaria di Medicina, in collaborazione con altri Dipartimenti di questo Ateneo anche in convenzione con Enti pubblici e privati, soggetti esterni, e sono riservati ai soli professionisti sanitari in possesso dei titoli relativi all'ambito previsti.

Per Docente dell'Università si intende il Professore di ruolo di I fascia, di II fascia e il Ricercatore Universitario a tempo indeterminato e determinato, nonché gli Assistenti del ruolo ad esaurimento.

Per Coordinatore si intende il Docente proponente dell'Università che assume l'iniziativa di proporre e realizzare un Corso.

Per Esperto si intende chi, in possesso dei requisiti di elevata qualificazione scientifica e/o professionale, è chiamato a svolgere attività didattica nell'ambito del Master.

Per Corsista si intende il soggetto che, in possesso del titolo di studio richiesto, frequenta un Master.

Per Uditore si intende il soggetto ammesso a frequentare l'intero Corso di Master o singoli moduli, pur non essendo in possesso del titolo di studio o dei requisiti previsti per l'accesso.

Per Partecipante: partecipante alle attività formative, con accesso limitato ai singoli moduli didattici, qualora previsti si intende il soggetto che ha la facoltà di iscrizione a singoli moduli didattici del Master.

Per Strutture universitarie proponenti si intendono i Dipartimenti di didattica e di ricerca, le Scuole, i Centri definiti dall'art.55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

## **Articolo 2. Norme generali**

I Master si articolano in attività di didattica frontale e altre forme di addestramento, studio guidato e didattica anche in modalità e-learning, adeguate al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire.

L'Università garantisce, attraverso meccanismi di valutazione, la qualità, l'efficacia e l'efficienza del progetto formativo, mediante gli strumenti definiti nel presente Regolamento. All'insieme delle attività suddette, integrate da un periodo di attività pratiche (stage/tirocinio), funzionali ai medesimi obiettivi e all'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, per un totale di almeno 1500 ore, di cui almeno 360 da svolgere come didattica frontale e assistita, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi.

A fronte di comprovate esigenze, possono essere istituiti Master di durata biennale per un insieme di attività pari ad almeno 3.000 ore, corrispondenti ad almeno 120 crediti formativi universitari (CFU), di cui almeno 720 ore per attività didattica frontale e assistita.

## **Articolo 3. Ammissione**

I Master universitari di primo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di:

- titolo di studio universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);

- laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99;

- laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04;

- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso;

- diplomi conseguiti, come previsto dalla Legge 8 gennaio 2002, n.1 e in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alla Legge 26 febbraio 1999, n. 42, e legge 10 agosto 2000, n. 251. Tali diplomi sono validi ai fini dell'accesso ai Master di area sanitaria;

- ogni altro titolo di studio previsto dalla normativa vigente che consenta l'accesso ai Master universitari.

I Master universitari di secondo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di:

- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;

- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;

- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;

Può essere ammessa l'iscrizione, laddove prevista e previo versamento di tasse e contributi ai Master, in qualità di uditore, anche a soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso, nella percentuale massima del 20 per cento dei corsisti.

In tal caso, al termine del Corso, all'uditore sarà rilasciato un attestato di partecipazione per le attività formative effettivamente svolte, senza l'obbligo di svolgere prove intermedie ed esami finali.

Ove il bando di ammissione al Master lo preveda, è possibile l'iscrizione a singoli moduli didattici in qualità di Partecipante.

Al Partecipante viene rilasciato un attestato per la parte frequentata e per le attività formative effettivamente seguite.

Le eventuali prove intermedie possono consistere in questionari somministrati ai Corsisti, di norma, al termine di ciascun modulo didattico per verificare la comprensione delle tematiche trattate.

Ai Master possono essere ammessi coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al Master da parte del Comitato Tecnico Scientifico, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, sulla base del titolo originale, corredato di dichiarazione di valore tradotta e autorizzata dalle Autorità diplomatiche.

Gli studenti in mobilità, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al Master, possono iscriversi a singoli moduli didattici, eventualmente svolgere le prove intermedie. L'aspetto economico soggiace alla normativa vigente prevista da Regolamento Tasse e Contributi. L'ammissione al Master, sia per i corsisti che per gli uditori è subordinata al superamento di una prova di selezione (test psicoattitudinale, colloquio motivazionale, altro, così come determinato dal bando) e alla valutazione dei titoli scientifici e professionali o come altro disposto nel bando di concorso.

Per l'espletamento della procedura di selezione, la commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Rettore o del Direttore della struttura di gestione amministrativa, sarà composta da non meno di tre membri effettivi e due supplenti, proposti dal Comitato Tecnico Scientifico, tra i proponenti del Master.

Espletate le prove di ammissione la Commissione cura la redazione del verbale e della eventuale graduatoria di merito o l'elenco degli ammessi e la trasmissione degli stessi al Rettore per l'approvazione.

Ai sensi dell'art 142 del T.U. 1592/33, " è vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diversi Istituti di Istruzione superiore, a diverse Facoltà o Scuole della stessa Università o dello stesso Istituto e a diversi corsi di laurea o di diploma della stessa Facoltà o Scuola" così come recepito dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo. Non è consentita la contemporanea iscrizione e frequenza ad un Corso di Laurea

Magistrale, ad un Corso di Master di II Livello, anche se il candidato è in possesso di Laurea del vecchio ordinamento e a due Master Universitari di I o II livello.

È consentita la contemporanea iscrizione e frequenza per i Corsi di Short Master universitari.

#### **Articolo 4. Iscrizione, frequenza, conseguimento del Titolo finale**

Gli iscritti al Master sono tenuti al versamento annuale della quota di iscrizione e dei contributi utilizzando la procedura indicata nel Bando di ammissione.

Le quote di iscrizione sono differenziate per i diversi Master sulla base della specificità del percorso formativo e degli obiettivi del Corso, anche in relazione al particolare settore occupazionale al quale si riferiscono e sono stabilite nella proposta di istituzione del Master. Le modalità di finanziamento e gestione delle quote di iscrizione, la contribuzione, le eventuali rate e penali per pagamenti tardivi, recupero posti programmati, eventuale rilascio diploma o attestato finale, certificazioni, agevolazioni ed esoneri, rimborsi e rinunce, vengono stabiliti nel Regolamento Unico sulla contribuzione studentesca, approvato dal Consiglio di Amministrazione. In caso di iscrizione e successiva rinuncia a proseguire il Master, l'interessato è tenuto a darne comunicazione scritta al Rettore e al Coordinatore del Master; in nessun caso potrà essere restituito quanto già versato. Solo in caso di revoca del Corso di Master, l'Università degli Studi di Bari provvederà a rimborsare ai candidati la quota versata ad eccezione dell'imposta di bollo e del contributo richiesto all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

La frequenza alle attività formative del Corso di Master è obbligatoria e non deve essere inferiore all'80 per cento delle attività didattiche complessive del Corso. Il conseguimento dei crediti formativi è subordinato ad eventuali prove intermedie di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti.

Non è consentita, in nessun caso, la sospensione degli obblighi di frequenza dal Master.

I progetti formativi per l'istituzione e l'attivazione del Master dovranno prevedere un periodo di stage/tirocinio presso enti o aziende del settore di interesse disciplinare o un periodo di equivalente attività pratica, svolta in Italia o all'Estero, della durata minima di 300 ore (pari a 12 CFU).

Tali periodi, su istanza certificata dell'interessato, possono essere eventualmente, in parte, valutati dal Comitato Tecnico Scientifico come equipollenti all'attività lavorativa svolta, se coerenti con il progetto formativo del Master.

Il conseguimento del titolo di Master universitario è subordinato al superamento delle eventuali prove intermedie e di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto conto anche dell'attività di stage/tirocinio; alla prova finale sono attribuiti almeno 3 CFU. Il Comitato Tecnico Scientifico cura e organizza le modalità di espletamento della prova finale, dando comunicazione con apposito verbale recante l'attestazione di frequenza dei corsisti, dello stage frequentato e di ogni altro adempimento previsto nella proposta istitutiva del Master alla segreteria amministrativa di Ateneo. La prova finale per il conseguimento del titolo è valutata con i seguenti giudizi:

- a) conseguito;
- b) conseguito con merito;
- c) conseguito con lode.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, prodotto dal candidato inerente ad una o più tematiche trattate durante il Corso dinanzi ad una Commissione nominata, con Decreto del Rettore, dal Direttore della struttura di gestione amministrativa e composta da tre membri effettivi e due supplenti proposti dal Comitato Tecnico

Scientifico. Almeno uno dei membri effettivi non deve far parte del Comitato Tecnico Scientifico.

La prova finale può essere ripetuta una sola volta. Il sostenimento della prova finale deve avvenire nelle date stabilite dal Comitato Tecnico Scientifico. In caso di mancato sostenimento la prova finale per documentate motivazioni di carattere familiare, lavoro o salute, il Corsista potrà sostenere tale prova in una sessione straordinaria di recupero al massimo nella successiva edizione del Master o, se non attivato, nei due anni accademici successivi, previo pagamento di eventuali tasse e contributi.

A conclusione del Master, agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi, superata la prova finale e che siano in regola con il pagamento della quota di iscrizione, dei contributi e dell'eventuale costo del diploma, viene rilasciato il titolo di Master a firma del Rettore e del Coordinatore del Corso. Il Diploma Master (pergamena) viene rilasciato a richiesta dell'interessato previo versamenti e apposita istanza in carta legale. Ai fini della valutazione delle attività formative del Master, coloro che hanno regolarmente compiuto il percorso formativo, compilano un apposito questionario sui risultati complessivi e sul livello qualitativo delle attività svolte.

#### **Articolo 5. Organi del Master**

Sono Organi del Master: il Coordinatore del Corso di Master e il Comitato Tecnico Scientifico.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha la responsabilità organizzativa del Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Coordinatore e da un numero non inferiore a sei membri, almeno la metà dei quali docenti universitari e ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti e ricercatori in servizio presso altre Università, anche estere, ed esperti in possesso di titoli scientifici e professionali coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Il Comitato Tecnico Scientifico è responsabile della qualità didattico-scientifica del Master, predispone il piano didattico, cura e organizza le modalità di ammissione, le prove di verifica intermedie e la prova finale. La responsabilità del Coordinamento di ciascun Master è assunta da un docente o ricercatore di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanzano la proposta di istituzione ed attivazione del Master. E' ammessa la contemporanea funzione di Coordinatore in più corsi Master, o di corsi Master e Short Master di cui al Titolo II del presente Regolamento.

#### **Articolo 6. Istituzione, Attivazione, Rinnovo**

L'istituzione e l'attivazione dei Master universitari è disposta dal Rettore previo parere del Senato Accademico, sulla base di proposte avanzate in conformità al presente Regolamento, adottato ex art. 45 comma 1 dello Statuto dell'Università, da una delle Strutture universitarie o dai Centri, di cui all'art.55 dello Statuto dell'Università, che dovranno gestire il Master e/o mettere a disposizione le risorse e la logistica necessarie per le attività didattiche.

Sulle proposte progettuali di istituzione ed attivazione di ciascun Master, viene espresso parere della competente Commissione per la Formazione Post Laurea.

Le proposte devono essere predisposte esclusivamente seguendo le procedure indicate dagli Uffici di competenza e possono essere presentate entro il 28 febbraio, 30 maggio e 30 settembre di ciascun anno.

Ciascuna proposta progettuale deve indicare:

gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali delle figure che si intendono formare;



i nominativi dei docenti interni a cui attribuire gli incarichi di docenza, tenuto conto che almeno il 50% delle ore di docenza deve essere svolto da personale docente/ricercatore dell'Ateneo;

l'indicazione del personale interno o esterno destinato alla gestione amministrativa di supporto all'attività amministrativa e didattica (tutor d'aula);

- le modalità di ammissione al Master;

- le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova finale alla quale vanno attribuiti almeno 3 CFU;

- il numero massimo di uditori ammissibili (se previsti);

- il numero massimo di partecipanti (se previsti);

- sede del Corso, durata e modalità di svolgimento dello stage/tirocinio;

- gli eventuali Enti e soggetti esterni che collaborano, a vario titolo, allo svolgimento del Corso allegando dichiarazione di impegno e/o accordi di collaborazione, convenzioni, protocolli di intesa;

- il piano finanziario che, tenuto conto del contributo richiesto agli iscritti e di altri eventuali

finanziamenti, descriva in modo dettagliato tutte le spese necessarie per il funzionamento del Corso che si intende attivare;

Le proposte dei Master devono riportare i seguenti requisiti di qualità:

solidità del progetto;

attrattività del progetto;

dotazione infrastrutturale;

livello di internazionalizzazione;

rapporti con il mercato del lavoro;

monitoraggio soddisfacente e esiti occupazionali.

Per i Master di area medica, è richiesta autorizzazione, rilasciata dalla Direzione Generale delle aziende/strutture ospedaliere, allo svolgimento da parte degli allievi del Master di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste nel programma formativo e didattico.

I Master universitari già istituiti e ed attivati nel precedente anno accademico, possono essere confermati negli anni accademici successivi, con Decreto del Rettore, su proposta del Coordinatore del Master, approvata dalla struttura universitaria già proponente, previo parere della Commissione per la Formazione Post Laurea. Qualora la richiesta di rinnovo differisca dalla originaria proposta istitutiva, la riattivazione del Master sarà disposta previa approvazione della struttura universitaria già proponente e del parere della Commissione per la Formazione Post Laurea, previa delibera del Senato Accademico.

#### **Articolo 7. Finanziamento e Gestione**

La gestione contabile dei Master è affidata alla struttura universitaria proponente. Laddove il Master preveda la compartecipazione di soggetti e/o enti esterni, la gestione è affidata comunque alla struttura proponente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, salvo accordi o convenzioni che prevedano modalità differenti.

I Master devono essere interamente autofinanziati. La copertura finanziaria delle spese necessarie all'attivazione e allo svolgimento del Corso è assicurata:

a. dai contributi dei frequentanti;

b. da eventuali erogazioni e/o finanziamenti tesi alla copertura della quota di iscrizione da parte di soggetti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione definisce, in sede di bilancio di previsione, eventuali variazioni della quota da destinare al bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale.

Terminato il Corso, gli eventuali residui di gestione possono essere utilizzati, per un ulteriore anno, dal Coordinatore per iniziative coerenti con le finalità del Master.

Al termine di tale periodo, le quote residue restano nella disponibilità della Struttura universitaria di gestione. Laddove sia prevista l'erogazione di borse di studio da parte di soggetti e/o enti esterni destinate a coprire le tasse di iscrizione, le relative somme sono versate sul conto unico di Ateneo.

I professori e i ricercatori universitari possono svolgere attività didattiche retribuite nei corsi di Master Universitari, previo assolvimento del proprio impegno didattico.

L'attribuzione degli incarichi di docenza nei corsi di Master Universitari viene effettuata nel rispetto dei principi di seguito riportati:

1. le attività formative o seminariali di durata non superiore alle 25 ore sono considerate attività occasionali direttamente attribuibili dal Comitato Tecnico Scientifico che provvederà a fissarne il compenso nel rispetto delle disponibilità finanziarie previste nel piano finanziario del Master;

2. gli incarichi di docenza di durata superiore alle 25 ore sono attribuiti nel rispetto della normativa vigente in tema di affidamenti e contratti per attività di insegnamento.

Per tutti i soggetti regolarmente incaricati a svolgere attività nel Master, la retribuzione è consentita solo previa attestazione dell'attività svolta, resa dal Coordinatore.

Il trattamento economico orario per l'attività di docenza e di supporto tecnico-contabile e amministrativo è determinato secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di riferimento, salvo rinuncia. L'attività svolta dal personale PTA Uniba per il supporto tecnico-contabile e amministrativo deve essere espletata extra orario, al di fuori del normale orario di servizio e certificata.

Tale trattamento, compatibilmente con il piano finanziario presentato, non può essere inferiore a euro 41,05 lordi/ora e superiore ad euro 100,00 lordi/ora. Il trattamento economico per attività di Tutoraggio d'aula e supporto tecnico-contabile e amministrativo è determinato in euro 30,00 lordi/ora.

Il trattamento economico può essere diversamente disciplinato da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione o da quanto specificatamente disposto da apposite convenzioni per Master attivati in collaborazione con enti pubblici, nazionali, sovranazionali o con privati.

Le eventuali spese per la progettazione e il coordinamento del Corso di Master non potranno superare il 10% delle entrate previste e comunque fino ad un massimo di euro 7.000,00 lordi.

Sono escluse le spese di progettazione per i Master rinnovati, di cui all'art.6 del presente Regolamento.

Gli incarichi di insegnamento possono essere conferiti direttamente a soggetti esterni in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale, coerente con le attività formative del Corso.

Possono svolgere attività didattica i dirigenti ed il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari, in possesso di adeguati requisiti professionali. Le norme dell'art 23 della legge 240 del 30 dicembre 2010 e s.m.i. e il relativo Regolamento di Ateneo costituiscono norme di principio nell'affidamento degli incarichi per le attività di insegnamento.

Gli oneri relativi al pagamento dei corrispettivi a favore dei docenti a contratto e quelli relativi a rimborsi e/o erogazione di compensi a favore del personale esterno,

personale tecnico-amministrativo e Dirigente, che ha tenuto lezioni, seminari e/o conferenze, gravano esclusivamente sui fondi di pertinenza del Corso.

Al momento della conclusione del Corso, il Coordinatore dovrà predisporre un'apposita rendicontazione, oltre a redigere una relazione sulle attività svolte da trasmettere alla Commissione per la Formazione Post Laurea, perché ne riferisca al Senato Accademico. Tale relazione dovrà contenere unitamente al bilancio consuntivo, dati sugli esiti occupazionali dei corsisti delle edizioni precedenti e dati relativi ai questionari somministrati ai corsisti per verificarne il grado di soddisfazione.

#### **Articolo 8. Master a distanza**

Sono considerati a distanza i corsi di Master che prevedono oltre l'attività didattica in presenza (incontri iniziali, intermedi, finali, seminari, stage) anche attività didattiche a distanza (telematiche) in misura di almeno 2/3 delle attività formative previste. Per le attività formative a distanza dovranno essere specificate le modalità di svolgimento e di valutazione delle prove, eventuali in itinere e finali, la piattaforma tecnologica che deve consentire l'identificazione del candidato e la tracciabilità della presenza.

#### **Articolo 9. Master congiunti**

Allo scopo di favorire lo sviluppo e lo scambio delle conoscenze, rafforzare la cooperazione, sostenere l'integrazione fra sistemi universitari, anche nell'ottica di implementare la formazione a carattere internazionale, nonché di favorire il rapporto con il mondo dell'impresa, delle arti e delle professioni, possono essere istituiti ed attivati Master congiunti in accordo e/o in collaborazione con altre Università e con Organismi ed Enti italiani ed esteri, pubblici e privati.

I Master congiunti pur se disciplinati da specifiche convenzioni e accordi di collaborazione rispettano i principi del presente Regolamento.

Ai sensi degli ordinamenti vigenti, il titolo di Master universitario viene rilasciato anche congiuntamente con altri Atenei italiani e stranieri.

Nel caso di Master congiunto con Enti e Istituzioni straniere il titolo, fatte salve le disposizioni dei singoli Paesi esteri, ha pari valore legale in ciascuno dei Paesi oggetto della convenzione.

### **TITOLO II**

#### **Short Master Universitario**

##### **Articolo 10. Definizione**

Per Short Master universitario si intendono i corsi di studio di livello avanzato, progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per gruppi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend. Lo Short Master universitario può utilizzare anche modalità didattiche che alternino sessioni di aula e utilizzo di piattaforme di formazione online.

##### **Articolo 11. Principi generali**

Gli Short Master universitari sono orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze.

Gli Short Master universitari adottano metodologie didattiche che valorizzano le maturate esigenze lavorative e accrescono la professionalità dei singoli partecipanti

anche nell'ottica delle esigenze competitive del mercato. Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:

- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99)
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Direttore del Corso.

Agli Short Master universitari possono essere altresì ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio elencati, previa valutazione ed approvazione del Direttore del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un biennio (iscrizione all'Albo professionale, attività certificata e quant'altro possa essere valutato come esperienza professionale).

Al termine del Corso, verrà rilasciata apposita certificazione sulle competenze acquisite a coloro che avranno frequentato almeno l'80% dell'attività formativa e svolto un questionario per la valutazione finale.

### **Articolo 12. Istituzione ed Attivazione**

Le proposte di istituzione e di attivazione dei corsi di Short Master universitario possono essere presentate entro il 28 febbraio, 30 maggio e 30 settembre di ciascun anno e sono disposte dal Rettore, su delibera della Struttura universitaria proponente, previo parere del Senato Accademico, acquisita la valutazione positiva della Commissione per la Formazione post laurea.

In caso di rinnovo, con progetto non modificato, il Corso viene istituito, su delibera della struttura proponente, con Decreto Rettorale, previa valutazione positiva della Commissione per la Formazione Post Laurea.

I corsi di Short Master universitari possono essere proposti all'Università Aldo Moro di Bari, a seguito dell'identificazione di specifiche esigenze formative, da parte di Enti, Aziende Società, Ordini Professionali ed Associazioni. I percorsi formativi possono essere realizzati in convenzione con i suddetti proponenti.

Le proposte di istituzione ed attivazione dello Short Master possono essere presentate senza particolari vincoli di scadenza, anche se preferibilmente entro le date previste per la presentazione di progetti di Master, come indicato nell'art.6 del presente Regolamento e attraverso la compilazione di apposita modulistica, su indicazioni degli uffici di competenza.

Ciascuna proposta di istituzione e attivazione deve indicare:

- gli obiettivi formativi e le finalità del Corso, soprattutto in relazione al particolare settore occupazionale/professionale di riferimento;
- il progetto generale articolato in singole attività formative, con l'indicazione del numero di ore di attività didattica, sia frontale che integrata (lezioni frontali, laboratori, tirocini, seminari, workshop, testimonial etc.);
- i contenuti formativi previsti e l'indicazione nominativa dei docenti proponenti (almeno 2 docenti dell'Università degli Studi di Bari che garantiscano il loro impegno nel contribuire all'attività didattica; uno dei due assume la funzione di Direttore del Corso di Short Master);
- la sede o le sedi di svolgimento delle attività. La sede didattica può essere opportunamente individuata anche all'esterno dell'Ateneo e sull'intero territorio regionale;
- le modalità e i requisiti di ammissione nonché la predisposizione del questionario di valutazione finale;

- la durata del Corso, fino ad un massimo di 100 ore di attività formativa totale, corrispondenti a 4 CFU, anche articolata con la formula weekend, ed in periodi non necessariamente consecutivi;

- il numero massimo degli iscrivibili al Corso, nonché l'eventuale numero minimo di iscrivibili per la sua attivazione;

- il piano finanziario del Corso di Short Master, con l'indicazione della quota di iscrizione e dei relativi contributi. Le quote di iscrizione dei frequentanti sono versate sul conto unico di Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione definisce, in sede bilancio di previsione, eventuali variazioni alla quota da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale.

. Al termine del Corso, per un ulteriore anno, eventuali residui di gestione possono essere utilizzati dal Direttore per iniziative di ricerca e didattica coerenti con le finalità dello Short Master. Al termine di tale periodo, le quote residue sono assorbite al bilancio dell'Amministrazione Centrale. La gestione dei servizi di segreteria degli Short Master potrà essere affidata ad un tutor individuato dal Direttore del Corso, anche in collaborazione con la committenza esterna.

#### **Articolo 13. Organi dello Short Master**

Sono Organi dello Short Master: il Comitato Tecnico Scientifico e il Direttore del Corso di Short Master. Il Comitato Tecnico Scientifico ha la responsabilità organizzativa dello Short Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Direttore e da un numero non inferiore a due membri. Il Comitato Tecnico Scientifico è responsabile della qualità didattico-scientifica dello Short Master. La responsabilità della Direzione dello Short Master è assunta da un Docente di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanza la proposta di istituzione ed attivazione dello stesso.

#### **Articolo 14. Norme finali e transitorie**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa generale in materia, allo Statuto di Ateneo ed al Regolamento Didattico di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RECUPERO CARRIERE STUDENTI FUORI CORSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreteria Studenti relativa al “*progetto per il recupero delle carriere degli studenti fuori corso*”, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“Questo Ateneo, volgendo l’attenzione verso altre Università di prestigio, intende proporre un progetto finalizzato alla trasformazione dei Dipartimenti didattici in centri di eccellenza, attraverso il recupero delle carriere degli studenti fuori corso.

L’attuazione del progetto necessita, preliminarmente, dell’acquisizione dei dati relativi al numero di studenti fuori corso e, per ogni singolo studente, il numero di esami superati e quelli ancora da sostenere.

Tale compito potrebbe essere affidato allo *Staff Data Engineering* che invierà le informazioni ottenute agli uffici competenti che dovranno:

1. Invitare gli studenti fuori corsi a presentare istanza di rinuncia agli studi in bollo, esonerandoli dal pagamento delle tasse e dei contributi per gli anni accademici precedenti.
2. Reimmatricolare allo stesso corso di laurea gli studenti fuori corso interessati.
3. Convalidare gli esami superati, previa acquisizione di un’apposita delibera di convalida esami, da parte dei singoli Consigli di Interclasse.

In considerazione di quanto su riportato, analoga iniziativa potrebbe essere applicata a favore degli studenti ancora iscritti ai corsi di laurea ante L.509/1999. Ad essi si potrebbe prospettare la possibilità di conseguire il titolo finale in tempi brevi, accedendo ad un corso di laurea triennale.

Per gli studenti che, invece, non accettino tale ultima proposta, si potrebbero attivare, in tempi brevi, corsi intensivi e di tutoraggio.

Infine, per gli studenti che non rinnovano l’iscrizione da oltre tre anni, si propone di autorizzare gli Uffici competenti a chiudere la loro carriera con la codifica “rinuncia implicita”. A favore dello studente che presenta istanza di ricognizione degli studi, le rispettive Segreterie studenti potranno eliminare la codifica “rinuncia implicita”, riattivare le singole carriere ed elaborare le tasse arretrate, esonerandoli dal pagamento delle tasse e dei contributi per gli anni accademici precedenti.

Dal buon esito del progetto, si potrebbero determinare grandi vantaggi per questa Amministrazione, primo fra tutti, la quasi scomparsa dello *status* di studente fuori corso, ciò consentirebbe ai Dipartimenti interessati, di diventare centri di eccellenza, con conseguente possibilità di poter accedere ai fondi ministeriali.

La visibilità all’esterno raggiungerebbe livelli elevati di gradimento, conferendo alla nostra Università una immagine dinamica e moderna.”

Al termine dell’illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull’argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale gli studenti Digregorio e Pinto chiedono ulteriori chiarimenti circa le finalità del progetto *de*

*quo*, rilevando l'esigenza di un'azione di monitoraggio e approfondimento al fine di intervenire sulle cause determinanti lo *status* di studente "fuori corso" ponendo in essere strategie utili a fronteggiare il fenomeno *de quo*, cui il Rettore risponde, ricordando le misure di sostegno allo studio, già adottate da questa Università, attraverso l'introduzione di corsi e tutorati, nonché l'immissione della figura dello studente non impegnato a tempo pieno, tali da ridurre il numero degli studenti fuori corso da 31000 agli attuali 12500 circa, rilevando tuttavia l'esigenza di affiancare alle misure già poste in essere, un'azione volta a strutturare e regolamentare un "progetto per il recupero delle carriere degli studenti fuori corso", alla pari di altre Università, restituendo una situazione "win-win", che soddisferebbe sia gli interessi degli studenti fuori corso, che si vedrebbero riconosciuti tutti i benefici alla pari dei colleghi in regola con gli studi, sia dell'Ateneo barese, che potrebbe concorrere a finanziamenti non perseguibili con un numero elevato di studenti fuori corso; il Direttore Generale informa circa la possibilità di una *query* sulla banca dati di ESSE3, al fine di estrarre i dati relativi al numero di studenti fuori corso e, per ogni singolo studente, il numero di esami superati e quelli ancora da sostenere, previa acquisizione della disponibilità delle singole strutture didattiche a fornire il necessario supporto.

Al termine, il Rettore, tenendo conto di quanto emerso dal dibattito, propone di costituire una Commissione *ad hoc* con il compito di approfondire il *Progetto* in parola e, più in generale, la problematica inerente gli studenti fuori corso, nell'ottica della riduzione del fenomeno e della contestuale implementazione delle azioni di sostegno a favore degli studenti, nonché di autorizzare la Direzione Generale – Staff Data Engineering all'acquisizione dei dati relativi al numero di studenti fuori corso e, per ogni singolo studente, al numero di esami superati e quelli ancora da sostenere, previa acquisizione della disponibilità delle singole strutture didattiche a fornire il necessario supporto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il "Progetto per il recupero delle carriere degli studenti fuori corso" presentato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;

TENUTO CONTO che occorre acquisire la disponibilità delle singole strutture didattiche a fornire il necessario supporto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreteria Studenti;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento del Progetto *de quo* da parte di una Commissione *ad hoc*;

ACQUISITE le disponibilità dei senatori Roberto Bellotti, Rosanna Bianco, Loredana Perla, Rocco Roma, Teresa Roselli, Maria Sterpeta Ragno, Domenico Pinto, Ivano Barnaba, Luisa Antico, Alessandro Di Gregorio a far parte della predetta Commissione,

DELIBERA



- di costituire un'apposita Commissione, composta dai senatori Roberto Bellotti, Rosanna Bianco, Loredana Perla, Rocco Roma, Teresa Roselli, Maria Sterpeta Ragno, Domenico Pinto, Ivano Barnaba, Luisa Antico, Alessandro Di Gregorio, con il compito di approfondire il "*Progetto per il recupero delle carriere degli studenti fuori corso*" e, più in generale, la problematica inerente gli studenti fuori corso, nell'ottica della riduzione del fenomeno e della contestuale implementazione delle azioni di sostegno a favore degli studenti;
- di autorizzare la Direzione Generale – Staff Data Engineering all'acquisizione dei dati relativi al numero di studenti fuori corso e, per ogni singolo studente, al numero di esami superati e quelli ancora da sostenere, previa acquisizione della disponibilità delle singole strutture didattiche a fornire il necessario supporto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**ELEZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED**  
**ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE E CULTURE – TRIENNIO**  
**ACCADEMICO 2019-2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

Lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019, all'art. 46, recita che: *“Nel rispetto della normativa vigente, l'anno accademico ha inizio il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo” La presente disposizione ha efficacia a decorrere dall'anno accademico 2019/2020”.*

Si rappresenta, pertanto, che il 30.09.2019 scadrà il mandato, inerente al triennio accademico 2016-2019, del Direttore del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”.

Il Regolamento elettorale ex art. 78, comma 10 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3111 del 25.09.2015, riformulato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015, all'art. 37 recita che:

*“1. La tempistica delle fasi elettorali a regime è definita nel Regolamento Generale di Ateneo.*

*2. Nelle more dell'adeguamento del Regolamento Generale di Ateneo, il Senato Accademico stabilisce le date per lo svolgimento delle votazioni e il Rettore stabilisce quelle di tutte le fasi procedurali”.*”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 27 - comma 4 e l'art. 46;

**RICHIAMATO** il Regolamento Elettorale, emanato con D.R. n. 3111 del 25.09.2015, riformulato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015 ed, in particolare, gli artt. 32 – *Il Direttore del Dipartimento* e 37 – *Norme finali*;

**CONSIDERATO** che il 30.09.2019 scade il mandato del Direttore del Dipartimento, Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, per il triennio accademico 2016-2019;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

**DELIBERA**

fermo restando che i Consigli di Dipartimento continuino ad essere l'Organo competente ad accertare che l'ultima valutazione delle attività di ricerca e di didattica non sia risultata negativa in fase di accettazione delle candidature:

- che la data delle votazioni per il Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" sia fissata al giorno **25 settembre 2019**, da ripetere il giorno **26 settembre 2019** nel caso non si raggiunga la maggioranza assoluta e, a seguire, scrutinio;
- di autorizzare la competente U.O. della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali ad avviare le procedure per la elezione del Direttore del Dipartimento interessato, per il triennio accademico 2019/2022, con invito, altresì, a formulare una proposta di calendarizzazione di dette procedure da sottoporre al Magnifico Rettore.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA**  
**“PSICOLOGIA APPLICATA PER GLI INTERVENTI IN AMBITO MEDICO, ECONOMICO,**  
**GIURIDICO E AMBIENTALE (CIPSAIMEGA)”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’art. 33 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che *“i Centri Interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile...”* e che *“Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione”*.

Con note assunte al prot. gen. n. 30380 del 15.04.2019 e n. 32731 del 29.04.2019 sono pervenuti gli estratti dei Consigli dei Dipartimenti, rispettivamente, di “Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione”; “Scienze Politiche” ed “Economia e Finanza” con cui è stata deliberata la proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMEGA).

Il Centro in parola ha come scopo quello di sviluppare iniziative di ricerca e di alta formazione su argomenti trattati in prospettiva interdisciplinare che convergono sulla psicologia applicata, come anche sul tema stesso dell’incontro tra saperi, culture, linguaggi diversi.

Il Centro si propone di valorizzare il potenziale di creatività emergente dalle relazioni tra le persone all’interno delle istituzioni che organizzano il senso della condizione umana nel nostro tempo in termini di Formazione, Lavoro, Sanità, Giustizia, Politica, Economia, Ambiente, Media, Arti, Religione, mirando a far emergere:

- la relazione tra la cultura, intesa come complesso di valori, di significati, di artefatti e processi mentali attraverso i quali le persone –operatori sanitari e pazienti, operatori della giustizia e indagati, lavoratori e dirigenti, studenti e docenti, fruitori e datori di servizi pubblici e privati- danno senso alla propria esperienza di vita nelle organizzazioni e la negoziano con gli altri e con il contesto nel quale vivono;
- il contesto organizzativo delle istituzioni quale sistema sociale complesso caratterizzato da dimensioni tangibili - strutture, norme, gerarchie- ed intangibili - rappresentazioni, emozioni, atteggiamenti-, evidenziando l’impatto che entrambe possono avere sull’efficacia organizzativa;
- il ruolo delle relazioni umane situate nell’ambiente fisico e sociale come anche le interazioni tra umani e ambiente fisico e sociale, nell’intero arco di vita;
- la rilevanza delle variabili psico-sociali nella diagnosi, nell’analisi e nella valutazione dei processi organizzativi nei contesti istituzionali;

- la forza della narrazione e il valore euristico delle storie di vita per una più efficace integrazione tra i bisogni delle persone e le attese delle istituzioni;
- il ruolo dei media come artefatti culturali che supportano la costruzione dell'esperienza umana della realtà, le dinamiche identitarie e i processi relazionali presenti in particolare attivati nelle varie istituzioni.

Si riporta, pertanto, di seguito, il testo definitivo dello Statuto del Centro di che trattasi:

**Centro Interdipartimentale di ricerca "Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMEGA)"**

*Art. 1 – Scopo del Centro e temi di ricerca*

*Il Centro Interdipartimentale di ricerca "Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMEGA)" ha come scopo quello di sviluppare iniziative di ricerca e di alta formazione su argomenti trattati in prospettiva interdisciplinare che convergono sulla psicologia applicata, come anche sul tema stesso dell'incontro tra saperi, culture, linguaggi diversi.*

*Il Centro si propone di valorizzare il potenziale di creatività emergente dalle relazioni tra le persone all'interno delle istituzioni che organizzano il senso della condizione umana nel nostro tempo in termini di Formazione, Lavoro, Sanità, Giustizia, Politica, Economia, Ambiente, Media, Arti, Religione, mirando a far emergere:*

*- la relazione tra la cultura, intesa come complesso di valori, di significati, di artefatti e processi mentali attraverso i quali le persone –operatori sanitari e pazienti, operatori della giustizia e indagati, lavoratori e dirigenti, studenti e docenti, fruitori e datori di servizi pubblici e privati danno senso alla propria esperienza di vita nelle organizzazioni e la negoziano con gli altri e con il contesto nel quale vivono;*

*- il contesto organizzativo delle istituzioni quale sistema sociale complesso caratterizzato da dimensioni tangibili - strutture, norme, gerarchie- ed intangibili - rappresentazioni, emozioni, atteggiamenti-, evidenziando l'impatto che entrambe possono avere sull'efficacia organizzativa;*

*- il ruolo delle relazioni umane situate nell'ambiente fisico e sociale come anche le interazioni tra umani e ambiente fisico e sociale, nell'intero arco di vita;*

*- la rilevanza delle variabili psico-sociali nella diagnosi, nell'analisi e nella valutazione dei processi organizzativi nei contesti istituzionali;*

*- la forza della narrazione e il valore euristico delle storie di vita per una più efficace integrazione tra i bisogni delle persone e le attese delle istituzioni;*

*- il ruolo dei media come artefatti culturali che supportano la costruzione dell'esperienza umana della realtà, le dinamiche identitarie e i processi relazionali presenti in particolare attivati nelle varie istituzioni.*

*Art. 2 – Personale aderente al Centro*

*Il Centro, promosso dai Dipartimenti di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (ForPsiCom), il Dipartimento di Economia e Finanza e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, comprende non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione al Centro e che ne abbiano promosso l'attivazione.*

*Al Centro possono, in seguito, aderire altri docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi*

*rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio. Possono aderire al Centro studiosi italiani e stranieri che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto.*

*Art. 3 – Unità operative di ricerca*

*Il Centro è organizzato in tante Unità operative di ricerca quanti sono i Dipartimenti che aderiscono al Centro. Ciascuna Unità operativa ha un Responsabile eletto tra i docenti che facciano parte della stessa Unità. Tutte le unità interagiscono nella progettazione e nella gestione delle azioni statutarie.*

*Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operative, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio.*

*Art. 4 – Organi del Centro*

*Organi del Centro sono:*

- a) Il Consiglio*
- b) Il Coordinatore*

*Art. 5 – Il Consiglio del Centro*

*Il Consiglio è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.*

*Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo a tempo pieno facenti parte dello stesso.*

*Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.*

*Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:*

- a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;*
- b) approva, entro due mesi dalla scadenza il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca;*
- c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;*
- d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;*
- e) formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;*
- f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
- g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;*
- h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;*
- i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti.*

*Il Consiglio è convocato per l'approvazione del budget di entrate e uscite, nonché ogni volta che il Coordinatore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 10 giorni.*

*Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.*

*Art. 6 – Il Coordinatore*

*Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore, dura in carica un triennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. Egli può indicare il docente legittimato a sostituirlo in caso di assenza non superiore a tre mesi.*

*Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:*

- a) è rappresentante del Centro;*
- b) convoca e presiede il Consiglio del Centro;*
- c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;*
- d) propone al Consiglio, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;*
- e) predispose il budget di uscite nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;*
- f) promuove, d'intesa con il Consiglio, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;*
- h) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.*

*Il Coordinatore designa, fra i professori del Consiglio, un sostituto incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o impedimento non superiore a tre mesi.*

*Art. 7 - Partecipazione al Centro di Enti ed organismi pubblici e privati esterni alle Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

*Il Centro può stipulare apposite convenzioni-quadro di collaborazione con enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattino tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.*

*La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.*

*Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro.*

*Art. 8 – Finanziamenti ed amministrazione*

*Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro devono essere prioritariamente garantite da ciascun Dipartimento che ha proposto la costituzione del Centro o vi abbia successivamente aderito.*

*Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione dall'Università di Bari Aldo Moro, da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.*

*Il Centro può operare anche attraverso i finanziamenti provenienti:*

- da contributi delle Università aderenti, fatti salvi eventuali divieti in proposito fissati in convenzione o da regolamenti vigenti nei singoli atenei;*
- dal M.I.U.R.*



- da altri Ministeri;
- dal CNR;
- da altri Enti pubblici di ricerca;
- da altri Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata; da soggetti privati;
- dagli interessi attivi maturati su conto corrente di corrispondenza ordinario intestato al Centro, secondo la normativa statale vigente nel tempo;
- dalle tasse per iscrizione a Dottorati, Master, Corsi di Perfezionamento, Aggiornamento e Alta Formazione istituiti presso il Centro;

*I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.*

*La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.*

*I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore, nel provvedimento di disattivazione, indicare la destinazione delle risorse e del patrimonio del Centro.*

*Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:*

- *presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;*
- *stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con Ong, con enti locali e con privati interessati a:*

- concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;*
- provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie;*
- distaccare, per tempi limitati, personale per addestramento/formazione nel contesto organizzativo del Centro.*

#### *Art. 9 – Modifiche dello Statuto*

*Modifiche al presente Statuto possono essere apportate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Centro e la successiva approvazione degli Organi dell'Università.*

#### *Art. 10 – Durata e recesso*

*Il Centro ha attualmente la sede amministrativa presso il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, ha la durata di tre anni accademici e può essere rinnovato.*

*I Dipartimenti promotori possono comunque recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio del Centro.*

#### *Art. 11 – Norme transitorie e finali*

*Entro 6 mesi dalla costituzione, il Centro provvederà all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria si applicano per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione.*

*L'Ufficio competente rappresenta che, ai fini della sottoscrizione della Convenzione di che trattasi, conforme alla normativa vigente, è necessario, in primo luogo, aprire le*

adesioni ai docenti interessati che saranno sottoposte all'esame di questo Consesso riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 33;

**VISTI** gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di "Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione" e di "Scienze Politiche", di cui alle riunioni, rispettivamente, del 26.02 e 08.03.2019, assunti al Protocollo generale di questa Università con il n. 30380 del 15.04.2019, in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca "Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMPEGA);

**VISTO** lo Statuto del Centro Interdipartimentale di ricerca "Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMPEGA), trasmesso con nota assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 32731 del 29.04.2019, integralmente riportato in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 26.03.2019, in ordine all'approvazione del suddetto Statuto, trasmesso con nota prot. n. 404 del 04.04.2019;

TENTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Psicologia Applicata per gli Interventi in ambito Medico, Economico, Giuridico e Ambientale (CIPSAIMEGA)”, secondo la formulazione riportata in narrativa;
- di invitare l'Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi la valutazione della congruità delle stesse con lo scopo del predetto Centro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DI ECCELLENZA “SULLE**  
**TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA RILEVAZIONE E L'ELABORAZIONE DEL**  
**SEGNALE – (TIRES)”: RINNOVO PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2018/2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi e Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerca di eccellenza “Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l’Elaborazione del Segnale (TIRES)” è stato costituito con D.R. n. 5706 del 17.05.2007 ed è stato rinnovato, per il triennio accademico 2015/2018, con D.R. n. 400 del 9.02.2017.

L’art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile,....”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 34863 del 7.05.2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 15.04.2019 in cui, all’unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2015-2018 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2018-2021.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro e dai relativi allegati si evince la presenza di due requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l’Elaborazione del Segnale (TIRES)” per il parere di competenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 33;
- VISTI** i DD.RR. n. 5706 del 17.05.2007 e n. 400 del 09.02.2017, rispettivamente, di costituzione e rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza "*Sulle tecnologie innovative per la rilevazione e l'elaborazione del segnale – (TIRES)*";
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del predetto Centro, di cui alla riunione del 15.04.2019, trasmesso con nota del 29.04.2019, assunta al Protocollo generale di questa Università con il n. 34863 del 07.05.2019, in ordine all'approvazione della "Relazione di attività relative al triennio 2015-2018" (allegato n. 6 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo del medesimo Centro, per il triennio accademico 2018/2021;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture

Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O.  
Organi e strutture decentrate e centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca di Eccellenza “*Sulle tecnologie innovative per la rilevazione e l’elaborazione del segnale – (TIRES)*”, per il triennio accademico 2018/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO DI ECCELLENZA PER**  
**L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ: RINNOVO COMPONENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi e Strutture Decentrate e Centri.

““Il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center” è stato costituito con D.R. n. 26 del 5.01.2018.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro in parola, organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro, è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo dell’innovazione, trasferimento tecnologico, creatività, rapporti con le imprese, così come riportato all’art. 5 del relativo Statuto che recita:

*“Sono membri di diritto:*

- 1. il Presidente*
- 2. il Direttore Generale o suo delegato;*
- 3. il Direttore della Direzione della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;*
- 4. il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;*
- 5. un rappresentante del Senato Accademico;*
- 6. un rappresentante del Consiglio di Amministrazione.”*

Questo Consesso, nella seduta del 19.12.2017 ha deliberato, tra l’altro, di designare la prof. ssa Anna Rinaldi, quale rappresentante del Senato Accademico, tra i membri di diritto, in seno al citato Organo.

In considerazione del rinnovo dei componenti del Senato Accademico dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il triennio accademico 2018/2021, avvenuto mediante D.R. n. 4321 del 18.12.2018, occorre provvedere alla designazione di altro componente nel Comitato Tecnico Scientifico di che trattasi.

Viste le suddette ragioni, si invita questo Consesso ad individuare un Rappresentante all’interno del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività– Innovation & Creativity Center “, quale membro di diritto.””

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la conferma della prof.ssa Anna Rinaldi, quale Rappresentante indicato dal Senato Accademico in seno al predetto Organismo, per lo scorcio del triennio accademico 2017/2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 33;
- VISTO** il D.R. n. 26 del 05.01.2018;
- VISTO** l'art. 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center";
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi e strutture decentrate e centri, anche in ordine all'esigenza di designazione di un componente del Comitato Tecnico Scientifico del suddetto Centro, per lo scorcio del triennio 2017/2020;
- CONDIVISA** la proposta del Rettore, di conferma della prof.ssa Anna Rinaldi, quale Rappresentante indicato dal Senato Accademico in seno al predetto Organismo, per lo scorcio de triennio accademico 2017/2020,

DELIBERA



di confermare la prof.ssa Anna Rinaldi, quale Rappresentante indicato dal Senato Accademico in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo “*Per l’Innovazione e la Creatività– Innovation & Creativity Center*”, per lo scorcio del triennio accademico 2017/2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE**  
**DI RICERCA DI “STUDI SULLA CULTURA DI GENERE”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con DD.RR. n. 10769 del 22.10.2001 e n. 81 del 16.01.2018, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato, per il triennio accademico 2016-2019, il Centro Interdipartimentale di Ricerca di “Studi Sulla Cultura di Genere”, presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Con nota assunta al prot. gen. n. 35168 del 9.05.2019, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Centro in parola della seduta del 17.04.2019 inerente alla modifica dello Statuto del medesimo Centro come di seguito riportata:

<b>TESTO ORIGINALE</b>	<b>TESTO MODIFICATO</b>
<p style="text-align: center;"><b>STATUTO</b>  <b>CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI</b>  <b>STUDI SULLA CULTURA DI GENERE”</b></p> <p><b>Articolo 1 - Finalità, Sede, Durata</b></p> <p>Il Centro Interdipartimentale di Studi sulla Cultura di “genere”, da ora in poi qui nominato Centro, è istituito per i seguenti scopi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. promozione, sviluppo e diffusione degli studi e delle ricerche sulla salute, la formazione e l’orientamento delle donne;</li> <li>2. acquisizione di materiali documentari scientifici, artistici e letterari sulla cultura di “genere” o ad essa correlati; costituzione di un archivio multimediale;</li> <li>3. promozione e organizzazione di</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>STATUTO</b>  <b>CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI</b>  <b>STUDI SULLE CULTURE DI GENERE</b></p> <p><b>Articolo 1 - Finalità, Durata</b></p> <p>Il Centro Interdipartimentale di Studi sulle Culture di genere, da ora in poi qui nominato Centro, è istituito per i seguenti scopi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. promozione, sviluppo e diffusione degli studi, dei saperi e delle ricerche sulle culture, la formazione, la storia, i diritti, la salute delle donne e delle soggettività minoritarie determinate da identità o orientamento sessuale non binario (LGBTIQ+);</li> <li>2. acquisizione di materiali documentari scientifici, artistici, storici e letterari sulle culture e sulle differenze di genere o ad esse correlati; costituzione di un archivio multimediale;</li> <li>3. promozione e organizzazione di convegni, conferenze, seminari, esposizioni documentarie, artistiche e</li> </ol>

<p>convegni, conferenze, seminari, esposizioni documentarie, artistiche e bibliografiche, fruizioni multimediali, proiezioni cinematografiche e realizzazioni sceniche;</p> <p>4. il Centro potrà costituirsi editore o coeditore di collane di testi, studi, materiali, di testi singoli e di pubblicazioni periodiche, di prodotti multimediali;</p> <p>5. il Centro avrà sede amministrativa presso il Dipartimento di Studi Classici e Cristiani;</p> <p>6. il Centro è costituito per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata triennale; al termine previsto per la realizzazione del progetto, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza motivata di rinnovo.</p>	<p>bibliografiche, fruizioni multimediali, proiezioni cinematografiche e realizzazioni sceniche;</p> <p>4. il Centro potrà costituirsi editore o coeditore di collane di testi, studi, materiali, di testi singoli e di pubblicazioni periodiche, di prodotti digitali e multimediali;</p> <p>5. il Centro è costituito per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata triennale; al termine previsto per la realizzazione del progetto, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza motivata di rinnovo.</p>
<p><b>Articolo 2 - Patrimonio e azione finanziaria</b></p> <p>Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalla strumentazione e dagli arredi erogati o donati dall'Università di Bari, da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche occasionalmente, periodicamente o in forma di contributo annuale.</p> <p>Il Centro può acquisire i suddetti materiali specifici, conservare opere e materiali ad esso affidati. Il Centro può avanzare formali richieste di contributi, nelle forme regolamentate, agli Enti pubblici e privati, a persone fisiche e giuridiche, per la gestione ordinaria e per le attività straordinarie produttive ed editoriali.</p>	
<p>Il Centro può stipulare contratti e convenzioni con enti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, sia pubblici che privati, interessati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. concorrere al finanziamento delle attività;</li> <li>2. provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e</li> </ol>	<p><b>Articolo 2 - Composizione del Centro e modalità di adesione</b></p> <p>Il Centro, promosso dai Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (FORPSICOM), comprende non meno di 15 docenti (professori/professoressa e ricercatori/trici) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che abbiano espresso formale richiesta di adesione al Centro.</p> <p>Al Centro possono in seguito aderire altri/e</p>

<p>librerie;</p> <p>3. distaccare per tempi limitati personale di loro appartenenza per l'adempimento di mansioni nel contesto organizzativo del Centro.</p> <p>Il Centro può accettare o proporre contratti di ricerca, di collaborazione e di consulenza con enti esterni, pubblici e imprese.</p> <p>Per la realizzazione dei propri fini il Centro collabora con istituzioni similari, italiane o straniere.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università di Bari.</p> <p><b>Articolo 3 - Composizione del Centro e modalità di adesione</b></p> <p>Il Centro, promosso dai Dipartimenti di Studi Classici e Cristiani e Sanità, Patologia, Farmaco-Tossicologia e Benessere degli Animali è aperto alla collaborazione di studiosi che intendono partecipare alla realizzazione dei programmi previsti.</p> <p>Al Centro potranno successivamente aderire docenti dell'Università di Bari, nonché studiosi e specialisti di altre Università; su invito motivato dagli Organi di gestione potranno aderire al Centro esperti e studiosi esterni all'Università.</p> <p>L'atto finale di adesione deve essere approvato dagli Organi di Gestione del Centro.</p> <p>La adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Centro.</p> <p>L'ampliamento del Centro, qualora trovi riscontro sul piano nazionale o internazionale</p>	<p>docenti dell'Università di Bari, che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio.</p> <p>Il Centro, è aperto alla collaborazione di esperti/e e studiosi/e di enti italiani e stranieri che intendano aderirvi per partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto.</p> <p>L'ampliamento del Centro, qualora trovi riscontro sul piano nazionale o internazionale potrà portare alla trasformazione della struttura in Centro interuniversitario.</p> <p><b>Articolo 3 - Organi del Centro</b></p> <p>Organi del Centro sono:</p> <p>3a. Il Consiglio</p> <p>3b. Il/la Coordinatore/Coordinatrice</p> <p>Il Consiglio è composto dai/dalle professori/professoressse di ruolo e dai/dalle ricercatori/ricercatrici aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro stesso, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.</p> <p>Il Consiglio deve essere convocato in via ordinaria non meno di una volta all'anno per discutere ed approvare il budget annuale, la relazione e i programmi scientifici per l'anno successivo.</p> <p>Il Consiglio redige e approva il documento annuale sulle attività del Centro, nonché la relazione triennale sulle attività svolte e sull'eventuale istanza di rinnovo.</p> <p>Il/la Coordinatore/Coordinatrice è eletto/a dai/dalle componenti il Consiglio fra i/le professori/professoressse a tempo pieno aderenti al Centro, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto/a consecutivamente solo una</p>
---	--

<p>potrà portare alla trasformazione della struttura in Centro interuniversitario.</p> <p><b>Articolo 4 - Organi del Centro</b></p> <p>Organi del Centro sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Consiglio</li> <li>2. Il Direttore</li> </ol> <p>Il Consiglio è composto dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro.</p> <p>Il Direttore é eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto consecutivamente solo una volta.</p> <p>Il Consiglio, su proposta del Direttore, può designare quattro suoi componenti che, con il Direttore stesso, compongono la Giunta; questa decade in concomitanza con la fine del mandato del Direttore.</p>	<p>volta.</p> <p>Il/la Coordinatore/Coordinatrice ha la rappresentanza del Centro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività del Centro;</li> <li>• propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate, in seguito, dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</li> <li>• garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali;</li> <li>• convoca il Consiglio ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di un terzo degli/delle aderenti.</li> </ul> <p>Il Consiglio, su proposta del il/la Coordinatore/Coordinatrice può designare quattro componenti al proprio interno che, con il/la Coordinatore/Coordinatrice stesso/a, compongono la Giunta; questa decade in concomitanza con la fine del mandato del/la Coordinatore/Coordinatrice.</p> <p><b>Articolo 4 - Articolazione del Centro</b></p> <p>Il Centro può articolarsi in Sezioni, previa approvazione del Consiglio, per motivati interessi scientifici o organizzativi, purché in stretta connessione con le finalità con la disponibilità tecnica e le attrezzature del Centro. L'afferenza alle Sezioni è valutata annualmente dal Consiglio sulla base delle indicazioni di ciascun componente. Ogni Sezione ha un/una responsabile scientifico/a, che dura in carica tre anni accademici, e viene eletto/a secondo le modalità previste dal Regolamento di funzionamento del Centro.</p> <p>Il/la responsabile scientifico/a, raccoglie le proposte di afferenza alla sezione, predispone i preventivi annuali di spesa, che debbono</p>
--	---

<p><b>Articolo 5 - Articolazione del Centro</b></p> <p>Il Centro può articolarsi in Sezioni, previa approvazione del Consiglio, per motivati interessi scientifici o organizzativi, purchè in stretta connessione con le finalità con la disponibilità tecnica e le attrezzature del Centro.</p> <p>L'afferenza alle Sezioni è valutata annualmente dal Consiglio sulla base delle indicazioni di ciascun componente. Ogni Sezione ha un responsabile scientifico, che dura in carica tre anni accademici, e viene eletto secondo le modalità previste dal Regolamento di funzionamento del Centro.</p> <p>Il responsabile scientifico raccoglie le proposte degli aderenti afferenti alla sezione, predispone i preventivi annuali di spesa, che debbono rispondere ai programmi di ricerca della sezione.</p> <p>In nessun caso è riconosciuta alle sezioni autonomia amministrativa e contabile.</p> <p>Ogni sezione può stabilire, in analogia con quanto previsto nelle possibilità e per i fini del Centro, rapporti di collaborazione scientifica ed economica, purchè distintamente valutati e approvati dal Consiglio.</p>	<p>rispondere ai programmi di ricerca della sezione. In nessun caso è riconosciuta alle sezioni autonomia amministrativa e contabile.</p> <p>Ogni sezione può stabilire, in analogia con quanto previsto nelle possibilità e per i fini del Centro, rapporti di collaborazione scientifica ed economica, purchè distintamente valutati e approvati dal Consiglio.</p> <p><b>Articolo 5 – Patrimonio e Azione Finanziaria</b></p> <p>Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti che ne hanno proposto la costituzione.</p> <p>Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalla strumentazione e dagli arredi erogati o donati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Bari, da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche occasionalmente, periodicamente o in forma di contributo annuale.</p> <p>Il Centro può acquisire i suddetti materiali specifici, conservare opere e materiali ad esso affidati. Il Centro può avanzare formali richieste di contributi, nelle forme regolamentate, agli Enti pubblici e privati, a persone fisiche e giuridiche, per la gestione ordinaria e per le attività straordinarie produttive ed editoriali.</p> <p>Il Centro può stipulare contratti e convenzioni con enti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, sia pubblici che privati, interessati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. concorrere al finanziamento delle attività;</li> <li>2. provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie;</li> <li>3. distaccare per tempi limitati personale di loro appartenenza per l'adempimento di mansioni nel contesto organizzativo del Centro.</li> </ol> <p>Il Centro può accettare o proporre contratti di</p>
---	--

<p><b>Articolo 6 - Funzionamento del Centro e gestione amministrativo-contabile</b></p> <p>Il Consiglio, entro sei mesi dal suo insediamento, approva il proprio Regolamento di Funzionamento.</p> <p>Per la gestione amministrativo-contabile del Centro vale comunque quanto espressamente previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli di Bari e precisamente dal Titolo V sez. II.</p>	<p>ricerca, di collaborazione e di consulenza con enti esterni, pubblici e imprese.</p> <p>Per la realizzazione dei propri fini il Centro collabora con istituzioni similari, italiane o straniere.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p><b>Articolo 6 - Funzionamento del Centro e gestione amministrativo-contabile</b></p> <p>La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività indicate all'art. 1, è affidata al Dipartimento cui afferisce il/la Coordinatore/Coordinatrice, secondo modalità stabilite dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p>
---	---

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI i DD.RR. n. 10769 del 22.10.2001 e n. 81 del 16.01.2018 con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato, per il triennio accademico 2016-2019, il Centro Interdipartimentale di Ricerca di "Studi sulla Cultura di Genere";
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del suddetto Centro, di cui alla riunione del 17.04.2019, inerente la modifica dello Statuto del medesimo Centro, trasmesso con nota assunta al Protocollo gen. di questa Università con il n. 35168 del 09.05.2019;
- VISTO il testo dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca di "Studi sulla Cultura di Genere", modificato secondo la formulazione riportata in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla modifica del testo dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca di "Studi sulle Culture di Genere" secondo la formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

- varia1:** PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI
- varia2:** PROPOSTA DI AVVIO ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLA CATTEDRA ALDO MORO
- varia3:** ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERUNIVERSITARIA CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA PER L'ATTIVAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROCHIRURGIA, CON SEDE AMMINISTRATIVA L'ATENEO DI CATANIA (ART. 3, COMMA 7, DEL D.I. N. 68/15)
- varia4:** RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA GIORNATA DEL 27.05.2019

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI**

Il Rettore, dopo aver ricordato le delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019, in ordine all'approvazione del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Città Metropolitana di Bari, nonché alla designazione dei proff. Antonio Nisio e Teresa Roselli, quali rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 del Protocollo *de quo*, informa circa l'esigenza di designazione di un solo componente per il Senato Accademico ed uno per il Consiglio di Amministrazione in seno al predetto Organismo, entrambi delegati dal Rettore, acquisendo all'uopo conferma circa la disponibilità della prof.ssa Roselli, per quanto di competenza di questo Consesso, ai succitati fini.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE

la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019, in ordine all'approvazione del Protocollo d'Intesa da

stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Città Metropolitana di Bari, con particolare riferimento alla designazione dei rappresentanti nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 del Protocollo *de quo*;

CONSIDERATO che l'art. 4 – *Comitato di Gestione* del Protocollo in esame prevede quali componenti dello stesso due delegati dal Rettore;

RAVVISATA pertanto, l'esigenza di pervenire alla designazione di un componente per il Senato Accademico ed uno per il Consiglio di Amministrazione in seno al predetto Organismo;

CONFERMATA la disponibilità della prof.ssa Roselli ai succitati fini,

DELIBERA

a parziale modifica della propria delibera del 29.04.2019, di designare la prof.ssa Teresa Roselli quale rappresentante, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Città Metropolitana di Bari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**PROPOSTA DI AVVIO ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLA CATTEDRA ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dall'Ufficio di Gabinetto del Rettore e relativo allegato:

““Il Rettore ricorda che gli Organi di Governo, con rispettive delibere del 11.4.2019, hanno deliberato di avviare le procedure per l'istituzione di una cattedra UNESCO intitolata all'on.le Aldo Moro.

Tale iniziativa, da implementare secondo le Linee Guida UNESCO, può utilmente essere realizzata attraverso l'istituzione di una “Cattedra Aldo Moro” quale istituzione permanente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Tanto al fine di portare a termine il senso culturale e accademico dell'intitolazione nel 2010 dell'Ateneo di Bari al grande statista italiano che ne fu studente e docente illustre. La Cattedra avrà compiti sia didattici, sia organizzativi di studi ed eventi celebrativi ispirati al ricco magistero moroteo su vari temi della riflessione filosofica e giuridica: dai diritti inviolabili dell'uomo e della loro tutela internazionale, ai valori costituzionali di solidarietà sociale, libertà individuale e autodeterminazione dei popoli, al dialogo contemporaneo fra le culture e alla cooperazione permanente fra gli Stati. Senza dimenticare gli studi in diritto penale volti principalmente a ripensare il modo in cui l'ordinamento affronta il problema della capacità giuridica del soggetto, nella consapevolezza dei suoi limiti e del fine etico di ogni azione profondamente legata al diritto.

La Cattedra vorrà autenticamente interpretare il senso più profondo dell'umanesimo giuridico di Moro, come visione necessaria di ogni istituzione che educi alla vita civile, e insieme bussola imprescindibile per chi voglia orientarsi fra le metamorfosi globali e locali di un discorso giuridico troppo spesso privato di ogni giustificazione etica.

Fra gli Enti promotori, oltre all'Università, si potrebbe valutare l'eventuale interesse della Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Federazione Centri Studi Aldo Moro della Puglia ed altri.

Fra le attività che potrebbero essere affidate alla Cattedra, si segnalano

- Istituzione di un archivio storico e di un centro di documentazione cartaceo e multimediale presso l'Ateneo di Bari
- Istituzione di un premio per tesi di laurea inerente il pensiero filosofico, giuridico e politico di Aldo Moro
- Istituzione/attivazione di uno/due cicli di lezione di durata corrispondenti a 3 CFU, affidati ad un professore italiano o straniero di chiara fama, incardinato su altro Ateneo, su temi inerenti il pensiero filosofico, giuridico e politico di Aldo Moro
- organizzazione di seminari e iniziative di formazione inerenti inerenti il pensiero filosofico, giuridico e politico di Aldo Moro
- collana studi e pubblicazioni con comitato scientifico, nominato dal Consiglio Scientifico della Cattedra e referaggio

I soggetti fruitori saranno gli Studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo barese e di altre Università italiane e straniere, studenti che seguono corsi di dottorato.

Il Consiglio scientifico, presieduto dal Prof. Antonio Incampo, sarà composto da cinque docenti dell'Università di Bari ed un esperto indicato da ciascun ente che partecipa al protocollo di intesa, tutti con competenze in ambito giuridico e/o filosofico. Il Consiglio Scientifico propone annualmente agli organi accademici il programma delle attività per ciascun anno accademico.

La Segreteria amministrativa è del Dipartimento di Giurisprudenza, sede di Bari.”

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di esprimere parere favorevole all'istituzione di una cattedra intitolata ad Aldo Moro, quale istituzione permanente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo la proposta illustrata in narrativa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE

la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, adottate in data 11.04.2019, in ordine all'istituzione di una cattedra UNESCO intitolata all'On. le Aldo Moro, al fine di diffondere la cultura della pace e la tutela dei diritti umani nell'ambito dello sviluppo di un nuovo umanesimo con riferimento all' *Agenda 2030*;

RILEVATA

l'esigenza di implementare, secondo le Linee Guida UNESCO, la suddetta iniziativa che potrà allo stato essere utilmente realizzata attraverso l'istituzione di una "Cattedra Aldo Moro" quale

istituzione permanente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio di Gabinetto del Rettore e relativo allegato;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione di una cattedra intitolata ad Aldo Moro, quale istituzione permanente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo la proposta illustrata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERUNIVERSITARIA CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA PER L'ATTIVAZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROCHIRURGIA, CON SEDE AMMINISTRATIVA L'ATENEO DI CATANIA (ART. 3, COMMA 7, DEL D.I. N. 68/15)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione dell'Area medico-sanitaria:

“L'Università degli Studi di Catania e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con il reciproco apporto di risorse, strutture, personale e attrezzature, intendono istituire, a decorrere dall'anno accademico 2018/19, un accordo di collaborazione interuniversitaria per l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.I. n.68/15, fissandone le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione, le sinergie tra docenti universitari, tra le strutture sanitarie che faranno parte della rete formativa della Scuola, ivi compresa la rotazione dei medici in formazione specialistica tra le strutture stesse.

Tale accordo è finalizzato a sostenere la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Ateneo di Bari, non accreditata sin dall'a.a. 2016/17, che così entrerà a far parte della rete formativa dell'Università degli studi di Catania, sede amministrativa della Scuola, in quanto Ateneo che ha richiesto l'istituzione e l'attivazione, ai sensi del ridetto art.3 del D.I. n.68/15.

Inoltre il predetto accordo consentirà il raggiungimento degli standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale, necessari per l'accREDITAMENTO richiesto dall'Osservatorio nazionale per la formazione specialistica, ai sensi del D.I. n.402/17.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha dato il proprio assenso a che l'istituenda Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, abbia sede amministrativa presso l'Università degli studi di Catania la quale provvede a tutte le incombenze organizzativo-amministrative.

Con delibera del 10 maggio 2019, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, a cui afferisce la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla stipula del suddetto Accordo di collaborazione interuniversitaria.

La Scuola di Medicina, con delibera del 15.05.19, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione del suddetto Accordo.”

Al termine, il Rettore, dopo aver dato lettura del testo dell'Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Catania e l'Ateneo di Bari per l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, per l'a.a. 2018/19, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.I. n. 68/15, recante “*Riordino Scuole di Specializzazione di area sanitaria*” ed, in particolare l’art. 3, comma 4;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTA la delibera del 10 maggio 2019 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, in ordine all’approvazione dell’Accordo di collaborazione interateneo da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Catania, per l’istituzione ed attivazione della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, a decorrere dall’A.A. 2018/2019;
- VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina, assunta nella riunione del 17 maggio 2019;
- VISTO il testo dell’Accordo di collaborazione interuniversitaria a stipularsi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria – U.O. Scuole di Specializzazione dell’Area medico-sanitaria,



DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di Collaborazione interuniversitaria (allegato n. 7 al presente verbale) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Catania, finalizzato all'attivazione della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, a decorrere dall'a.a. 2018/19, con sede amministrativa presso l'Università di Catania, assicurando una vantaggiosa utilizzazione delle risorse finanziarie, strutturali e del corpo docente occorrenti al funzionamento della scuola stessa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA GIORNATA DEL 27.05.2019

Il Rettore apre il dibattito sull'istanza del senatore Ivano Barnaba, formulata con nota mail in data 22.05.2019, intesa ad ottenere la sospensione delle attività didattiche per la giornata del 27.05.2019, in occasione dello svolgimento delle elezioni amministrative ed europee, *per permettere agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di esercitare il proprio diritto di voto, nonché di svolgere eventuali funzioni di componente di seggio*, proponendo di rimettere ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca la valutazione della suddetta richiesta, nell'ambito della organizzazione delle relative attività didattiche.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	BRONZINI S.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G. F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	RAGNO M. S.	x	
12.	NOTARNICOLA B.	x		29.	PINTO D.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	BARNABA I.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	ANTICO L.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DI GREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

l'istanza del senatore Ivano Barnaba, formulata con nota mail in data 22.05.2019, intesa ad ottenere la sospensione delle attività didattiche per la giornata del 27.05.2019, in occasione dello svolgimento delle elezioni amministrative ed europee, *per permettere agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari*

*Aldo Moro di esercitare il proprio diritto di voto, nonché di svolgere eventuali funzioni di componente di seggio;*

CONDIVISA

la proposta di rimettere ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca la valutazione della suddetta richiesta, nell'ambito della organizzazione delle relative attività didattiche,

DELIBERA

di rimettere ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, nell'ambito dell'organizzazione delle relative attività didattiche, la valutazione della richiesta di sospensione delle attività didattiche per la giornata del 27.05.2019, in occasione dello svolgimento delle elezioni amministrative ed europee, *per permettere agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di esercitare il proprio diritto di voto, nonché di svolgere eventuali funzioni di componente di seggio.*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 14,00.

IL SEGRETARIO  
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE  
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per l'argomento trattato dalle ore 10,45  
alle ore 11,05

IL PRESIDENTE  
(prof. Andrea LOVATO)